

CENTRO

CORRIERE ADRIATICO	11/10/2016	7	Renzi da Della Valle, poi ad Arquata n tour del premier nella zona rossa <i>Lolita Falconi</i>	7
CORRIERE ADRIATICO	11/10/2016	8	Sui Sibillini contro la paura mstagram salva il turismo <i>Micol Sara Misti</i>	8
CORRIERE ADRIATICO	11/10/2016	9	Andiamo avanti, ma ora qui serve lavoro <i>Luigi Minozzi</i>	9
CORRIERE ADRIATICO	11/10/2016	9	Borse di studio e negozi Arquata potrà ripartire <i>Maria Teresa Bianciardi</i>	10
CORRIERE ADRIATICO	11/10/2016	44	Chiaravalle affoga sotto la pioggia Palestra out <i>Gianluca Fenucci</i>	11
CORRIERE ADRIATICO	11/10/2016	47	Con la pioggia torna la paura Proteste per i fossi intasati <i>Sabrina Marinelli</i>	12
CORRIERE ADRIATICO FERMO	11/10/2016	15	Schianto con quattro feriti <i>Marco Pagliariccio</i>	13
CORRIERE DELL'UMBRIA	11/10/2016	13	Perugia - Quel fiuto capace di salvare tante vite nelle località sconvolte dal terremoto <i>Redazione</i>	14
CORRIERE DELL'UMBRIA	11/10/2016	16	Castiglione del Lago - Anche Pozzuolo dà una mano a San Pellegrino <i>Ali.gue.</i>	15
CORRIERE DELL'UMBRIA	11/10/2016	20	Umbertide - Incontri della giunta con la popolazione per analizzare i problemi e guardare il futuro <i>Roberto Baldinelli</i>	16
CORRIERE DELL'UMBRIA	11/10/2016	21	Nocera Umbra - Il gruppo comunale di protezione civile si arricchisce di nuovi volontari <i>E.m.</i>	17
GAZZETTA DI MODENA	11/10/2016	25	Ladri in azione al caseificio già devastato dal terremoto = Ladri nell'azienda Casumaro devastata da sisma e alluvione <i>Serena Arbizzi</i>	18
GAZZETTA DI REGGIO	11/10/2016	18	Disastro di Linate, due paesi commemorano le vittime <i>Adr.ar.</i>	19
LIBERTÀ	11/10/2016	30	Il consiglio in aiuto dei terremotati <i>Redazione</i>	20
LIBERTÀ	11/10/2016	31	Provinciali, in corsa 4 liste <i>Paola Arensi</i>	21
LIBERTÀ	11/10/2016	45	Il direttore risponde - Quelle isole nuove che si sono formate sul Po potrebbero costituire un pericolo <i>Stefano Carini</i>	22
MESSAGGERO RIETI	11/10/2016	1	Pastore trascina il cane con l'auto per punizione <i>Redazione</i>	23
MESSAGGERO RIETI	11/10/2016	2	Gli chef stellati per i terremotati = Gli chef stellati tra i fornelli per ricostruire l'Alberghiero <i>A.I.</i>	24
MESSAGGERO RIETI	11/10/2016	2	AGGIORNATO Sisma, ecco il decreto legge = Terremoto : torna Renzi a presentare il decreto legge <i>Alessandra Lancia</i>	25
MESSAGGERO RIETI	11/10/2016	2	Stalle provvisorie entro novembre <i>Redazione</i>	27
MESSAGGERO RIETI	11/10/2016	2	Terremoto: torna Renzi a presentare il decreto legge <i>Alessandra Lancia</i>	28
MESSAGGERO UMBRIA	11/10/2016	40	Foligno - Sisma accertamento danni <i>Redazione</i>	29
MESSAGGERO UMBRIA	11/10/2016	41	Spoleto - Terremoto, 2600 interventi dei vigili del fuoco <i>Ilaria Bosi</i>	30
MESSAGGERO UMBRIA	11/10/2016	46	Terni - Sostanze irritanti nell'aria, evacuato l'istituto Casagrande <i>Corso Viola Di Campalto</i>	31
NAZIONE FIRENZE	11/10/2016	59	Ecco il Piano di protezione civile Ravoni: Siamo all'avanguardia <i>D.g.</i>	32
NAZIONE FIRENZE	11/10/2016	63	Anziano trovato morto in casa, ipotesi intossicazione <i>Redazione</i>	33
NAZIONE PISTOIA	11/10/2016	42	Lamiae si era rifugiata nella doccia per ripararsi dal fumo e dalle fiamme <i>Redazione</i>	34
NAZIONE PISTOIA	11/10/2016	50	Una grigliata nel parco per aiutare i terremotati <i>Piera Salvi</i>	35
NAZIONE PISTOIA	11/10/2016	56	Un mese di iniziative per non dimenticare i terremotati del Lazio <i>Arianna Fiscaro</i>	36

NAZIONE VIAREGGIO	11/10/2016	52	Protezione civile: 2 giorni di iniziative <i>Redazione</i>	37
PRIMA PAGINA MODENA	11/10/2016	18	Sei vigili a Montegalfo per il sisma <i>Michela Rastelli</i>	38
RESTO DEL CARLINO FERMO	11/10/2016	58	I 600 libri dei bimbi per Arquata <i>Lorenzo Girelli</i>	39
RESTO DEL CARLINO FERRARA	11/10/2016	57	Undicimila in laguna, ma si può fare di più <i>Redazione</i>	40
RESTO DEL CARLINO FORLÌ	11/10/2016	50	Insieme per aiutare l'Hospice, donati 2.200 euro <i>Quinto Cappelli</i>	41
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	11/10/2016	51	Addio a Soragna, ex ristoratore e protagonista del volontariato <i>A.le.</i>	42
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	11/10/2016	52	Terremoto, inviati i tecnici del Comune <i>Redazione</i>	43
RESTO DEL CARLINO RIMINI	11/10/2016	44	In poche ore la pioggia di un mese Marina centro finisce sott'acqua <i>Ma.spa.</i>	44
RESTO DEL CARLINO RIMINI	11/10/2016	45	Metà delle famiglie rinuncia ai risarcimenti per il 2015 <i>Redazione</i>	45
TIRRENO PONTEDERA	11/10/2016	31	Come difendersi dai terremoti <i>G.p.</i>	46
TIRRENO PONTEDERA	11/10/2016	39	Da azienda e dipendenti Sesa settemila euro ai terremotati <i>Redazione</i>	47
VOCE DI ROMAGNA	11/10/2016	7	Super lavoro per i vigili del fuoco <i>Redazione</i>	48
CENTRO	11/10/2016	18	Io non rischio Volontari nelle piazze <i>Redazione</i>	49
CENTRO	11/10/2016	21	I volontari abruzzesi a coordinare il campo di Amatrice <i>Rosa Anna Buonomo</i>	50
CENTRO	11/10/2016	22	L'incendio alla media Michetti è doloso <i>Paola Toro</i>	51
CENTRO	11/10/2016	23	Aperto il processo a Giancaterino, la difesa ricusa il giudice <i>Redazione</i>	52
CIOCIARIA OGGI	11/10/2016	2	Dopo il terremoto sostegno alle aziende In arrivo fondi, stalle e moduli abitativi <i>Redazione</i>	53
CIOCIARIA OGGI	11/10/2016	25	Rischio sismico e alluvioni In piazza per la prevenzione <i>Redazione</i>	54
CIOCIARIA OGGI	11/10/2016	28	Il Palio delle Corti strega tutti In archivio un'edizione fantastica <i>Redazione</i>	55
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	11/10/2016	2	AGGIORNATO Sisma, contributi a rischio Sopralluoghi tutti da rifare = Azzerate tutte le verifiche <i>Luca Marcolini</i>	56
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	11/10/2016	2	Sisma , contributi a rischio Sopralluoghi tutti da rifare = Azzerate tutte le verifiche <i>Luca Marcolini</i>	58
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	11/10/2016	3	Volontari delle zone rosse Salvati anche gli animali <i>L.marc.</i>	60
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	11/10/2016	43	Torna la paura dell'alluvione Ma si allaga soltanto la ciclabile <i>Jacopo Zuccari</i>	61
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	11/10/2016	46	Con la pioggia torna la paura Proteste per i fossi intasati <i>Sabrina Marinelli</i>	62
CORRIERE DI AREZZO	11/10/2016	19	Torna "Io non rischio": due giorni di esercitazione di protezione civile <i>Redazione</i>	63
CORRIERE DI RIETI	11/10/2016	2	Premier sui luoghi del sisma = Renzi incontra i sindaci inizia la ricostruzione <i>Paolo Giomi</i>	64
CORRIERE DI RIETI	11/10/2016	2	Trascina il suo cane con l'auto per punirlo Denunciato noto pastore residente a Saletta <i>Redazione</i>	66
CORRIERE DI RIETI	11/10/2016	5	"Scuole sicure, soluzioni diverse per ridurre rischi" = "Soluzioni alternative per ridurre i rischi" <i>Redazione</i>	67
CORRIERE DI RIETI	11/10/2016	7	Velino - Salto - Cicolano - Il municipio chiude i battenti a causa delle lesioni riportate per il terremoto del 24 agosto <i>Francesca Sammarco</i>	68
CORRIERE DI VITERBO	11/10/2016	10	Le buone pratiche nell'evento del terremoto con "Io non rischio" <i>Redazione</i>	69
CORRIERE DI VITERBO	11/10/2016	27	Molotov contro due senzatetto: sono in gravi condizioni all'ospedale <i>Redazione</i>	70

Rassegna Stampa

11-10-2016

CORRIERE DI VITERBO	11/10/2016	28	Renzi incontra i sindaci inizia la ricostruzione <i>Paolo Gioni</i>	71
CORRIERE DI VITERBO	11/10/2016	28	Trascina il suo cane con l'auto per punirlo Denunciato noto pastore residente a Saletta <i>Redazione</i>	73
CORRIERE FIORENTINO	11/10/2016	15	Volontari vecchi e nuovi (alla Misericordia) <i>Giulio Gori</i>	74
CORRIERE ROMAGNA DI RIMINI E SAN MARINO	11/10/2016	10	AGGIORNATO Rimini, notte sott' acqua trenta interventi tra Marina e San Giuliano <i>Redazione</i>	75
GAZZETTA DI PARMA	11/10/2016	19	Calabria & Friends, donati 11 mila euro in beneficenza <i>Gianfranco Carletti</i>	76
LATINA OGGI	11/10/2016	16	Dopo il terremoto sostegno alle aziende In arrivo fondi, stalle e moduli abitativi <i>Redazione</i>	77
MESSAGGERO CIVITAVECCHIA	11/10/2016	3	Al carcere di Aurelia Esplode friggitrice, feriti sei agenti penitenziari <i>Redazione</i>	78
MESSAGGERO LATINA	11/10/2016	2	Appicca incendio e fugge piromane arrestato <i>Redazione</i>	79
NAZIONE EMPOLI	11/10/2016	58	Misericordia La nuova Protezione civile si presenta <i>V.c.</i>	80
NAZIONE GROSSETO	11/10/2016	45	Al Giglio risarcimenti irrisori: strategia processuale sbagliata <i>Redazione</i>	81
NAZIONE LUCCA	11/10/2016	44	L'ex assessore comunale Luchi indagato per truffa <i>Redazione</i>	82
NAZIONE LUCCA	11/10/2016	53	Ok all'ordine del giorno pro-terremotati <i>Redazione</i>	83
NAZIONE PRATO	11/10/2016	49	Dipendenti del Comune in aiuto ad Acquasanta Resteranno tutto il mese <i>Redazione</i>	84
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	11/10/2016	2	Perugia - In arrivo volontari, navette e percorsi alternativi <i>M.n.</i>	85
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	11/10/2016	12	Gubbio - Protezione civile, via ai corsi a gubbio <i>\ Redazione</i>	86
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	11/10/2016	15	Foligno - Cinquecento umbri sconvolti dal terremoto = Sisma , gli psicologi curano le ferite Ma resta la paura di tornare a casa <i>C.s.</i>	87
RESTO DEL CARLINO	11/10/2016	23	Intervista a Paolo Giordano - Io, ultimo terremotato a uscire dalle tende Un mese e mezzo d' inferno e troppe passerelle <i>Matteo Porfiri</i>	88
RESTO DEL CARLINO	11/10/2016	23	Renzi in missione con Della Valle Il sindaco: pronta l'area per la fabbrica <i>Matteo Porfiri</i>	89
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	11/10/2016	43	Oipa in campo per cani, gatti e conigli Ne abbiamo messi in salvo 36 <i>L.c.</i>	90
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	11/10/2016	43	Ricostruzione, oggi il decreto E tra gli sfollati arriva Renzi <i>Matteo Porfiri</i>	91
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	11/10/2016	57	Terremoto, i ringraziamenti della popolazione <i>Redazione</i>	92
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	11/10/2016	58	Concerto solidale a teatro <i>Redazione</i>	93
TIRRENO LUCCA	11/10/2016	16	Ex assessore indagato per truffa = Indagato per truffa l'ex assessore Luchi <i>Gianni Parrini</i>	94
TIRRENO LUCCA	11/10/2016	35	Consiglio unito sul rischio sismico <i>Redazione</i>	95
TIRRENO PISTOIA	11/10/2016	14	Lavori anti-sismici alla scuola di Maresca <i>C.b.</i>	96
TIRRENO PISTOIA	11/10/2016	14	La Brace per Amatrice ad Agliana <i>Redazione</i>	97
TIRRENO PISTOIA	11/10/2016	18	Consiglio unito sul rischio sismico <i>Redazione</i>	98
TIRRENO PISTOIA	11/10/2016	39	Oltre seimila spettatori per la festa del S. Michele <i>Walter Fortini</i>	99
meteoweb.eu	11/10/2016	1	- Terremoto Centro Italia: 10883 edifici dichiarati agibili, 6506 gli esiti di inagibilità - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	100
meteoweb.eu	11/10/2016	1	- Terremoto Centro Italia: 1116 le persone assistite - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	101
meteoweb.eu	11/10/2016	1	- Terremoto, Ceriscioli: "Arquata comune-simbolo, oltre 100 Comuni coinvolti" - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	102

Rassegna Stampa

11-10-2016

meteoweb.eu	11/10/2016	1	- Salute, Tennis & Friends: oltre 5 mila controlli per la prevenzione - Meteo Web ----- Redazione	103
ansa.it	11/10/2016	1	Ceriscioli, Arquata Comune-simbolo, ma coinvolti oltre 100 - Marche Redazione	104
ansa.it	11/10/2016	1	Renzi domani da Tod's e zone terremotate - Politica Redazione	105
askanews.it	11/10/2016	1	Zone terremotate, gli interventi della Regione Lazio per imprese Redazione	106
askanews.it	11/10/2016	1	Giunta Marche: Ersu garantiranno borsa studio studenti terremotati Redazione	107
askanews.it	11/10/2016	1	Terremoto, Renzi: domani ad Amatrice, Accumoli e Arquata Redazione	108
askanews.it	11/10/2016	1	Terremoto, Renzi domani alla Tod's, poi Arquata-Accumoli-Amatrice Redazione	109
firenze.repubblica.it	11/10/2016	1	Marradi, pensionato trovato morto in casa: ipotesi intossicazione Redazione	110
firenzetoday.it	11/10/2016	1	Marradi, tenta di spegnere un principio di incendio: 86enne morto intossicato Redazione	111
perugiatoday.it	11/10/2016	1	Rissa a colpi di coltello e spranghe a pochi metri dai Baracconi: tre all'ospedale Redazione	112
perugiatoday.it	11/10/2016	1	Eurochocolate 2016, ecco gli orari del minimetrò e la mappa degli stand Redazione	113
perugiatoday.it	11/10/2016	1	Impianti sportivi, la Regione Umbria mette 500mila euro: nuovo bando in arrivo Redazione	114
perugiatoday.it	11/10/2016	1	Perugia, la statua della Madonna del vecchio ospedale è sparita nel nulla Redazione	115
perugiatoday.it	11/10/2016	1	Gubbio, il bullo di 16 anni fermato in piazza: tirapugni da picchiatore in tasca Redazione	116
perugiatoday.it	11/10/2016	1	Pugni in faccia: giovane di 28 anni ferito Redazione	117
perugiatoday.it	11/10/2016	1	Perugia, spaccano una statua della Madonna a calci e ci orinano sopra: caccia alla banda Redazione	118
perugiatoday.it	11/10/2016	1	L'INCONTRO Cecile Kyenge in prima linea: "Ripartiamo dai valori della Marcia per vivere tutti meglio" Redazione	119
perugiatoday.it	11/10/2016	1	Deve risarcire un agente, paga il debito con 100mila monete da un centesimo Redazione	120
perugiatoday.it	11/10/2016	1	Scatta la corsa al rimborso dei libri scolastici: i parametri, come fare e come scaricare i moduli Redazione	121
repubblica.it	11/10/2016	1	Roma, 21:39 CALCIO, MARADONA: GRAZIE LAZIO PER OSPITALITA` Redazione	122
romatoday.it	11/10/2016	1	Incendio nel carcere di Civitavecchia: coppia friggitrice in sala mensa, sei feriti Redazione	123
tiscali.it	11/10/2016	1	Arquata Comune-simbolo, danni altri 100 Redazione	124
tiscali.it	11/10/2016	1	Renzi domani da Tod's e zone terremotate Redazione	125
abruzzo24ore.tv	11/10/2016	1	Il Parco rilancia l'impegno per le aree terremotate chiede l'attivazione di Zona Economica Speciale - Cronaca L'Aquila - Redazione	126
abruzzo24ore.tv	11/10/2016	1	Incendio ad Avezzano, evacuate 30 famiglie - Cronaca L'Aquila - Redazione	127
abruzzopopolare.it	11/10/2016	1	ZONA ECONOMICA SPECIALE Redazione	128
abruzzoweb.it	11/10/2016	1	AVEZZANO: INCENDIO IN GARAGE DI CASA POPOLARE, EVACUATE OLTRE 100 PERSONE Redazione	129
abruzzoweb.it	11/10/2016	1	PENNE: 26 COLTELLATE E BRUCIA VITTIMA, PROCESSO ENTRA NEL VIVO Redazione	130
abruzzoweb.it	11/10/2016	1	PESCARA ADOTTA PESCARA: QUELLA DEL TRONTO COLPITA DAL TERREMOTO DEL 24 AGOSTO Redazione	131

Rassegna Stampa

11-10-2016

abruzzoweb.it	11/10/2016	1	TERREMOTO: COLPO DI TEATRO DI D'ALFONSO, IL CRATERE 2016 SI ALLARGA DA 2 A 8 COMUNI <i>Redazione</i>	132
bolognatoday.it	11/10/2016	1	Haiti devastata dall'uragano Matthew, i volontari bolognesi: <i>Redazione</i>	133
comunicati.comune.prato.it	11/10/2016	1	Terremoto, effettuato il primo turn over dei dipendenti comunali presenti a Acquasanta <i>Redazione</i>	135
ferrara24ore.it	11/10/2016	1	Sagra dell'Anguilla, positivo il primo bilancio <i>Redazione</i>	136
ilgiornaledirieti.it	11/10/2016	1	cronaca: Terremoto: partono le ultime famiglie, chiudono le tendopoli di Amatrice <i>Redazione</i>	137
inabruzzo.com	11/10/2016	1	Scossa 2 a Pizzoli e Barete <i>Redazione</i>	138
lagazzettadilucca.it	11/10/2016	1	Capannori, il consiglio comunale ha approvato un odg di solidarietà ai comuni terremotati <i>Redazione</i>	139
latinatoday.it	11/10/2016	1	Incendio a Itri, arrestato un piromane <i>Redazione</i>	140
latinatoday.it	11/10/2016	1	Incendio sterpaglie ad Itri, brucia macchia mediterranea <i>Redazione</i>	141
latinatoday.it	11/10/2016	1	Droga, trovati con hashish e marijuana durante controllo: denunciati <i>Redazione</i>	142
latinatoday.it	11/10/2016	1	Incendio al deposito giudiziario a Gaeta <i>Redazione</i>	143
latinatoday.it	11/10/2016	1	Incendio carrozzeria-deposito giudiziario ad Aprilia <i>Redazione</i>	144
latinatoday.it	11/10/2016	1	Maltempo, crolla un muro a Roccagorga <i>Redazione</i>	145
luccaindiretta.it	11/10/2016	1	Capannori, consiglio comunale solidale con i terremotati <i>Redazione</i>	146
luccaindiretta.it	11/10/2016	1	Il gruppo volontari antincendio di Vorno festeggia 25 anni <i>Redazione</i>	147
pagineabruzzo.it	11/10/2016	1	Pescara. Il 15 e 16 le iniziative. Il programma... <i>Redazione</i>	148
parmaquotidiano.info	11/10/2016	1	Liceo Ulivi vince alla biennale delle cooperative <i>Redazione</i>	151
provincia.perugia.it	11/10/2016	1	Economia - Variazione al Bilancio di previsione da oltre un milione di euro per scuole e strade <i>Redazione</i>	152
rietinvetrina.it	11/10/2016	1	Amatrice, trascina il cane con l'auto lasciando una scia di sangue <i>Redazione</i>	153
rietinvetrina.it	11/10/2016	1	Martedì 11 ottobre Matteo Renzi di nuovo nelle zone colpite dal terremoto <i>Redazione</i>	154
rietinvetrina.it	11/10/2016	1	Refrigeri ospite a Leonessa: martedì dal governo decreto ricostruzione post terremoto <i>Redazione</i>	155
umbria24.it	11/10/2016	1	La mia marcia della pace tra i giovani: la lettera di Flavio Lotti <i>Redazione</i>	156
viterbonews24.it	11/10/2016	1	Su Viterbopost.it La solidarietà? ha i colori della musica <i>Redazione</i>	157
viterbonews24.it	11/10/2016	1	Revocati i divieti dopo l'incendio a "La Banditella" <i>Redazione</i>	158
PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA	11/10/2016	3	Scommesse senza licenza: nei guai il titolare di una sala giochi = Carcere: incendio alla sala mensa <i>Redazione</i>	159
PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA	11/10/2016	17	Lega il cane con una corda e lo trascina con l'auto <i>Redazione</i>	160
romadailynews.it	11/10/2016	1	AVRAI di Claudio Baglioni, il concerto-evento all'Aula Paolo VI <i>Redazione</i>	161
CENTRO L'AQUILA	11/10/2016	15	La Protezione civile: ecco come affrontare l'emergenza sismica = Ecco gli incontri per spiegare il piano di emergenza <i>Michela Corridore</i>	162
CENTRO L'AQUILA	11/10/2016	17	Nel week end la campagna "Io non rischio" <i>Redazione</i>	163
CENTRO L'AQUILA	11/10/2016	17	Il Parco: zona speciale nelle aree colpite dal sisma <i>Redazione</i>	164

Rassegna Stampa

11-10-2016

CENTRO L'AQUILA	11/10/2016	17	La prefettura scrisse: mettete in salvo i dati di Protezione civile <i>Giustino Parisse</i>	165
CENTRO L'AQUILA	11/10/2016	22	Fiamme nel garage del palazzo in via Nenni Si esclude la pista dolosa, sconsigliati danni <i>D.p.</i>	166
corrierediretti.corr.it	11/10/2016	1	Sisma. Sono ancora sette le tendopoli, la chiusura definitiva entro dieci giorni <i>Redazione</i>	167
corrierediretti.corr.it	11/10/2016	1	Il premier Renzi domani torna sui luoghi del sisma e incontra i sindaci <i>Redazione</i>	168
PARMADAILY.IT	11/10/2016	1	Da Legacoop 3 milioni di euro per le popolazioni del sisma <i>Redazione</i>	169
PARMADAILY.IT	11/10/2016	1	Finale regionale Bellacopia: ha vinto il liceo Ulivi di Parma <i>Redazione</i>	170
sabiniatv.it	11/10/2016	1	COMITATO SCUOLE SICURE: ANDREMO AVANTI, "SERVE PIU' TRASPARENZA DA COMUNE E PROVINCIA" <i>Redazione</i>	171

Renzi da Della Valle, poi ad Arquata n tour del premier nella zona rossa

Il presidente del Consiglio in visita da Tod's per il progetto di una fabbrica al borgo terremotato

[Lolita Falconi]

Renzi da Della Valle, poi ad Arquata n tour del premier nella zona rossa Il presidente del Consiglio in visita da Tod's per il progetto di una fabbrica al borgo terremotato IL VERTICE pò della Protezione civile. La visita a Casette SANTELPIDIO A MARE Un primo La notizia della visita a Casette riavvicinamento tra il presiden- d'Eté il premier l'ha data dómète del Consiglio Matteo Renzi e il nica Bç diretta tv, all'Arena di patron della Tod's Diego Della Massimo Giletti su Rai Uno. Valle risale a luglio quando, do- Martedì - aveva detto - vado da pò un lungo periodo di gelo - ça- Diego Della Valle alla Tod's perratterizzato anche da alcuni ve- che aprirà una fabbrica ad Arlenosissimi botta e risposta - i quata. Un' idea molto bella perdue sono stati immortalati insie- che non solo si dovranno ricome nel corso della cerimonia or- struire i paesi dove e come eraganizzata per la fine di lavori di no, ma bisogna anche chiedere restauro del Colosseo, finanziati una mano agli imprenditori ed dal patron della Fiorentina, il primo che ha risposto di sì è Oggi a Casette d'Eté ci sarà Della Valle. un altro passo verso il disgelo La promessa fatta circa un dei rapporti visto che il premier mese fa dall'imprenditore al sinarriverà nelle Marche per visita- daco di Arquata sta quindi prenre la Tod's e incontrare Della dendo forma. Il 18 settembre Valle per ringraziarlo ufficiai- scorso, il patron della Tod's si mente di essere stato il primo era recato nella tendopoli allestiimprenditore ad aver accettato ta ad Arquata insieme a sua mola sfida del governo per la rico- glie e ad un tecnico per valutare struzione post terremoto an- le eventuali possibilità di investinunciando di voler realizzare mento. nella zona industriale di Pescara del Tronto una super fabbri- Meglio i giovani ca della Tod's da 4,000 metri in un primo momento l'idea di quadrati. Non solo. Subito dopo la visita all'imprenditore, prevista intorno alle 10 (Renzi arriverà in elicottero) il premier si recherà personalmente nelle zone terremotate. Prima ad Arquata del Tronto, poi ad Accumuli ed infine sarà ad Amatrice informa una nota di Palazzo Chigi. E lo farà accompagnato da Vasco Errani, commissario per la ricostruzione, e Fabrizio Curcio, ca- Della Valle era quella di aprire un centro anziani. A fargli cambiare idea era stato il sindaco Aleandro Petrucci, che - pur accogliendo con gratitudine la disponibilità - aveva fatto la sua controproposta: Bene gli anziani-disse-ma io penso a non far andare via i giovani. È così che Della Valle, uno che le cose non se le fa ripetere due volte e che già ha dato prova di generosità destinando da anni l'un per cento degli utili al sociale e al territorio, ha ipotizzato di aprire una vera e propria fabbrica. A distanza di quasi un mese il progetto sta andando avanti visto che Diego Della Valle ha già fatto una richiesta al Comune di Arquata di ben 4.000 metri quadri di terreno. Questo lotto dovrebbe servire aU'edificazione di uno stabilimento di 2.000 metri quadri nella zona artigianale di Pescara del Tronto. Referendum Si parlerà dunque di terremoto, progetti e ricostruzione. Ma la visita cade all'indomani della tesissima direzione del Pd L'impegno Primo sopralluogo il 27 agosto Il 27 agosto Diego della Valle fece I primo sopralluogo ad Arquata per verificare le zonee potenzialmente idonee ad accogliere la fabbrica della Tod's da 4 mila metri quadrati. Un progetto importante che sarà il punto di inizio di una rinascita tanto auspicata. in cui sono state formalizzate forti divisioni all'interno del partito in vista del referendum di dicembre. E' chiaro dunque che la tappa nelle Marche sarà sì per studiare la nuova fabbrica di Arquata ma è chiaro che Renzi potrebbe accarezzare anche un secondo fine ovvero quello di ottenere la garanzia di un futuro endorsement a favore del Sì di un imprenditore del peso e del prestigio di Della Valle. Dopo il riavvicinamento del Colosseo e il disgelo di Casette, quella del referendum potrebbe essere un'ulteriore tappa verso la definitiva riappacificaz

ione tra i due "fiorentini". Lolita Falconi lolita.falconi@corriereadriatico.it RIPRODUZIONE RISERVATA Sta prendendo forma La promessa fatta dall'imprenditore al sindaco Petrucci -tit_org-

Sui Sibillini contro la paura mstagram salva il turismo

[Micol Sara Misti]

Sui Sibillini contro la paura mstagram salva il turismo Blogger e community scendono in campo Da domani uno speciale tour finirà in rete ANCONA Il turismo sui Sibillini ri- San Martino, Smerillo, Monteparte da Instagram. Da domani fortino, Montemonaco, Norcia, a domenica 16 blogger e insta- Visso, Ussita e Castelsantangelo: i gramers locali e nazionali sarán- blogger, instagramers e le cornno coinvolti nel media tour #Ri- munity coinvolti sono già seguipartidaisibillini, per far riparti- ti da oltre 250 mila followers, re le zone colpite dal terremoto, quindi le foto e le storie raggiunUniti dalla passione per la foto- geranno migliaia di persone. grafia, i social media e la promo- L'iniziativa, a budget zero, è stazione del territorio, testeranno ta ideata dal blogger maceratese strutture e attività per dimostra- Luca Tombesi ed è sostenuta da rè quello che i Sibillini hanno da Instagramers Italia, dall'Aitb offrire. Visite a borghi, musei e (Associazione Italiana Travel luoghi di culto. Degustazioni e Blogger), da Confcommercio e lezioni sui prodotti tipici. Per- Federalberghi Marche. Voglianottamenti in B&B, agriturismo mo dimostrare che fare una vae country house, canza sui Sibillini non solo è sicuro - spiega Tombesi - ma può Il progetto È un tour che desidera far ripartire il turismo nei comuni che, a causa del terremoto, hanno subito un calo di presenze. Il viaggio toccherà Amandola, Monte essere anche un'esperienza meravigliosa. Domenica ci sarà anche un pranzo solidale al rifugio del Fargno. I blogger e instagramers coinvolti sono: Roberta Isceri (italiaterapia.it), Lucia Paciaroni (coninfacciaunpodisole.it), Lucia Parpaglioni (viaggideimesupi.com), Lucia Scalzo (mondovagandosenzameta.it), Diana Bancale (inviaggiosola.com), Ivan Corridori (@aivenn), Rosetta Carnevale (picchiapoincucina.wordpress.com), Daria Barboni (@ilarysgrill), Paolo Merlini (italiaconibimbi.it), Nadia Stacchiotti (raccontidimarche.it), Luca Tombesi (raccontidellostomaco.it), Andrea Braconi (@andreabraconi74), Chiara Palmieri (ilovemarche.it), Vissia Lucarelli (marcheforkids.com), Gianluca Candela (@mr_giallo), Consuelo Pivi (@consu_in_a_box). MicolSaraMisiti RIPRODUZIONE RISERVATA Le cifre Sono i visitatori unici sui Ûîă coinvolti (al mese). "Racconti di Marche" (travel blogger della regione con più visite), "Viaggi dei Mesupi" e "In viaggio da sola", superano i 30 mila fan su Facebook. I partecipanti all'iniziativa ^Ripartidaisibillini Gli instagramers presenti tra influencer e community superano i 200 mila fan. Spiccano @aivenn (97mila) e @ilarysgrill(50mila) menzionata domenica su Vanity Fair, tra i 20 profili da seguire per chi ama viaggiare. 6 Presenti all'iniziativa.Instagramers Italia, la community italiana degli appassionati di Instagram, vanta 130 mila fan. Le altre community locali sono Instagramers Marche (20mila), Instagramers Ancona (20mila), Instagramers Fermo, Instagramers Macerata, Exploring Marche. -tit_org-

Andiamo avanti, ma ora qui serve lavoro

[Luigi Minozzi]

ARQUATA Ormai siamo fuori dall'emergenza e con la giunta regionale abbiamo affrontato diversi temi. ma qui occorre lavoro soprattutto. Il sindaco di Arquata del Tronto, Aleandro Petrucci è uscito dalla riunione straordinaria della giunta regionale con la certezza che il borgo non sarà dimenticato. È stata una giornata positiva - ha sottolineato - perché le istituzioni le abbiamo viste qui proprio sul posto e quindi per noi è un momento di sollievo non solo materiale, che ci dà la forza di andare avanti. C'è unità d'intenti tra l'amministrazione comunale di Arquata e la giunta regionale che ieri ha scelto proprio la zona colpita dal terremoto per riunirsi ed incontrare anche gli amministratori locali. Lavoriamo in simbiosi con il governatore Luca Ceriscioli la vice presidente della giunta regionale Anna Casini e tutti gli altri assessori - ha evidenziato il vice sindaco di Arquata, Michele Franchi -. Soprattutto va rimarcato che non hanno mai fatto mancare la loro presenza e il loro impegno a sostegno dell'amministrazione comunale. Intanto ad Arquata, la giunta comunale è impegnata su diversi fronti tra i quali quello di riuscire a togliere nell'arco di qualche settimana i bambini costretti ad andare a scuola nelle tende. Da venerdì scorso gli operai sono al lavoro per preparare il terreno dove verranno sistemati i moduli prefabbricati in cui verranno ricavate le aule, IL sindaco di Arquata Aleandro Petrucci nel frattempo che verrà realizzata il nuovo edificio scolastico. Nel frattempo sono avviati anche una trentina di lavori di protezione civile degli Alpini che procederanno nei prossimi giorni a realizzare la platea in cemento armato su cui verranno poi poggiate le casette. Si cercherà nel più breve tempo possibile dare ai ragazzi di seguire le lezioni in un ambiente maggiormente confortevole e soprattutto più idoneo a far fronte alle temperature rigide dell'inverno a cui si sta andando incontro. Luigi Minozzi RIPRODUZIONE RISERVATA Le richieste del sindaco: Però vedere le istituzioni ci infonde coraggio> i -tit_org-

Borse di studio e negozi Arquata potrà ripartire

[Maria Teresa Bianciardi]

La giunta regionale fissa le priorità per giovani e imprese ANCONA Ripartire è la parola con l'amministrazione comunale ad Arquata del Tronto. Ricominciare sulle macerie del Centro di coordinamento regionale di un borgo che non sarà più così come era allestito nei giorni successivi è stato fino al 24 agosto, ma sivi al sisma. Sono arrivati in dov'è invece diventare il cuore macchina e con il pulmino deipulsante delle Marche che non la Regione Marche con un ordito arrendono mai. Non si tratta ne del giorno interamente dedicato di riedificare, bisogna ricostruire un'intera comunità e in- sciolto ha iniziato da un dato di fondere fiducia alle nuove generazioni: Arquata resta e resterà razionale. Così la giunta regionale - uno dei Comuni simbolo di ieri ha approvato una delibera - questo terremoto - ha detto a ruota che prevede borse di studio inizio seduta - ma sono oltre per gli universitari rimasti senza - 100 i comuni che hanno subito la casa. Così il presidente Luca Ceriscioli gli effetti del sisma tutte le Ceriscioli e il sindaco di Arquata - Marche. La vigilia del decreto ci, hanno gettato le basi per ri- Nella giornata di oggi il permettere in moto le attività economiche Renzi ufficializzerà i connome che sono poi l'anima tenuti del decreto e le dimensioni di un paese. Ci saranno casette nella mappa dei paesi attorno al negozio di alimentari che non alla zona rossa e il presidente il sisma ha sbriciolato in pochi secondi, per il panificio che è lì ha voluto trascorrere la vigilia in un'aula, per il bar lì di uno dei momenti più importanti è venuto giù come fosse di portanti del dopo sisma procapite. La giunta ad Arquata La tradizionale riunione del lunedì ieri si è trasferita al centro del cratere. Governatore, assessori e dirigenti si sono ritrovati proprio nel borgo raso al suolo per fare o il punto sulle iniziative da portare avanti con tutti i dirigenti di Palazzo Raffaello coinvolti nella progettazione. L'incontro qui ad Arquata tra la giunta regionale e l'amministrazione di Arquata - ha spiegato Ceriscioli - è un momento per condividere i percorsi fatti fino a oggi, completare le procedure della prima fase, cioè dell'emergenza e dell'assistenza, e gettare le basi per il decreto. Siamo a poche ore dalla sua emanazione e le sue linee guida sosterranno tutto il percorso della ricostruzione. Era importante rendere consapevole tutta la struttura, sia dal punto di vista amministrativo, sia dal punto di vista dirigenziale. Le nuove azioni Per gli universitari - presenti nelle graduatorie provvisorie degli idonei ai benefici - gli Ersu numeri Coinvolti nel terremoto del 24 agosto nelle Marche e che hanno subito danni più o meno gravi. 411 danno complessivo causato dal sisma e almeno il 50% riguarda le Marche. 81 tende Rimaste operative nelle Marche e allestite dalla protezione civile. Presenti notte e giorno nelle zone terremotate. garantiranno la borsa di studio a chi ha inagibile l'abitazione di residenza a causa del terremoto dello scorso 24 agosto. Si tratta - sottolinea l'assessore Anna Casini - di un provvedimento che interviene, assegnando una priorità, per gli studenti che hanno subito danni. Un modo per mitigare il forte disagio che il sisma ha causato, pur assicurando l'equità di trattamento per la condizione Isee di tutti gli studenti universitari che hanno richiesto i benefici previsti dal diritto allo studio universitario. Per le attività produttive locali si stanno invece incrociando i dati delle richieste con le donazioni che stanno arrivando per organizzare in maniera oggettiva la ripartenza delle piccole imprese fondamentali per la comunità, attraverso la collocazione delle casette in aree funzionali e strategiche. La Regione infine sta cercando di capire come far fronte alla richiesta del sindaco di Arquata di avere un numero maggiore di dipendenti per svolgere tutte quelle attività burocratiche che consentiranno al paese di attingere ai fondi

onditi per il terremoto. Maria Teresa Bianciardi t.bianciardi@corriereadriatico.it, RIPRODUZIONE RISERVATA / Ceriscioli riunisce assessori e dirigenti a borgo: Cento comuni coinvolti nel sisma Sopra la riunione di giunta regionale e dirigenti ad Arquata e il presidente Luca Ceriscioli durante un sopralluogo -tit_organ-

Chiaravalle affoga sotto la pioggia Palestra out

Allagamenti e trappole sull'asfalto Numerosi disagi, fioccano le proteste

[Gianluca Fenucci]

Allagamenti e trappole sull'asfalto Numerosi disagi, fioccano le proteste CHIARAVALLE Chiaravalle è un potenziale, pericolosissimo trapianto: ci risiamo. È laconico il pole, per gli automobilisti. Pronuncio che Emanuela Giaccamente gli operai comunali incontra, giovane insegnante chiara- stallano segnali che proibiscono di parcheggiare, affida alla pagina del no la circolazione ed il transito social network mentre scocca- nei sottopassaggi ma anche via no le 12 di ieri. Non un mezzo- Sanzio è incredibilmente invaginato di fuoco ma un mezzo- sa dalle acque, un po' come tutgiomo di preoccupazione ed an- to il quartiere vicino alla staziosa come capita spesso di vivere ne ferroviaria e a via Circonvallin città e soprattutto in alcuni lazioni. Anche gli ingressi quartieri quando la pioggia si fa all'istituto superiore Podesti suonano po' più insistente e nella no letteralmente pieni d'acqua mente dei cittadini si affaccia lo che rende sempre più difficoltoso spettro delle esondazioni dei sa la circolazione. A Chiaravalle torrenti Triponzio e Guarden- le periodicamente viviamo queto e le piene del fiume Esino. sti problemi - dice un anziano che abita nella zona del sotto- Gli allagamenti Nella tarda mattinata si vive una situazione già conosciuta: i sottopassaggi di via Raffaello Sanzio e di via Fratelli Cairoli si riempiono d'acqua e diventano passaggio di via Cairoli - basta un po' di pioggia in più perché si creino situazioni pericolose, allagamenti di strade, cantine, garage, scantinati. Venti giorni fa, il 19 settembre, nel sottopassaggio di via Sanzio che immette in via Circonvallazione due auto sono rimaste bloccate nell'acqua ed è dovuto intervenire il carro attrezzi per rimuoverle. Le proteste Inagibile anche la palestra dell'istituto scolastico Montessori in via Leopardi, dove ci sono state significative infiltrazioni d'acqua e l'attività sportiva è La beffa stata svolta nel corridoio. Marco Bordini, conosciuto per la sua attività poetica e nominato cittadino dell'anno nel 2011, vive in via Puccini, in una strada ed in un quartiere che avevano subito gravi danni nell'alluvione del marzo 2014. In città di stanno facendo diverse opere pubbliche - dice Bordini - ma perché l'amministrazione comunale non si da delle priorità? Una potrebbe essere prevedere finalmente lavori che attendono da decenni e che farebbero dormire sonni tranquilli a un intero rione. Come quello di via Sant'Andrea e delle strade limi trofe? Intanto ci tocca il "fai de tè" e ci dobbiamo preoccupare da soli di effettuare sbarramenti per non far entrare l'acqua nelle nostre case. Gianluca Fenucci RIPRODUZIONE RISERVATA/ Messaggio al Comune Si fanno opere pubbliche ma bisogna dare le priorità Nessun rimborso per L'alluvione Oltre al danno dell'alluvione Marco Bordini, nominato "chiaravallese dell'anno nel 2011", lamenta anche la beffa dei mancati rimborsi. Nel 2014 ebbi il garage sommerso da due metri d'acqua e ho perduto tutto ciò che era dentro per minimo di 2.500 euro. Sembrava che una lettera del Comune resolvesse la situazione, ma non mi spetta nulla, vengono risarciti solo i danni agli immobili e dietro convalida ufficiale. -tit_org-

Con la pioggia torna la paura Proteste per i fossi intasati

[Sabrina Marinelli]

Con la pioggia torna la paura. Proteste per i fossi intasati. Quello della Giustizia è pieno di erbacce ed è a rischio tracimazione. SENIGALLIA. Torna la pioggia e no. Vivo in affitto e comunque per i cittadini anche la paura, prima di fare 20.000 euro di Grandi problemi con l'acqua danni in casa un po'ci vuole. Il degli ultimi giorni non si sono cittadino si è rivolto al sindaco verificati, a parte il parcheggio che la parola fine invece l'ha dell'ex Sacelit allagato ieri e descritta, lasciando poche speranze invece era stato necessario a chi con l'alluvione ha perso sario chiudere il sottopasso. Pe- la macchina. Voglio ribadire rilli per alcune ore. Disagi limi- una volta di più - risponde tati ma la paura ancora tanta, Mangialardi - che l'erogazione come ci ha spiegato una lettrice da parte del Governo dei contrineli segnalarmi il fosso della Giu- buti, per il risarcimento dei stizia ridotto ad una selva, quindi danni subiti dai privati dopo di non in grado di ricevere l'ac- l'alluvione del 2014, è uno qua abbondante in caso di pie- straordinario successo e che la na. Il Comune ha provveduto a nostra Amministrazione si è fare una ricognizione dei fossi profondamente impegnata nelle scorse ore e le abitazioni finché il governo rispettasse, di via del Molinello di fianco al come poi è avvenuto, gli impesti della Giustizia sono inse- gni presi dopo quel terribile 3 rite, già dal vecchio Pai, come maggio dal presidente del conzone a rischio quindi la gente sig[io Matteo Renzi e dai miniteme allagamenti. stri Galletti e Martina. Comprendo le ragioni della segnalazione nodo rimborsi zione ma ho l'obbligo di ricorResta anche l'amarezza dopo i dare che il primo censimento rimborsi. Avevo una macchi- danno voluto dalla protezione quasi nuova finita sott'ac- ne civile nazionale riguardava qua nel piazzale della scuola esclusivamente i beni immobili Corinaldesi - racconta un allu- ö. proprio la consapevolezza di vionato - l'ho demolita e speso 20.000 euro per ricomprarla. Prima di scrivere la parola fine mi piacerebbe avere un piccolo ^ risarcimento, non capisco perché le case sì e le autovetture ~ essere riuscito ad ottenere il massimo possibile - conclude con la collaborazione degli enti sovraordinati, i deputati e i senatori del nostro territorio, mi porta a confermare che da parte nostra possiamo davvero scrivere la parola fine e voltare definitivamente pagina. Le proteste. Ma tra gli alluvionati c'è esasperazione: Caro sindaco - scrive un altro alluvionato - con tutti i paletti che avete posto, a fronte di un danno di circa 20.000 euro mi spetterebbe sì e no una "mancetta". Perché questa distinzione tra abitazione principale e non? Crede forse che vi sia un danno di serie A e uno di serie B? Capisco che i residenti abbiano delle priorità e delle esigenze immediate e per tale motivo si poteva stilare una graduatoria sulla base di indicatori ben precisi, con i proprietari di seconde e terze case, posti nelle retrovie, disposti ad attendere ancora qualche anno, ma fissare il limite massimo del contributo al 50% lo trovo scandaloso. Ho imparato che in questa nazione esiste un danno di serie A - conclude - e uno di serie B. Sabrina Mannelli RIPRODUZIONE RISERVATA Polemiche sui rimborsi agli alluvionati: fuori Le auto e meno fondi alle seconde case Le emergenze Alberi sulle strade Intervengono i vigili Ieri i vigili del fuoco sono dovuti intervenire in via Canaletto alla Cesanella per rimuovere un albero caduto sulla carreggiata, senza conseguenze per nessuno. Per il maltempo anche una chiamata da Cesano a causa dell'impianto elettrico saltato in un garage che il residente è riuscito però a risolvere. Il fosso della Giustizia intasato dalle erbacce POTOMANIA -tit_org-

Schianto con quattro feriti

[Marco Pagliariccio]

Schianto con quattro feriti Ancora paura all'incrocio maledetto della Mezzina per Torre San Patrizi Coinvolte due auto, lo scontro per la strada bagnata. Più gravi due donne FERMO Il fondo stradale reso viscido dalla pioggia di questi giorni dovrebbe essere stata la causa principale del violento incidente avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri lungo la provinciale Mezzina, a poche centinaia di metri dall'incrocio "maledetto" per Torre San Patrizio. Quattro i feriti, equamente divisi tra le due auto protagoniste dello schianto, una Fiat 500 ed una Citroën C3. I particolari Erano le 17.45 quando, in uscita dall'ultima curva che precede l'incrocio "maledetto" (teatro di fin troppi incidenti negli ultimi mesi) arrivando da Fermo, una delle due auto, o forse entrambe, ha finito per invadere l'altra corsia. Alla guida della 500, che procedeva in direzione Montegranaro, c'era F.S., 22 anni di Grottazzolina, mentre al suo fianco sedeva la madre, A.D. di 50 anni. A bordo della C3, che invece scende va verso la Valtenna, una coppia residente a Magliano di Tenna, con l'uomo, di 68 anni, alla guida e sua moglie, di 45, al suo fianco. L'impatto fra le vetture coinvolte nello scontro è stato tremendo, come testimonia l'accartocciamento delle due auto nella parte frontale. E per fortuna non sono rimasti coinvolti altri mezzi, in un momento della giornata dove il traffico è solitamente molto sostenuto in uno dei punti nevralgici della viabilità fermiana. È stato un automobilista in transito a fermarsi e chiamare il 118, che ha subito allertato le ambulanze di zona. Ben tre quelle sopraggiunte in pochi minuti sul luogo dell'incidente: la Croce Gialla di Montegranaro, la Croce Verde di Torre San Patrizio e la Croce Azzurra di Sant'Elpidio a Mare, che hanno caricato tutti e quattro i feriti trasportandoli all'ospedale civile Murri di Fermo. Nessuno è in pericolo di vita, anche se le due donne sono in condizioni più preoccupanti, in particolare la donna a bordo della 500, ferita ad una spalla e ad un braccio. I rilievi Sul posto anche i vigili del fuoco di Fermo, che hanno contribuito all'estrazione dei quattro dalle rispettive auto, e la Polizia municipale, che ci è con centrata sullo smistamento del traffico, rallentato per almeno un'ora. Marco Pagliariccio RIPRODUZIONE RISERVATA Traffico rallentato per circa un'ora Occorre intervenire per La sicurezza Un'immagine dell'incidente avvenuto ieri sulla Mezzina Il punto Proprio nel servizio in basso riferiamo dei lavori per l'asfaltatura della Mezzina, sicuramente molto utile. Ma è necessario che si metta davvero mano agli incroci a rischio. Sul fronte della sicurezza l'installazione dei tutor della Provincia ha già dato i suoi frutti ma ora è indispensabile intervenire con altre opere anche attraverso la collaborazione dei vari Comuni. -tit_org-

Perugia - Quel fiuto capace di salvare tante vite nelle località sconvolte dal terremoto

[Redazione]

Prnci.iat.i' le unità cinofili' della polizia di Stato Quel fiuto capace di salvare tante vite nelle località sconvolte dal terremoto PERUGIA Sono ormai le vere e proprie star della polizia di Stato. Anche perché spesso sono fmiti in televisione, per via di quell'infallibile "fiuto" che li ha portati a salvare tante vite. Soprattutto ad Amatrice, ma anche nelle altre località sconvolte dal terribile sisma del 24 agosto scorso. Cani ormai con un prestigioso curriculum alle spalle, che hanno reso lustro nel corso degli anni all'attività delle forze dell'ordine. Unità cinofile che, proprio domenica scorsa presso il centro Umbriafiere di Bastia Umbra, sono state premiate nel corso dell'esposizione internazionale canina che ha visto presenti tanti amanti degli animali (non solo dei quattro zampe). Un riconoscimento ufficiale che non può che far gonfiare il petto. Vere e proprie star Nell'ambito dell'esposizione a Umbriafiere importante riconoscimento per le unità cinofile della polizia -tit_org-

In 270 alla cena di beneficenza organizzata per aiutare la frazione di Norcia colpita dal terremoto

Castiglione del Lago - Anche Pozzuolo dà una mano a San Pellegrino

[Ali.gue.]

In 270 alla cena di beneficenza organizzata per aiutare la frazione di Norcia colpita dal terremoto Anche Pozzuolo dà una mano a San Pellegrino I CASTIGLIONE DEL LAGO Cena di solidarietà, a Pozzuolo, in favore di San Pellegrino di Norcia, frazione colpita dal sisma del 24 agosto. Alla serata, organizzata dalla cittadinanza, hanno preso parte oltre 270 persone e una delegazione arrivata direttamente da Norcia con il proprio parroco. Quella realizzata a Pozzuolo è una delle tante iniziative che vede il Trasimeno protagonista di solidarietà nella raccolta fondi da destinare alle tante popolazioni colpite dal terremoto. La cena nella frazione castiglione, è stata anche l'occasione per porre le basi di un gemellaggio tra le due città. All'iniziativa ha collaborato l'intera cittadinanza insieme al parroco del paese don Piero Becherini. Ali. Gue. -tit_org-

Assemblee per ascoltare la cittadinanza e raccogliere proposte in vista delle scelte di bilancio del 2017

Umbertide - Incontri della giunta con la popolazione per analizzare i problemi e guardare il futuro

[Roberto Baldinelli]

Assemblee per ascoltare la cittadinanza e raccogliere proposte in vista delle scelte di bilancio del 2017 i Incontri della giunta con la popolazione per analizzare i problemi e guardare il futuro UMBERTIDE La giunta comunale presenta ai cittadini il bilancio di metà legislatura. L'occasione è quella della preparazione dell'approvazione del bilancio di previsione 2017, che in base alle attuali disposizioni dovrà avvenire entro febbraio. La giunta terrà una serie di incontri sul territorio con l'obiettivo di far conoscere quanto approvato con il bilancio 2016 rispetto a tariffe, tributi, opere pubbliche, condividendo idee, proposte e suggerimenti per il 2017. Questi incontri sono finalizzati ad approfondire i vari problemi che interessano il territorio al fine di individuare possibili interventi. Si stanno inoltre programmando incontri tematici per affrontare specifiche questioni e problematiche al fine di definire progetti che migliorino quanto già fatto finora in un'ottica di sviluppo armonico del comune. Gli incontri saranno articolati in modo tale da lasciare molto spazio agli interventi e suggerimenti al fine di poter recepire le reali esigenze e definire per quanto possibile, la loro realizzazione. Nove sono le tematiche da affrontare. La prima è lo stato di attivazione della banda larga, un tema molto sentito sia dal mondo delle imprese, sia dai singoli cittadini, sia dal mondo della scuola. La seconda è quella dei servizi sociali. A seguire, la sanità da affrontare con un incontro con il direttore generale Andrea Casciari, la riqualificazione dello spazio urbano di Umbertide per la quale, sulla base dello studio presentato circa un anno fa, si cercherà di ragionare sullo sviluppo futuro della città pensando come ridefinire lo spazio urbano, il suo centro storico, valorizzando il paesaggio e l'ambiente. Quinto argomento sarà l'accesso a possibili fonti di finanziamenti europei per imprese, aziende, associazioni, turismo. Il sesto è il progetto scuola-lavoro. Settimo tema, lo stato attuale e gli interventi previsti per l'edilizia scolastica. Ottavo, la riqualificazione delle frazioni attraverso specifici progetti. Infine la presentazione del nuovo Piano di protezione civile. Gli incontri costituiranno un momento di partecipazione per fare il punto sulle cose fatte e per presentare il piano delle cose da fare in coerenza con il programma elettorale e quindi con il mandato ricevuto dagli elettori. 4 Roberto Baldinelli Partecipazione La giunta comunale ha programmato nove incontri tematici sul territorio a -tit_org-

Prevenzione

Nocera Umbra - Il gruppo comunale di protezione civile si arricchisce di nuovi volontari

[E.m.]

Prevenzione Il gruppo comunale di protezione civile si arricchisce di nuovi volontari NOCERA UMBRA Grassi, Francesco Kuci, Luca Leombroni, Giovanni Ha scelto di puntare sul corretto comportamento da tene- Leonardi, Angela Leonardi, Cristian Luzzi, Luciana More in caso di terremoto il gruppo comunale di protezione ros1' 10 ø111' ^berto Pazzaglia, Stefano Pmnocchi, civile, che aderisce così alla campagna nazionale "Io non Pmnocchi, Claudia Porzi, Gabnele Pora, Brígida rischio". Per questo, i volontari no rini saranno present Sánchez, Angelo Ribolom, Tiaana Sorbelli, Fedenin piazza Umberto I sabato e domenica con un punto infor- cĩ Tacchi, Maurizio Tacchi, Stefania Tassi, Mirco Torzoni, mativo per parlare di prevenzione. Intanto, il gruppo si Tnbuzzi, Riño Tnbuzzi e Moreno Ventunm. Con prepara anche per la simulazione dell'isola ecologica, il 22 e loro'11 responsabile Sandro Bianchim. 23 ottobre prossimi. E per farlo si arricchisce di nuovi vo- e-m lontari operativi: Katia Anastasi, Giovanni Leonardi, Diego Paolucci, Cinzia Massella, Luca Reali, Linda Scattolini e Walter Gasparri. I sette vanno ad aggiungersi ai mèmberi già operativi: Luca Animobono, Mirko Antonucci, Giulia Armillei, Matteo Bevilacqua, Mauro Bianchini, Sandro Bianchini, Angelo Bocchini, Paolo Bonucci, Angelo Brancaleone, Ludano Broglia, Giulia Buffi, Carlo Favorini, An- -tit_org-

Ladri in azione al caseificio già devastato dal terremoto = Ladri nell'azienda Casumaro devastata da sisma e alluvione

Bomporto. Rubati nella notte il furgone nuovo, costosi formaggi e il computer. Danno da 30mila euro I titolari che cercavano di riprendersi dopo i gravi disastri naturali: Che dolore, siamo sotto choc

[Serena Arbizzi]

BOMPORTO Ladri in azione al caseificio già devastato dal terremoto Hanno rubato il furgone nuovo, formaggi e computer: un danno da 30mila euro all'azienda agricola e caseificio Casumaro, che aveva già avuto danni da terremoto e alluvione. PAG. 25 Ladri nell'azienda Casumaro devastata da sisma e alluvione Bomporto. Rubati nella notte il furgone nuovo, costosi formaggi e il computer. Danno da 30mila euro I titolari che cercavano di riprendersi dopo i gravi disastri naturali: Che dolore, siamo sotto choc di Serena Arbizzi I BOMPORTO Un furto che ha provocato ingenti danni e che risulta ancora più odioso perché avvenuto ai danni di un'azienda condotta da una famiglia che non si è ancora completamente rialzata dopo la devastazione provocata dal terremoto del 2012, dall'alluvione nel 2014 e dalla tromba d'aria. I ladri hanno colpito, nella notte tra domenica e ieri, all'Azienda agricola Casumaro di via Cavezzo-Camposanto. Il bottino è consistente: i malviventi, dopo avere rotto una finestra si sono impadroniti tra l'altro di caciotte e tante confezioni di Parmigiano reggiano. E non è finita: per scappare hanno caricato la refurtiva sul furgone Fiat Ducato attrezzato dall'azienda Casumaro per la distribuzione automatica del latte. Un mezzo che avrebbe dovuto debuttare a giorni, presso il mercato contadino dove si recala l'azienda agricola. Per il furgone occorre conteggiare almeno 20mila euro andati in fumo - spiega Elisa Casumaro, alla guida dell'azienda, sotto choc - Per i formaggi almeno altri 10mila. I ladri sono venuti di notte e non ci siamo accorti di nulla. Non sappiamo se per rubare il furgone abbiano trovato le chiavi da qualche parte o abbiano utilizzato i cavi per farlo partire e scappare. Di certo, sappiamo che, dopo aver aperto i cancelli, hanno rotto una delle finestre per entrare nel caseificio e rubare 100 caciotte "Milena", 10 "Marie alluvionate", che è un tipo di gorgonzola senza muffa, poi il computer e diverse confezioni da un chilogrammo di Parmigiano-reggiano. Hanno passato questi prodotti sempre attraverso la finestra e poi sono fuggiti facendo perdere le loro tracce e sono ben poche le speranze che nutriamo di poterci reimpossessare del nostro furgone. Ma non ci abbattiamo: continueremo a produrre le nostre Marie alluvionate, un prodotto che ha una storia specifica e affascinante, ideata proprio durante l'alluvione. Certo, è un grande dispiacere: il furgone era tutto attrezzato per la distribuzione automatica del latte che avrebbe dovuto inaugurare a breve nei mercati contadini che frequentiamo. L'azienda Casumaro è diventata nota in tutto il mondo per la grande catena di solidarietà che si era scatenata attraverso la Rete consentendo a clienti di tutto il mondo, dagli Usa all'Australia, di acquistare a prezzi ridotti il Parmigiano reggiano rimasto vendibile. Inoltre, Marco Casumaro, fratello di Elisa, ha terminato la quinta superiore proprio dopo il terremoto, conseguendo la maturità al liceo Morandi di Finale. Marco in quei giorni ha deciso di scrivere una tesi su che parlasse proprio del ruolo di internet e dalla rete informatica nella ripartenza del caseificio. Peccato che in giro ci siano gli sciacalli. La vetrata sfondata per entrare nell'azienda L'ingresso del caseificio Casumaro - tit_org- Ladri in azione al caseificio già devastato dal terremoto - Ladri nell'azienda Casumaro devastata da sisma e alluvione

scandiano e casalgrande

Disastro di Linate, due paesi commemorano le vittime

[Adr.ar.]

SCANDIAMO E CASALGRANDE SCANDIAMO La zona ceramiche a Linate per ricordare i propri abitanti morti nel principale disastro aereo dell'aviazione civile italiana. Sabato mattina le delegazioni di Scandiano e Casalgrande hanno preso parte, a Milano, alla grande manifestazione nazionale per commemorare le vittime dell'incidente avvenuto l'8 ottobre 2001 sulla pista dell'aeroporto di Linate. Quel giorno morirono 118 persone che si trovavano a bordo di un aereo in partenza per Copenaghen. Fra loro il 29enne arcetano Massimo Prandi e il 46enne di Dinazzano Giuseppe Bertacchini. Quest'ultimo, titolare di un'azienda a Pratissolo, stava volando in Danimarca per motivi di lavoro con uno dei suoi dipendenti più fidati: il tecnico informatico Prandi. Ai due abitanti sono dedicati due luoghi pubblici nei loro paesi natali: un parco a Dinazzano e una via di Arceto. Sabato a Milano erano presente l'assessore scandianese Marco Ferri col gonfalone del Comune e rappresentanti del Comune di Casalgrande, assieme a diversi parenti, per unirsi a gruppi di mezza nazione. L'incidente avvenne quando un piccolo aereo privato, trovatesi inspiegabilmente nella pista principale, fu centrato da un aereo delle linee scandinave (Sas) in fase di decollo. Ne seguì lo schianto dell'aereo di linea su una palazzina dell'aeroporto e il successivo incendio. Oltre la metà delle vittime del disastro aereo erano italiane, (adr.ar.) -tit_org-

Il consiglio in aiuto dei terremotati

Fiorenzuola, devoluto gettone di presenza: 320 euro alla Protezione civile

[Redazione]

Fiorenzuola, devoluto gettone di presenza: 320 euro alla Protezione civile FIORENZUOLA - (dm) Tutti i consiglieri e i membri di giunta presenti all'ultima seduta del consiglio comunale di Fiorenzuola, martedì scorso, hanno devoluto il proprio gettone di presenza alle popolazioni terremotate. In tutto sono stati raccolti 320 euro, versati la mattina dopo la seduta sul conto dell'agenzia regionale di Protezione civile dell'Emilia Romagna, dal presidente del consiglio comunale Andrea Pezzani. Lo stesso aveva presentato l'ordine del giorno proposto da Anci - Associazione nazionale Comuni italiani in solidarietà alle popolazioni dei territori colpiti dal terremoto. Il consigliere di "Sinistra per Fiorenzuola" Nando Mainardi, pur avendo versato il gettone di presenza, ha deciso di astenersi dall'ordine del giorno votato dal resto di minoranza e dalla maggioranza, con questa motivazione: "Esprimo massima solidarietà nei confronti dei Comuni colpiti dal terremoto e aderisco alla proposta di devolvere il gettone di presenza, ma non condivido il contenuto politico della mozione dell'Anci: andrebbe sostenuta la proposta di un Piano nazionale di messa in sicurezza del territorio, sottraendo finanziamenti alle grandi opere basate sulla cementificazione; invece la mozione chiede semplicemente che il governo e il Parlamento confermino i finanziamenti esistenti e uno sforzo alle Regioni". - tit_org-

Provinciali, in corsa 4 liste

Alle urne 700 amministratori locali,

[Paola Arensi]

Alle urne 700 amministratori locali, si vota domenica 23. Uscito l'ordine di apparizione, sulla scheda elettorale, delle liste in lizza per le elezioni provinciali del 23 ottobre. E' stato deciso ieri, a palazzo San Cristoforo, sede dell'ente a Lodi, per le quattro liste che si sono presentate per concorrere all'elezione di secondo livello. Voteranno, come nella tornata di due anni fa, 700 amministratori del territorio. Non parteciperanno però i politici di Lodi perché la città, dopo le dimissioni del sindaco Simone Uggetti, è stata commissariata. Folta la rappresentanza di candidati dalla Bassa. "Progetto civico per il Lodigiano", lista numero 1, ricandida il consigliere provinciale uscente, e sindaco di Zelo, Angelo Madonini (42 anni), con lui corrono i sindaci di Borgo, Nicola Buonsante (59), e l'ex sindaco di Borghetto, Davide Cutti (62), il vicesindaco di San Fiorano, Angelo Sfondrini (73), l'assessora di Sordio, Desy Guarnieri (36), la consigliera Rosina Chantal Sali (40) di Sant'Angelo, i consiglieri Sergio Menin (46) di Lodi Vecchio e Riccardo Giannelli (34) di Ospedaletto. "Unione civica lodigiana", lista 2, ricandida il sindaco di Cavaria, Daniele Saltarelli 37 anni, (già delegato a Ambiente, cultura, sport), i sindaci di Como Giovine Pietro Bernocchi (56), Cavenago Sergio Curti (53), Castelnuovo, Marcello Schiavi (35), Casaletto Giorgio Marazzina (59), Camairago Giuseppe Gozzini (66), la sindaca di Ospedaletto Lucia Mizzi (50), il consigliere di Castiglione Costantino Pesatori (42). "Noilodigiani", lista 3, area centrodestra, non ha invece donne in lizza: per Forza Italia Livio Bossi sindaco di Boffalora (61), Antonio Lucini vicesindaco di Sant'Angelo (49) e Gianni Donati, consigliere a Codogno (75). Si aggiungono i leghisti in quota Lega ci sono Enrico Sansotera (46) presidente consiglio comunale a Codogno, Domenico Dragoni (51) e Bruno Bottoni (57) consiglieri a Borghetto e Abbazia. Per Fratelli d'Italia Alex Dalla Bella (23) consigliere a Mulazzano; per Ned Mauro Salvalaglio (36) sindaco di Secugnago. Per l'area del centrosinistra, con cinque donne, correrà la lista "Uniti per il Lodigiano", lista 4. Si ripropongono gli uscenti sindaco di Tavazzano Giuseppe Russo (61 anni), vicepresidente, i sindaci di Casale Gianfranco Concordati (59, delegato a Agricoltura e Urbanistica) e di Lodi Vecchio Alberto Vitale (60, Protezione civile, Polizia locale). Tra i nuovi, il sindaco di Somaglia Angelo Caperdoni (56), e il consigliere di Borghetto Franco Rossi (62, unico di Rifondazione e non del Pd), la sindaca di Vidardo Emma Perfetti (61), le assessore di Crespiatica Anna Maria Ogiari (60), Santo Stefano Beatrice Fasoli (40), San Martino Paola Galimberti (49) e Ossago Martina Granata (27). Paola Arensi La sede della Provincia di Lodi -tit_org-

Il direttore risponde - Quelle isole nuove che si sono formate sul Po potrebbero costituire un pericolo

[Stefano Carini]

Quelle nuove che si sono formate sul Po potrebbero costituire un pericolo. Egregio direttore, dopo il mio breve intervento: "Lasciate in pace il fiume Po", devo rimarcare il grave problema che rappresentano le nuove isole sabbiose. Esse sorgono in successione: l'isolotto Maggi, si stanno consolidando, su di esse si sviluppano piccoli pianticelle di pioppi, salici e altre specie palustri, colonizzatrici delle sabbiose isole lungo il Po, che possono formare delle mobili barriere. Le acque quando il fiume è in secca circondano gli isolotti, ma se il fiume, in seguito a forti e incessanti piogge, si alza assai di volume e il livello, può raggiungere tanta potenza che potrebbe prima formare una mobile diga capace poi di deviare e convogliare le piene in via diretta in grado di raggiungere, la sommità degli argini, superarli e dirigersi nel versante Piacentino, verso il centro di smaltimento rifiuti di Borgoforte, alluvionare le case e le aziende agricole di Mortizza.. Gerbido e Bosco dei Santi, che secondo il mio modesto parere, sono difesi da argini maestri che in tutte le zone non sempre sono in grado di reggere grandi piene. È sempre utile ricordare che il grande fiume Po va sempre lasciato libero e pulito, compresi i tanti materiali inerti che si sono man mano depositati. Giuseppe Tosi Non è la prima persona di buon senso che in questo periodo sento lanciare allarmi sullo stato dei letti dei nostri fiumi. Sono considerazioni che assumono un valore ancora più importante ora che si profila un pesante ritorno del maltempo. Il ricordo dell'alluvione di un anno fa è ancora fresco, così come quello dei buoni propositi. Facciamo in modo di non dover dire per l'ennesima volta "ah, facendo così avremmo potuto evitarlo. Stefano Carini -tit_org-

Pastore trascina il cane con l'auto per punizione

[Redazione]

Pastore trascina il cane con l'auto per punizione >E' accaduto nella tendopoli di Saletta L'uomo denunciato per maltrattamenti IL CASO Dopo averlo legato con una corda alla sua auto, ha trascinato il suo cane per oltre un chilometro per dargli una lezione, dal momento che preferiva giocare con altri cani del campo della Protezione civile di Saletta, frazione di Amatrice, invece che ascoltare i suoi richiami. Gli agenti della Finanza, della Forestale dello Stato, della Protezione civile e dalla Polizia locale di Milano, notata l'atroce scena e la scia di sangue lasciata a terra, hanno inseguito in auto l'uomo, che per sfuggire al fermo ha persino accelerato, costringendolo a fermarsi. Chiamati sul posto, i volontari Oipa, già zona per altri con trolli, hanno immediatamente messo a disposizione un veterinario che ha visitato l'animale, un giovane cane da pastore di taglia grande visibilmente impaurito e con difficoltà respiratorie, trovandolo con i polpastrelli gravemente danneggiati e sanguinanti e con una temperatura corporea al limite, motivo per il quale è stato necessario scaldarlo con un telo termico. L'uomo, un pastore noto nella zona, non ha mostrato il minimo pentimento per la tortura inflitta al cane, riferendo di aver già fatto ben di peggio agli altri animali che possiede nell'azienda agricola. Per questo motivo, oltre alla denuncia penale per maltrattamento di animali, sarà oggetto di ulteriori controlli da parte della Forestale. Il cane è poi stato affidato in custodia giudiziaria al responsabile Oipa presente sul posto e temporaneamente trasferito presso il canile sanitario di Rieti. Nei prossimi giorni sarà predisposto il trasferimento presso uno stallone. È terribile vedere come, in uno scenario già così drammatico, si possa assistere a gesti di pura cattiveria e violenza - ha commentato Enrico Piacenza, coordinatore guardie zoofile Oipa Piemonte, custode giudiziario del cane - Facciamo un plauso a tutte le forze dell'ordine che, nonostante le molteplici incombenze da seguire, sono accorse e hanno collaborato al fine di punire il responsabile di un gesto gravissimo e rendere giustizia al povero cane. tiBIPIliODUìIONERISEWATA -tit_org- Pastore trascina il cane con l'auto per punizione

Gli chef stellati per i terremotati = Gli chef stellati tra i fornelli per ricostruire l'Alberghiero

[A.L.]

L'iniziativa di solidarietà Gli chef stellati per i terremotati Alessandra Lancia Carlo Cracco scodella uova affumicate, e di aglio nell'amatriciana, prima della cena super stellata al Costaggini, non vuole parlare. Mauro Uliassi invece non chiede di meglio: La polemica per l'aglio nell'amatriciana? Con tutto il rispetto per il sindaco Pirozzi, una gigantesca stronz... Con che cosa è fatto macerare il guanciale se non, anche, con l'aglio? E allora chi vuoi che distingua l'aglio che puoi mettere nel pomodoro da quello che il guanciale si porta con sé? E andiamo. Ma sì, andiamo a curiosare nel mondo degli chef stellati. Continua apag. 34 Gli chef stellati tra i fornelli per ricostruire l'Alberghiero segue dalla prima pagina Chef stellati che i Sandro e Maurizio Serva per una sera hanno dirottato a Rieti, per raccogliere fondi per rimettere in sesto la Scuola Alberghiera di Amatrice. Nei soletti e negli scatoloni che ogni chef ha portato con sé dormono le pietanze esoteriche della cena: con le uova affumicate di Cracco il fondente liquido con patate affumicate e pesce di Uliassi, il risotto ai peperoni gialli con trippa di baccalà di Esposito, la carpa in crosta di papavero dei fratelli Serva, polpo, verdure e gelatine di pane di Cedroni e riso cacio e pepe di Bottura. Ma la pizza arrivata nei cartoni intorno alle 7 tra i fornelli va a ruba. Con Uliassi torniamo sul te ma amatriciana, ma stavolta la ricetta non c'entra: del terremoto di Amatrice sa tutto il mondo. Questo da un'idea del grande significato che ha il cibo. Posto che il terremoto lo abbiamo casa anche noi nelle Marche, perciò era veramente un dovere essere qui, l'amatriciana è più di una ricetta conosciuta e cucinata in tutto il mondo, l'amatriciana è un brand dice Moreno Cedroni - Anni fa sperimentai un rombo all'amatriciana, più di recente l'amatriciana di pesce. Come potevamo non essere qui?. Siamo qui anche per la sensibilità di Sandro e Maurizio Serva - dice Gennaro Esposito - col terremoto abbiamo tutti un nostro personale rapporto. Io non ho dimenticato quello dell'Irpinia. Cosa porto stasera qui a Rieti? Un po' di Mediterraneo. Farò un risotto con i peperoni gialli, con un'ombra di capperi e di lime. I ragazzi del Costaggini e della Scuola Alberghiera di Amatrice girano come trottole per preparare i tavoli e prima di loro i poliziotti della Digos. Alle 20 è atteso il ministro dell'Interno Angelino Aitano. Non ci sarà il presidente della Regione Nicola Zingaretti ma il parterre politico locale è al completo, dal sindaco Petrangeli al presidente della Provincia Rinaldi al consigliere regionale Mitolo e all'assessore regionale Refrigeri. C'è un po' di mondo del calcio, con Roberto Mancini e Federico Dionisi, che stasera gioca praticamente in casa, e c'è la Rieti che conta. E quando si riallineano tutte queste stelle... A.L.RIPRODUZIONE RISERVATA INIZIATIVA DEI FRATELLI SERVA DI RIVODUTRI ULIASSI E L'AGLIO NELL'AMATRICIANA: UNA POLEMICA CHE E' UNA GRANDE STRONZ... Gli chef stellati riuniti all'interno dell'Alberghiero di Rieti: cucinano per Amatrice -tit_org- Gli chef stellati per i terremotati - Gli chef stellati tra i fornelli per ricostruire Alberghiero

AGGIORNATO Sisma, ecco il decreto legge = Terremoto : torna Renzi a presentare il decreto legge

Nasce nell'auto del

[Alessandra Lancia]

Sisma, ecco il decreto 11 premier Matteo Renzi torna ad Amatrice e Accumoli per illustrare i provvedimenti che in prima mattina adotterà il consiglio dei ministri: Dobbiamo garantire un futuro Indennizzo paritario per le prime e seconde case, sia per i residenti che i non residenti, partecipazione dello Stato alla realizzazione delle strutture temporanee per il commercio e l'artigianato: questo Amatrice chiede al governo per rialzarsi e questo spera di leggere nel decreto legge che sarà votato durante il consiglio dei ministri convocato eccezionalmente per le 8 di questa mattina. Un orario insolito ma che serve al premier Matteo Renzi per far seguire l'annuncio al giro sui luoghi colpiti dal terremoto. Prima tappa, alle 10, Casette d'Eté in provincia di Fermo, in visita alla i Tod's, dopo che Della Valle ha promesso l'apertura di uno stabilimento ad Arquata del Tronto. A seguire proprio Arquata, poi Accumoli e infine Amatrice, dove Renzi si ritroverà faccia a faccia con il sindaco Sergio Pirozzi, cui lo unisce un feeling politicamente impensabile, ma da sindaco a sindaco. Anche ieri sera, d'altronde, Pirozzi era a Roma a Palazzo Chigi a trattare sulla stesura del decreto. Penso che il nostro compito sia quello di assicurare all'Italia un futuro, non solo tanti bei ricordi, ha scritto il premier nella sua newsletter Enews. Servizi a pag. 34 Il premier Renzi oggi ad Amatrice Terremoto: torna Renzi a presentare il decreto legge ^Riunione mattutina del consiglio dei ministri, poi il premier nei comuni colpiti dal sisma: dobbiamo assicurare un futuro L'ATTESA Indennizzo paritario per le prime e seconde case, sia per i residenti che i non residenti, partecipazione dello Stato alla realizzazione delle strutture temporanee per il commercio e l'artigianato: questo Amatrice chiede al governo per rialzarsi e questo spera di leggere nel decreto legge che sarà votato durante il consiglio dei ministri convocato eccezionalmente per le 8 di questa mattina. Un orario insolito ma che serve al premier Matteo Renzi per far seguire l'annuncio al giro sui luoghi colpiti dal terremoto. LE TAPPE Prima tappa, alle 10, Casette d'Eté in provincia di Fermo, in visita alla Tod's, dopo che Della Valle ha promesso l'apertura di uno stabilimento ad Arquata del Tronto. A seguire proprio Arquata, poi Accumoli e infine Amatrice, dove Renzi si ritroverà faccia a faccia con il sindaco Sergio Pirozzi, cui lo unisce un feeling politicamente impensabile, ma da sindaco a sindaco. Anche ieri sera, d'altronde, Pirozzi era a Roma a Palazzo Chigi a trattare sulla stesura del decreto. Se vinciamo questa battaglia siamo un pezzo avanti, aveva detto la scorsa settimana ai suoi attraverso Radio Amatrice. Penso che il nostro compito sia quello di assicurare all'Italia un futuro, non solo bei ricordi - ha scritto ieri il premier nella sua enews - Lo ripeterò ogni giorno, non solo a parole ma con i fatti come quello di recarmi domani (oggi per chi legge, ndr) nei luoghi del terremoto insieme al commissario Vasco Errani e al capo della Protezione Civile Fabrizio Curcio. Per Renzi è la terza volta ad Amatrice in un mese e mezzo: venne il pomeriggio stesso del sisma per incontrare sindaco e soccorritori. Per non intralciare le operazioni di recupero di morti e feriti non si affacciò nemmeno sul Corso Umberto, poi tornò per i funerali, che insieme al sindaco volle in paese e non al Ciuffelli di Rieti. Oggi il ritorno più atteso, con in tasca il decreto che fissa i paletti della ricostruzione. LE TENDOPOLI Intanto però ad Amatrice non sono stati con le mani in mano. Con lo sgombero delle ultime tende ci si prepara a consegnare le aree alla ditta che dovrà progettare i villaggi: si comincia da Amatrice e Sant'Angelo. Sabato erano 346 le domande di soluzioni abitative d'emergenza consegnate in Comune. Ma si continua a pensare anche alle attività economiche. Abbreve tornerà a riunirsi il consiglio comunale per approvare un regolamento a favore di partite Iva, lavoratori autonomi e professionisti non tutelati da ammortizzatori sociali. Ci siamo confrontati con i consiglieri di minoranza, faremo un consiglio comunale per l'approvazione - preannuncia Pirozzi - Cercheremo di venire incontro alle partite Iva: a riguardo abbiamo avuto un confronto anche con il presidente dell'Inps Tito Boeri, che sabato è venuto a trovarci ad Amatrice. Abbiamo la disponibilità piena dell'Inps

per avere il quadro delle partite aperte. Fortissimo il richiamo di Amatrice anche oltreoceano. Il collegamento radiofonico del sindaco con la comunità italiana di Sidney ha fruttato al Comune 50 mila dollari australiani in poche ore. Stessa attenzione dalla comunità italiana in Canada, con l'ambasciatore d'Italia in prima fila per sostenere la costruzione ex novo dell'ospedale Grifoni. Stiamo ricevendo tanto da tutti perché siamo una comunità che si rimbecca le maniche - dice Pirozzi - Dobbiamo andare avanti così, con i problemi di tutti che vengono prima dei problemi dei singoli. Alessandra Lancia

RIPRODUZIONE RISERVATA

INDENNIZZO PARITARIO PER PRIME E SECONDE CASE, PER RESIDENTI E NON: ECCO QUELLO CHE SI ASPETTA IL SINDACO PIROZZI

Renzi torna ad Amatrice

-tit_org- AGGIORNATO Sisma, ecco il decreto legge - Terremoto: torna Renzi a presentare il decreto legge

Dalla Regione oltre 100 elementi attrezzati per gli allevatori
Stalle provvisorie entro novembre

[Redazione]

Dalla Regione oltre 100 elementi attrezzati per gli allevatori La commissione Agricoltura del consiglio regionale del Lazio ha ascoltato gli assessori Carlo Hausmann e Guido Fabiani per fare il punto sulla situazione delle imprese nelle zone colpite dal terremoto dello scorso 24 agosto. Per quanto riguarda gli allevamenti, secondo l'assessore all'Agricoltura Hausmann, entro il 19 ottobre sarà conclusa la gara per l'acquisto di stalle provvisorie, che saranno installate entro il 30 novembre. Si tratta di più di cento moduli attrezzati per tutti tipi di esigenze, bovini da latte, da carne, ovini e magazzini. Per quanto riguarda invece, gli alloggi lesionati ha spiegato l'assessore all'Agricoltura - offriamo un'alternativa agli allevatori che non voglio allontanarsi: moduli abitativi, di cui si sta occupando la Regione Umbria, che saranno installati nella prima metà di dicembre. Per tamponare le emergenze il governo ha poi messo a disposizione dei camper. Stanno andando avanti anche le procedure per gli investimenti, utilizzando sia il fondo della protezione civile che i fondi strutturali europei. La Regione - ha detto ancora Hausmann - ha chiesto alla Commissione europea di modificare la misura per poter intervenire su tutte le tipologie di danni che sono stati censiti dai nostri tecnici. La situazione è in rapida evoluzione anche sul fronte del commercio e dell'artigianato. Il nostro impegno è di avviare attività commerciali e artigianali provvisorie negli stessi tempi in cui saranno realizzati i nuovi villaggi. Lo spopolamento di queste zone va contrastato con ogni mezzo - ha spiegato l'assessore allo Sviluppo economico Guido Fabiani - la Regione ha già svolto un'analisi delle esigenze. Abbiamo la disponibilità di 69 attività commerciali e di servizi di Amatrice e di cinque attività produttive. Per quanto riguarda Accumoli, invece, stiamo ultimando la ricognizione, ma dovrebbero essere circa 15 attività. Ad Amatrice sarà realizzata una zona commerciale interamente dedicata al cibo, con sette ristoranti che gestiranno, a turno, anche la mensa della scuola. L'obiettivo è di completare tutto per Pasqua 2017. PER CHI NON VUOLE ALLONTANARSI DALLE AZIENDE ENTRO DICEMBRE IN ARRIVO DALL'UMBRIA MODULI ABITATIVI -tit_org-

Terremoto: torna Renzi a presentare il decreto legge

[Alessandra Lancia]

Terremoto: torna Renzi a presentare il decreto legge ^Riunione mattutina del consiglio dei ministri, poi il premier nei comuni colpiti dal sisma: dobbiamo assicurare un futuro L'ATTESA Indennizzo paritario per le prime e seconde case, sia per i residenti che i non residenti, partecipazione dello Stato alla realizzazione delle strutture temporanee per il commercio e l'artigianato: questo Amatrice chiede al governo per rialzarsi e questo spera di leggere nel decreto legge che sarà votato durante il consiglio dei ministri convocato eccezionalmente per le 8 di questa mattina. Un orario insolito ma che serve al premier Matteo Renzi per far seguire l'annuncio al giro sui luoghi colpiti dal terremoto. LE TAPPE Prima tappa, alle 10, Casette d'Eté in provincia di Fermo, in visita alla Tod's, dopo che Della Valle ha promesso l'apertura di uno stabilimento ad Arquata del Tronto. A seguire proprio Arquata, poi Accumoli e infine Amatrice, dove Renzi si ritroverà faccia a faccia con il sindaco Sergio Pirozzi, cui lo unisce un feeling politicamente impensabile, ma da sindaco a sindaco. Anche ieri sera, d'altronde, Pirozzi era a Roma a Palazzo Chigi a trattare sulla stesura del decreto. Se vinceremo questa battaglia siamo un pezzo avanti, aveva detto la scorsa settimana ai suoi attraverso Radio Amatrice. Penso che il nostro compito sia quello di assicurare all'Italia un futuro, non solo bei ricordi - ha scritto ieri il premier nella sua enews - Lo ripeterò ogni giorno, non solo a parole ma con i fatti come quello di recarmi domani (oggi per chi legge, ndr) nei luoghi del terremoto insieme al commissario Vasco Errani e al capo della Protezione Civile Fabrizio Curcio. Per Renzi è la terza volta ad Amatrice in un mese e mezzo: venne il pomeriggio stesso del sisma per incontrare sindaco e soccorritori. Per non intralciare le operazioni di recupero di morti e feriti non si affacciò nemmeno sul Corso Umberto, poi tornò per i funerali, che insieme al sindaco volle in paese e non al Ciuffelli di Rieti. Oggi il ritorno più atteso, con in tasca il decreto che fissa i paletti della ricostruzione. LE TENDOPOLI Intanto però ad Amatrice non sono stati con le mani in mano. Con lo sgombero delle ultime tende ci si prepara a consegnare le aree alla ditta che dovrà progettare i villaggetti: si comincia da Amatrice e Sant'Angelo. Sabato erano 346 le domande di soluzioni abitative d'emergenza consegnate in Comune. Ma si continua a pensare anche alle attività economiche. Abbreve tornerà a riunirsi il consiglio comunale per approvare un regolamento a favore di partite Iva, lavoratori autonomi e professionisti non tutelati da ammortizzatori sociali. Ci siamo confrontati con i consiglieri di minoranza, faremo un consiglio comunale per l'approvazione - preannuncia Pirozzi - Cercheremo di venire incontro alle partite Iva: a riguardo abbiamo avuto un confronto anche con il presidente dell'Inps Tito Boeri, che sabato è venuto a trovarci ad Amatrice. Abbiamo la disponibilità piena dell'Inps per avere il quadro delle partite aperte. Fortissimo il richiamo di Amatrice anche oltreoceano. Il collegamento radiofonico del sindaco con la comunità italiana di Sidney ha fruttato al Comune 50 mila dollari australiani in poche ore. Stessa attenzione dalla comunità italiana in Canada, con l'ambasciatore d'Italia in prima fila per sostenere la costruzione ex novo dell'ospedale Grifoni. Stiamo ricevendo tanto da tutti perché siamo una comunità che si rimbecca le maniche - dice Pirozzi - Dobbiamo andare avanti così, con i problemi di tutti che vengono prima dei problemi dei singoli. Alessandra Lancia RIPRODUZIONE RISERVATA Renzi torna ad Amatrice INDENNIZZO PARITARIO PER PRIME E SECONDE CASE, PER RESIDENTI E NON: ECCO QUELLO CHE SI ASPETTA IL SINDACO PIROZZI -tit_org-

Foligno - Sisma accertamento danni

[Redazione]

SISMA ACCERTAMENTO DANNI C'è tempo fino al 15 ottobre per la presentazione al Comune di Spello delle istanze di accertamento dei danni per il terremoto del 24 agosto scorso, secondo quanto comunicato dal Dipartimento della Protezione Civile Nazionale. Si ricorda che la richiesta può essere effettuata con le seguenti modalità: a mezzo p.e.c. comune.spello@postacert.umbria.it a mezzo posta o consegna a mano presso l'Area Urbanistica utilizzando il modulo di istanza sopralluogo reperibile sul sito al seguente link <http://www.comune.spello.pg.it/articoli/awisi-alla-cittadinanza>. Per eventuali informazioni si possono contattare i seguenti numeri telefonici: 0742/300067 0742/300047 - 0742/300054 -tit_org-

Spoletto - Terremoto, 2600 interventi dei vigili del fuoco

[Ilaria Bosi]

Terremoto, 2600 interventi dei vigili del fuoco IL DOPO SISMAOC I A Più di 2.600 interventi in un mese e mezzo di emergenza, vigili del fuoco ancora operativiValnerina. Insieme al recupero dei beni culturali e alla realizzazione delle cosiddette opere provvisorie, i vigili del fuoco sono impegnati anche in numerose azioni ordinarie, a partire dall'assistenza della popolazione, soprattutto a San Pellegrino, dove molti chiedono di entrare momentaneamente nelle case inagibili per prelevare effetti personali e altri beni. "Le prime opere provvisorie eseguite con l'impiego di legname, cavi e piastre di acciaio - spiegano dal Comando di Perugia - sono state eseguite nella frazione di S. Pellegrino per la riduzione della criticità strutturale per il campanile della chiesa di Santa Maria delle Grazie che era stato particolarmente colpito dalla violenza del sisma consentendo il riutilizzo di una struttura ricettiva presente nelle vicinanze di detto campanile. Altre opere sono state ultimate nel centro storico di Norcia e nei centri abitati dei territori di Preci e di Cascia". Le attività che riguardano i Beni Culturali, è stato specificato, avvengono sotto il coordinamento del Ministero dei Beni Culturali. Ila.Bo. -tit_org-

Terni - Sostanze irritanti nell'aria, evacuato l'istituto Casagrande

[Corso Viola Di Campalto]

Sostanze irritanti nell'aria, evacuato l'istituto Casagrande. Panico ieri mattina durante le lezioni, studenti e professori avvertono bruciori a gola e occhi e vengono fatti uscire. IL CASO. Uno studente mi ha chiesto di andare velocemente negli spogliatoi perché c'era un odore strano che li faceva tossire, odore che stava diventando sempre più insopportabile, tanto da irritare la gola e gli occhi. Così siamo usciti velocemente dalla palestra e abbiamo dato l'allarme. A parlare è una professoressa di educazione fisica che intorno alle 11 di ieri mattina aveva appena portato in palestra la propria classe. Ed è scoppiato così il panico all'istituto tecnico industriale Geometri Casagrande di viale Trieste. Nel giro di pochi minuti quella strana nuvola è salita dalle scale e ha invaso gli altri locali della palazzina. Una misteriosa sostanza irritante che ha costretto ad uscire velocemente tutti gli studenti, il corpo insegnante e gli altri operatori. Tutti con una sensazione di irritazione alle vie respiratorie e agli occhi, nausea e qualcuno con il viso arrossato. Poi, l'intervento degli operatori del 118 con un'ambulanza, che hanno visitato per precauzione una ventina di persone, e di una squadra dei vigili del fuoco. Che ha dato vita ad un'ispezione con le maschere antigas all'interno della scuola, ormai deserta. Nel frattempo sono intervenuti anche gli agenti della squadra volante e quelli della Digos. Subito smentita l'ipotesi di una fuga di gas. I vigili del fuoco avrebbero trovato parte di una parete della palestra in plexiglas bruciata, probabilmente data alle fiamme. Incendio che avrebbe poi scatenato il fumo acre che ha invaso l'istituto. Un'ipotesi che ha dato il via alle indagini della polizia che dovrà verificare se si tratti di un incendio doloso o meno. Ma non sono escluse altre ipotesi visto che non convince del tutto quella del solo incendio di poco meno di un metro di plexiglas. C'è anche il sospetto che possa essere stata dispersa nell'aria una miscela tossica portata da qualche studente in vena di scherzi pesanti. Per togliere ogni dubbio si attende la perizia finale dei vigili del fuoco. Un professore che stava all'esterno della scuola ha riferito di aver sentito come un scoppio, poi entrando ha avvertito nell'aria la sostanza tossica. Mentre, una collega che avrebbe avvertito il rumore di una porta sbattuta violentemente da parte dei ragazzi che stavano in palestra. Al momento dell'allarme erano presenti due classi con i rispettivi insegnanti. In serata la preside Matilde Cuccuini non aveva avuto ancora il benestare dai tecnici della Provincia per la riapertura dell'istituto scolastico. Probabilmente arriverà questa mattina dopo un ultimo controllo.

Corso Viola di Campalto
RIPRODUZIONE RISERVATA
TROVATA BRUCIATA UNA PARETE DI PLEXIGLAS
UNA VENTINA DI PERSONE VISITATE DAL 118
ATTESA PER LA PERIZIA DEI VIGILI DEL FUOCO -tit_org-

Terni - Sostanze irritanti nell'aria, evacuato l'istituto Casagrande

FIESOLE DOPO LE POLEMICHE SUI RITARDI**Ecco il Piano di protezione civile Ravoni: Siamo all'avanguardia***[D.g.]*

FIRENZE CITTA' METROPOLITANA 19 DOPO LE POLEMICHE SUI RITARDI Ecco il Piano di protezione civile Ravoni: Siamo all'avanguardia E' PRONTO il Piano di protezione civile comunale di Fiesole. Il documento, aggiornato alle ultime nonnative, è stato presentato in Regione per l'approvazione definitiva e, salvo imprevisti, a novembre il documento otterrà il via libero definitivo. I ritardi nella redazione erano stati denunciati in un'interrogazione dal gruppo consiliare Pd, che evidenziava, come a seguito della liquidazione dell'Unione comunale con Vaglia, il Comune di Fiesole fosse rimasto senza un Piano di emergenza comunale. Non vogliamo fare allarmismo ha detto il capogruppo Pd Andrea Cammelli - ma capire i passaggi per arrivare entro l'anno a ottemperare a quello che è un obbligo di legge dal 2015. Se Fiesole era uno dei quattro Comuni della provincia di Firenze senza un Piano di emergenza, dopo il passaggio in Regione - ha detto il sindaco Pavoni - il nostro Piano diventerà il primo ad aver recepito i dettami della nuova normativa in materia di allenamento. Quindi saremo di riferimento per gli altri enti. Rivista e integrata anche la cartografia, con l'individuazione dei punti sensibili e delle aree a rischio. Intanto il 15 e 16 ottobre i volontari della Fratellanza Popolare Valle del Mugnone partecipano alla campagna Io non rischio con un punto informativo in piazza Mino. D.G. -tit_org- Ecco il Piano di protezione civile Ravoni: Siamo all'avanguardia

MARRADI IL FUMO SCATURITO DA UN INCENDIO POTREBBE ESSERE STATA LA CAUSA DEL DECESSO
Anziano trovato morto in casa, ipotesi intossicazione*[Redazione]*

FIRENZE CITTA7 METROPOLITANA 23 IL FUMO SCATURITO DA UN INCENDIO POTREBBE ESSERE STATA LA CAUSA DEL DECESS E' STATO trovato morto ieri mattina nella sua abitazione di Marradi dai vigili del fuoco e dai carabinieri, nella quale sono evidenti i segni di un principio di incendio che si sarebbe estinto autonomamente. L'uomo, 86 anni, niarradese doc ma con alle spalle una lunga permanenza in Svizzera per motivi di lavoro, viveva solo, da quando qualche tempo fa era rimasto vedovo. I familiari ieri mattina si sono preoccupati perché non riuscivano a mettersi in contatto con lui e hanno dato l'allarme ai carabinieri. I militari insieme ai vigili del fuoco sono entrati nell'abitazione e lo hanno trovato ormai privo di vita. Secondo una prima ricostruzione, sarebbe deceduto rimanendo intossicato nel tentativo di spegnere un principio d'incendio, poi estintosi autonomamente, divampato nella sua cucina da un caminetto o da un elettrodomestico andato in corto circuito. Il magistrato di turno Filippo Focardi ha disposto che venga eseguita l'autopsia per stabilire la causa del decesso, anche se tutto pare indicare appunto la morte per intossicazione visto che il corpo sarebbe stato trovato in un'altra stanza rispetto a quella dove era divampato l'incendio e non con estesi segni di ustioni. -tit_org-

Lamiae si era rifugiata nella doccia per ripararsi dal fumo e dalle fiamme

Addosso ancora il telefonino con cui aveva chiesto aiuto

[Redazione]

IL DELITTO E LA SICUREZZA Lamiae si era rifugiata nella doccia per ripararsi dal fumo e dalle fiamme Addosso ancora il telefonino con cui aveva chiesto aiuto NON ha pronunciato una parola davanti al giudice. Hussain Afzal, 29 anni, pakistano, confesso dell'omicidio di Lamiae Chiriki, a Sammommè, si è avvalso della facoltà di non rispondere davanti al giudice per le indagini preliminari Maria Elena Mele che, ieri mattina, si è recata in carcere per l'interrogatorio di garanzia di Hussain alla presenza del suo difensore, l'avvocato Sarà Tordazzi del foro di Pistoia. Nessuna dichiarazione da parte dell'uomo e la seduta si è sciolta dopo pochi minuti. Il giudice Mele, nella tarda mattinata di ieri, ha quindi emesso l'ordinanza con cui ha accolto entrambe le richieste del magistrato inquirente, sostituto procuratore Giuseppe Grieco: convalida dell'arresto e misura cautelare. HUSSAIN dunque resta in carcere con l'accusa di omicidio volontario aggravato e incendio doloso. La dottoressa Mele ha acquisito la prima relazione del medico legale, l'anatomopatologo Marco Di Paolo di Pisa, dove sono spiegate le cause della morte della povera Lamiae. E' morta per asfissia e non tra le fiamme. Una magra, magrissima consolazione di fronte a un fatto di inaudita ferocia. Dall'esame del corpo sarebbero emerse anche lesioni riconducibili a violente percosse e i segni della coltellata con cui la giovane donna era stata ferita alla mano, probabilmente nel disperato tentativo di difendersi. E' STATA tanta la disperazione di Lamiae in quei terribili minuti. Con disperazione ha chiesto aiuto per telefono e strazianti, anche per gli inquirenti che le hanno riascoltate, sono state le sue invocazioni mentre era chiusa nel piccolo bagno che si trova nel seminterrato della casetta di Sammommè dove lei e il marito vivevano da qualche anno. Ha chiesto aiuto e per sfuggire al fumo, ma soprattutto al fumo che ormai aveva invaso tutti i locali, si è rifugiata nel box della doccia. E' lì che il suo corpo martoriato è stato ritrovato. Aveva ancora il telefono cellulare addosso. Aveva fatto in tempo ad afferrarlo proprio per poter chiedere aiuto dopo che la furia del pakistano si era abbattuta contro di lei dopo un suo rifiuto a un approccio. LA SQUADRA Mobile della questura, dopo la confessione di Hussain, non ha concluso gli accertamenti. Gli investigatori continuano a raccogliere tutte le testimonianze e gli elementi ritenuti utili. Dalla relazione finale del medico legale, quella che sarà consegnata alla Procura fra un paio di mesi, sarà poi possibile acquisire altri dati importanti come la presenza, per esempio, di tracce del Dna di Hussain sotto le unghie di Lamiae. I prossimi giorni, le prossime settimane, saranno quindi dedicate al perfezionamento dei dettagli di questa breve quanto intensa indagine che in poche ore ha consentito di inchiodare il colpevole alle sue responsabilità. Lucia Agati IL DI LA SERA DI GIOVEDÌ 6 OTTOBRE LAMIAE MUORE NELL'INCENDIO APPICCATO ALLA SUA CASA LE DOPO POCHE ORE LA MOBILE INDIVIDUA IL RESPONSABILE CHE CONFESSA NELLA NOTTE Il gip ha convalidato l'arresto e disposto la misura cautelare del pakistano assassino HORTA ASFISSIATA L'autopsia ha confermato che la morte della giovane è avvenuta per asfissia Una recente e serena immagine di Lamiae Chiriki, morta asfissata nella sua casa di Sammommè. Aveva 28 anni Hussain, scena muta nell'interrogatorio Il pakistano si è avvalso della facoltà di non rispondere durante l'interrogatorio di garanzia condotto ieri mattina, in carcere, dal giudice per le indagini preliminari Maria Elena Mele -tit_org-

AGLIANA L'EVENTO E' PREVISTO DOMENICA PROSSIMA AL PERTINI. SI PARTE ALL'ORA DI PRANZO
Una grigliata nel parco per aiutare i terremotati

[Piera Salvi]

AGLIANA L'EVENTO E PREVISTO DOMENICA PROSSIMA AL PERTINI. SI PARTE ALL'ORA DI PRANZO Una grigliata nel parco per aiutare i terremotati GRIGLIATA al parco Pertini di Agliana, domenica 16, per raccogliere fondi da destinare alle popolazioni colpite dal terremoto. L'iniziativa, ideata e organizzata dai macellai di Federcami-Confcommercio e dai panificatori Assipan-Confcommercio è stata denominata La brace....per Amatrice e viene realizzata da Confcommercio Pistoia con il Comune di Agliana con la collaborazione delle associazioni Protezione civile e Feste rurali e con il contributo della Banca di credito cooperativo di Vignole e Montagna pistoiese e di Consiag. Sarà un'occasione per trascorrere una bella giornata al parco Pertini, gustando specialità preparate da aziende locali e dimostrare che non si abbassa l'attenzione verso chi, nel dramma del terremoto, ha perso tutto. Si potrà pranzare, dalle 12.30 alle 15, oppure cenare (dalle 19 alle 22) con antipasto, salumi e crostini toscani, grigliata mista, fagioli all'olio e dolci tipici toscani al prezzo di 20 euro. In alternativa c'è la merenda (dalle 15 alle 18) con pane toscano e prosciutto o porchetta, schiacciata e dolci artigianali. In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà ugualmente. Alla conferenza stampa, con il sindaco Giacomo Mangoni e l'assessore alla protezione civile Italo Fontana, c'erano Marco Leporatti (vice direttore Confcommercio), Sauro Vettori (presidente associazione macellai), Franco Benesperi e Stefano Mazzinghi Gori per la A.A.A. Vignole e Montagna pistoiese e alcuni macellai e salumieri. Piera Salvi L'iniziativa è organizzata dal Comune con la Confcommercio e il contributo della A.A.A. di Vignole e Montagna pistoiese e di Consiag -tit_org-

SOLIDARIETA' NASCE NUOVA ASSOCIAZIONE**Un mese di iniziative per non dimenticare i terremotati del Lazio***[Arianna Fisicaro]*

SOLIDARIETÀ' NASCE NUOVA ASSOCIAZIONE E' QUANDO i riflettori calano sui problemi, che c'è più bisogno di dare una mano. Così dopo la massiccia presenza sui luoghi del terremoto ad Amatrice dei volontari delle varie associazioni di Monsummano, per fornire aiuto per le emergenze dei primi momenti adesso, che la stagione fredda è arrivata si pensa a come aiutare a ricostruire. Per questo è nato Monsummano Solidale, un programma di iniziative che si terrà a novembre organizzato dall'amministrazione comunale di Monsummano, con il coordinamento della consiglieressa con delega alla protezione civile Roberta D'Oto e l'assessore al sociale Luca Buccellato, in collaborazione con le associazioni di volontariato Pubblica Assistenza Monsummanese. Misericordia, Croce Rossa Italiana, vab. Avis, Fra- tres e Auser. Siamo sempre stati presenti per fornire aiuto alle popolazioni colpite dal sisma - ha detto il sindaco Rinaldo Vanni sia per l'Abruzzo che per l'Emilia Romagna e non verremo certo meno all'impegno con Amatrice. Abbiamo ritenuto anche questa volta di dover destinare le risorse che raccoglieremo, in modo specifico, come è già accaduto con i soldi raccolti da Chiesina Uzzanese che sono stati destinati alla ricostruzione di un'intera frazione di Amatrice. Il programma prevede una serie di giornate di presenza sul territorio di Monsummano di volontari per la raccolta fondi da destinare alle popolazioni terremotate e due serate, quelle del 5 e del 12 novembre alla sede della bocciofila, in cui le famose tombolate già ampiamente collaudate dal centro anziani, saranno dedicate completamente alla raccolta fondi per Amatrice e saranno arricchite da una sorpresa per i presenti alla fine della serata. Arianna Fisicaro Molte aziende di Monsummano si sono già mosse per offrirci prodotti e fondi da destinare in beneficenza. Una tendopoli nella zona colpita dal terremoto di fine agosto -tit_org-

Croce Verde

Protezione civile: 2 giorni di iniziative

[Redazione]

Protezione civile! 2 giorni di iniziative TORNA per il sesto anno lo non rischio, campagna nazionale per le buone pratiche di protezione civile a cura della Croce Verde. I volontari saranno il 15 e 16 ottobre in piazza Crispí con un punto informativo. -tit_org-

Una pattuglia del Corpo unico di polizia Municipale del Frignano nel Comune terremotato

Sei vigili a Montegallo per il sisma

Ante: Dormono in tenda e svolgono il lavoro come volontari

[Michela Rastelli]

PAVULLO Una pattuglia del Corpo unico di polizia Municipale del Frignano nel Comune terremotato Ante; Dormono in tenda e svolgono il lavoro come volontari non sono coordinati da Mario Parenti e dall'assistente Mattia Sargenti. Gli agenti della polizia Municipale del Corpo unico del Frignano sono partiti sabato alla volta di Montegallo, Comune gravemente colpito dal terremoto che ha distrutto parte dell'entroterra marchigiano. Gli agenti dormono insieme alla popolazione in tenda, nel campo allestito dalla Regione Emilia Romagna e qui svolgono molteplici funzioni tra cui il controllo anti-sciacallaggio, il sostegno ai cittadini, la cura degli animali abbandonati soprattutto nelle frazioni, il controllo della viabilità e la prevenzione dei reati predatori anche all'interno del campo stesso. Dalla regione sono partite tre pattuglie: una dal Frignano, la seconda dalle Terre estensi e la terza dalla Bassa reggiana. Sono molto contento che i sindaci dell'Unione ci abbiano dato questa possibilità e, soprattutto, sono soddisfatto dell'entusiasmo e della disponibilità data dai nostri operatori - commenta il comandante del Corpo unico di polizia Municipale del Frignano, Stefano Ante - Non dimentichiamo che a loro vengono riconosciute le sei ore di lavoro come stipendio ma il resto del tempo che dedicano alle popolazioni terremotate sono completamente gratuite, un dono volontario che gli agenti danno a sostegno di chi ha vissuto e sta vivendo il dramma del terremoto. Ho trovato un gruppo molto affiatato - commenta Mario Parenti - e stiamo già predisponendo dei progetti interessanti. Già da oggi daremo il via al volontariato "Stop alle truffe" per combattere il fenomeno delle truffe agli anziani e domani andremo nelle scuole primarie a fare un po' di educazione stradale. (Michela Rastelli) Sono molto contento che i sindaci dell'Unione ci abbiano dato questa possibilità e, soprattutto, sono soddisfatto dell'entusiasmo e della disponibilità data dai nostri operatori OPERATIVI Gli agenti in azione a Montegallo -tit_org-

**PORTO SANT'ELPIDIO DONO DALLA QUARTA E QUINTA ELEMENTARE
I 600 libri dei bimbi per Arquata**

[Lorenzo Girelli]

PORTO SANT'ELPIDIO DONO DALLA QUARTA E QUINTA ELEMENTARE 1600 libri dei bimbi per Arquata - PORTO SANT'ELPIDIO UNA DELEGAZIONE composta da docenti, genitori e alunni del comprensivo Rodari-Marconi è stata accompagnata sabato dal gruppo comunale di Protezione civile, guidato dal presidente onorario Filippo Berdini, alla tendopoli di Arquata del Tronto per la consegna degli oltre 600 libri che gli stessi studenti delle classi quarte e quinte elementare del Rodari-Marconi hanno donato alla nuova biblioteca della scuola elementare della cittadina ascolana duramente colpita dal sisma. Un gesto significativo per testimoniare la vicinanza nei confronti dei loro coetanei e colleghi duramente colpiti dal terremoto e per favorire, anche attraverso la lettura, un ritorno alla normalità. La delegazione è stata accolta da Antonio Filippini della Protezione civile regionale e dalla preside della scuola di Arquata Patrizia Palanca che ha stretto contatti con le insegnanti per recarsi a sua volta in visita a Porto Sant'Elpidio. Poi la delegazione del Rodari-Marconi ha visitato la scuola della tendopoli e pranzato insieme ai colleghi nella mensa del campo. Lorenzo Girelli -tit_org-

Undicimila in laguna, ma si può fare di più

Sagra dell'anguilla, bilancio positivo e si lavora alla crescita infrasettimanale

[Redazione]

Undicimila in laguna, ma si può fare di più Sagra dell'anguilla, bilancio positivo e si lavora alla crescita infrasettimanale HA CHIUSO i battenti l'altro ieri, ma c'è già un anticipo di bilancio da pollice alzato per la XVIII edizione della Sagra dell'anguilla. Nelle 9 giornate di apertura ordinaria lo stand ha servito 11 mila persone, altre 250 hanno partecipato alla maxispaghetтата organizzata per aiutare le popolazioni terremotate. La macchina organizzativa ha funzionato; circa una ventina fra associazioni, consorzi, istituzioni e realtà imprenditoriali, hanno lavorato per la maratona: 18 giorni di appuntamenti, un centinaio, considerati l'evento clou di Comacchio. Sono stati 80 i volontari impegnati nella gestione di aree sosta, cucina e sala della grande tendostruttura di Argine Fattibello, dove gli studenti del 'Remo Brindisi' si sono occupati del pranzo durante i weekend. Unico cruccio, il maltempo di domenica. Per i numeri definitivi dobbiamo aspettare ancora un po' - spiega Vaide Pozzati, presidente dell'Unione sportiva Volania, partner organizzativo del Comune - intanto possiamo dire che allo stand abbiamo servito all'incirca lo stesso numero di ospiti dell'anno passato. Nonostante la pioggia si sono svolti quasi tutti gli appuntamenti, come ovvio hanno un po' sofferto le bancarelle del percorso espositivo. Fiore all'occhiello della Sagra gli incontri con lo chef giapponese Hiroshi Ogata, i pescatori di Orbetello, le presentazioni, i laboratori e i cooking show del "Teatro dei Saponi". Alla cultura dei sapori si è unita con successo quella letteraria e musicale. Sono state molto gradite le passeggiate letterarie, le pedalate gourmet, il concerto con Paolo Fresu, Javier Girotto e la Jazzlife Orchestra diretta da Roberto Spadoni e quello di Armando Sparagna. Ma dalla prossima edizione anche attività infrasettimanali. Proseguendo il percorso sviluppato in questi ultimi anni, grazie ai partner che ci sostengono nella sfida - conclude Pozzati - continueremo a programmare e a investire per far crescere la Sagra anche durante la settimana. Anche se, non lo nascondo, c'è ancora molto da fare. Proprio durante la settimana è stata organizzata 'AmatricianaMo' spaghetтата solidale realizzata grazie alla sensibilità di numerosi sponsor che ha fruttato 1.690 euro già versati al numero 45500 del Dipartimento Protezione Civile per sostenere le popolazioni colpite dal sisma. Dalla cucine 'volanti' di Argine Fattibello sono usciti piatti di spaghetti al torchio amatriciana annaffiati dal vino del Bosco Eliceo, non un matrimonio d'interesse ma d'amore per chi oggi, proprio come gli emiliani nel 2012, sta attraversando una vera e propria odissea. (foto di Francesco Cavallari) La sfida è crescere durante la settimana ma c'è ancora tanto da fare -tit_org-

DOVADOLA NUOVI FONDI GRAZIE ALL'INIZIATIVA CHE HA RIUNITO TANTI VOLONTARI
Insieme per aiutare l'Hospice, donati 2.200 euro

[Quinto Cappelli]

NUOVI FONDI GRAZIE ALL'INIZIATIVA CHE HA RIUNITO TANTI VOLONTARI Mrkcnir ' Insieme per aiutare l'Hospice, donati 2.200 euro- 11 ', - TI, ALLA recente manifestazione 'Dovadola per l'Hospice', promossa da associazione Amici dell'Hospice, Protezione Civile, Pro Loco di Dovadola e Asp Forlivese, col patrocinio del locale Comune e della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, sono stati raccolti 2.200 euro donati alla struttura socio-sanitaria per migliorare le prestazioni agli assistiti e ai loro parenti. Alla manifestazione hanno partecipato oltre 300 persone, fra cui il sindaco Gabriele Zelli e il consigliere regionale Paolo Zoffoli. Il clou la sfilata di moda di abiti da sera (stilista Cristina-Stile) e borse (Fashion Milena). Ancora una volta - osserva Marco Maltoni, direttore dell'Unità Cure Palliative dell'Ausi Romagna per Forlì e referente scientifico dell'Associazione Amici dell'Hospice - abbiamo assistito a una vera e propria gara di generosità di tante persone per l'ottima riuscita dell'evento: un grazie particolare a Samanta Fabbri, ideatrice della manifestazione, al sindaco e a tutti i volontari. Quinto Cappelli SOLIDARIETÀ Un'immagine della sfilata di moda, che ha animato la manifestazione -tit_org- Insieme per aiutareHospice, donati 2.200 euro

GUALTIERI AVEVA 84 ANNI, IERI IL FUNERALE, AVEVA GESTITO 'IL CAVALLO BIANCO'
Addio a Soragna, ex ristoratore e protagonista del volontariato

[A.le.]

AVEVA 84 ANNI, IERI IL FUNERALE, AVEVA GESTITO 'IL CAVALLO BIANCO' Addio a Soragna, ex nstoratore e protagonista del volontariat -GUAiTIERI- TANTI amici e conoscenti hanno dato l'addio a Nino Soragna, scomparso a 84 anni alla casa di riposo di Luzzara, dove era assistito da qualche tempo. Nino abitava a Gualtieri, in via Bonardi, dove ieri pomeriggio è partito il funerale (in forma civile) accompagnato dalla note della banda fino alla piazza principale del paese. Poi il trasferimento del feretro a Mantova per la cremazione. Nino era un personaggio molto conosciuto e stimato. A lungo aveva gestito il ristorante Il cavallo bianco e per qualche tempo aveva lavorato come cameriere alla sala da ballo 501 di Gualtieri. Ma era conosciuto in particolare per l'impegno nel volontariato, di qualunque tipo. Era inserito nel gruppo degli Amici del Bar Parigi, ma anche nella Pro loco, oltre che nella locale Protezione civile. Ovunque ci fosse bisogno di una mano, lui c'era. Era un amico di tutti, apprezzato per il suo modo ottimista di affrontare ogni ostacolo, con una battuta simpatica e affettuosa per tutti, lo ricordano gli amici. Lascia la moglie Anna Maria Prati, i figli Ariella e Carlo, i nipoti Valentina, Francesco, Lorenzo, le sorelle e altri parenti. Tanti i messaggi di cordoglio giunti ai suoi familiari. a.le. Guastalla Fni - ì à -tit_org-

REGGIOLO COLLABORERANNO PER LA RICOSTRUZIONE DOPO IL SISMA NEL CENTRO ITALIA Terremoto, inviati i tecnici del Comune

[Redazione]

REGGIOLO COLLABORERANNO PER LA RICOSTRUZIONE DOPO IL SISMA NEL CENTRO ITALIA/ -R GG(010- L'ESPERIENZA maturata a Reggio come utile risorsa per accelerare la ricostruzione del Centro Italia colpito dal terremoto. Alcuni tecnici del Comune di Reggio hanno infatti raggiunto le popolazioni colpite dal terremoto di fine agosto per offrire un aiuto concreto. Sabato mattina il responsabile della Ricostruzione e urbanistica dell'Ufficio tecnico del Comune, l'architetto Mariagrazia Gazzani, è partita alla volta di Montegallo, mentre solo una settimana fa a raggiungere il Centro Italia sono stati due tecnici dell'Ufficio ricostruzione che si occupano delle pratiche Mude per la ricostruzione privata a Reggio. E a fine mese il Comune, in collaborazione con le associazioni del territorio, organizza una cena di solidarietà proprio a favore del comune di Montegallo. L'appuntamento è fissato per il 22 ottobre alle 20 nella tensostruttura del Parco Salici (informazioni: Ati, tel. 334-7320868 o Sabrina 339-1567480). L'esperienza di Reggio per questi paesi ora in difficoltà può essere un messaggio di speranza, perché è possibile ricostruire in modo più sicuro, rendendo il proprio paese migliore di prima. MARIAGRAZIA GAZZANI Responsabile ricostruzione e urbanistica dell'Ufficio tecnico Correggio -tit_org-

In poche ore la pioggia di un mese Marina centro finisce sott'acqua

Vigili del fuoco tempestati di chiamate: una quarantina gli interventi

[Ma.spa.]

In poche ore la pioggia di un mese Marina centro finisce sott'acqua. Vigili del fuoco tempestati di chiamate: una quarantina gli interventi. IN POCHE ORE è caduta tanta pioggia quanto (quasi) quella che fa normalmente in tutto il mese di ottobre. E' stato un autentico nubifragio quello che si è abbattuto tra domenica notte e ieri mattina su Rimini, causando non pochi disagi in diverse zone della città. Le più colpite sono state San Giuliano (sia il borgo che la zona mare) e Marina centro, ma anche altre zone di Rimini nord sono andate sott'acqua. E nel pomeriggio in diverse strade, come la Marecchiese e via Covignano, il traffico è stato di nuovo messo a dura prova dalla pioggia, tornata a cadere in maniera incessante per ore. I PROBLEMI maggiori li hanno avuti case e alberghi a Marina centro. Diversi hotel si sono allagati (vedi l'articolo a fianco), così come anche alcune abitazioni, dove l'acqua è riuscita a penetrare abbondantemente all'interno dei garage, degli scantinati e (in alcune case) perfino al piano terra. In via Paolo e Francesca una famiglia si è ritrovata quasi trenta centimetri di acqua e di fango nell'abitazione. Garage e scantinati allagati anche in altre zone, dal borgo San Giuliano (in via Trai) fino al centro storico. Non si è salvata dall'allagamento neanche la casa editrice Panozzo in via Clodia, che era già stata duramente colpita dalla bomba d'acqua del 2013. In difficoltà anche diversi sottopassi ferroviari di Rimini nord. Quello di via Jolanda Cappelli e quello di via Sacramora sono andati sott'acqua (non è la prima volta), e una macchina e un furgone sono rimasti bloccati, per fortuna senza gravi conseguenze. I VIGILI DEL FUOCO sono entrati in azione fin dalla notte e in poche ore hanno dovuto effettuare quasi una quarantina di interventi. In loro aiuto anche i volontari della Protezione civile di Rimini, in servizio dalle 2,30 di notte per dare man forte. Quasi tutti gli interventi hanno riguardato allagamenti di case e attività, e si sono completati soltanto nel pomeriggio. Ma il nubifragio non ha provocato problemi solo alle strutture private. In due scuole, l'asilo nido 'Cappellini' a Marina centro e la materna 'La lucciola' in via di Mezzo, si sono verificate infiltrazioni in alcuni locali, che hanno richiesto un intervento dei tecnici. Le attività sono proseguite però regolarmente, nonostante i disagi: i bambini sono stati spostati nelle aule asciutte. Faremo verifiche accurate sulle strutture - assicura l'assessore alla Scuola Mattia Morelli - per capire come intervenire. In ogni caso le scuole hanno funzionato regolarmente. Anche se non è la prima volta che danno problemi di infiltrazioni. ma.spa. IL DILUVIO NELLA NOTTE GARAGE E SCANTINATI INVASI DA ACQUA E FANGO ANCHE NELLA ZONA DI SAN GIULIANO FINO AL CENTRO STORICO PROBLEMI Le abbondanti piogge dell'altra notte e di ieri mattina hanno provocato disagi alla circolazione cittadina -tit_org- In poche ore la pioggia di un mese Marina centro finisce sott'acqua

Metà delle famiglie rinuncia ai risarcimenti per il 2015

[Redazione]

Metà delle famiglie rinuncia 01 risarcimenti Her 2015 TROPPO complicate. E anche troppe costose, per qualcuno. Così meno della metà dei riminesi che aveva fatto richiesta di risarcimento per i danni causati dal maltempo nel 2015, alla fine ha rinunciato al rimborso. Le segnalazioni pervenute agli uffici comunali (con tanto di autocertificazione) per gli allagamenti tra il 4 e il 7 febbraio 2015 erano state 153, di cui 29 presentate da attività economiche e 2 da aziende agricole. Per ottenere i risarcimenti, le 122 famiglie colpite dagli allagamenti dovevano compilare e presentare entro il 29 settembre il nuovo modulo predisposto dalla Protezione civile. Ma alla fine l'hanno fatto solo in 50, meno della metà appunto di quelli che avevano lamentato i danni. Qualcuno ha rinunciato per la complessità dei moduli, altri perché avrebbero dovuto far eseguire ulteriori perizie per ottenere il rimborso. -tit_org-

Come difendersi dai terremoti

Sabato e domenica l'iniziativa "Io non rischio" con la Misericordia

[G.p.]

Sabato e domenica l'iniziativa "Io non rischio" con la Misericordia La filosofia è quella della prevenzione, nella convinzione che una cittadinanza informata possa limitare i danni e gli effetti di una calamità naturale. Conoscere per prevenire insomma, attraverso poche regole base da memorizzare e utilizzare in caso di necessità. È l'obiettivo dell'iniziativa "Io non rischio", la campagna nazionale indetta per il sesto anno dal Dipartimento di Protezione Civile e a cui per la seconda volta aderisce anche la Misericordia di Castelfranco. In programma due giornate di informazione per i cittadini, dedicate stavolta al tema del terremoto, per conoscere come comportarsi durante e dopo un sisma, ma anche e soprattutto per sapere quali comportamenti adottare prima per limitarne i danni. L'appuntamento è fissato per sabato 15 e domenica 16 quando i volontari dell'associazione saranno in piazza XX Settembre per fornire consigli e spiegazioni corredate da schede informative. Lo scorso anno, per la prima edizione di "Io non rischio" a Castelfranco - ricorda il governatore Matia Luciani - avevamo deciso di parlare di alluvioni e rischio idrogeologico, anche in relazione a quanto accaduto a Castelfranco nel novembre del '66. Quest'anno ci è sembrato giusto cambiare, per fornire ulteriori informazioni su un pericolo, quella del terremoto, che coinvolge quasi interamente il nostro Paese, come dimostrato anche dal sisma del 24 agosto scorso. Sabato e domenica, quindi, dalla mattina e fino alle 18, i volontari distribuiranno alcune schede informative, fornendo consigli e spiegazioni e rispondendo ovviamente a domande o curiosità. Lo scopo è quello della comunicazione - afferma Carlotta Benfiglieli, responsabile dell'iniziativa per la Misericordia di Castelfranco - perché essere informati può fare la differenza in certe situazioni. La filosofia è appunto quella della prevenzione - sottolinea il sindaco Gabriele Toti - ponendo l'attenzione sulle sfaccettature e i rischi che possono esserci in determinate situazioni. (g.p.) volontari della Misericordia -tit_org-

Da azienda e dipendenti Sesa settemila euro ai terremotati

[Redazione]

Si è conclusa con successo la raccolta fondi promossa dalla Fondazione SeSa a favore delle popolazioni del Centro Italia, colpite dal sisma lo scorso 24 agosto. L'iniziativa ha coinvolto sinergicamente azienda e dipendenti in una mobilitazione generale di solidarietà per le popolazioni colpite dal sisma. La Fondazione, al termine delle due settimane di raccolta, ha così devoluto oltre settemila euro a supporto delle aree terremotate del Centro Italia. Avviata lo scorso 29 agosto, la raccolta si è aperta con l'invito agli oltre 1250 dipendenti dell'azienda empoiese a partecipare lasciando un contributo nei punti di raccolta predisposti nelle varie sedi del Gruppo SeSa. Il ricavato è stato poi raddoppiato dalla Fondazione con la stessa cifra raccolta tra i dipendenti, pari a 3.535 euro. L'importo totale è stato così devoluto dalla Fondazione SeSasulC/C "Emergenza Terremoto Centro Italia" istituito dalla Protezione Civile a sostegno della ricostruzione attualmente in corso. La Fondazione, inoltre, sta operando in collaborazione con il Miur (Ministero dell'Istruzione) per donare materiale informatico da destinare alle scuole dei comuni terremotati. i Tcitt-CBkittlo iricaD.ftenti 1 4 ss é -tit_org-

Super lavoro per i vigili del fuoco

[Redazione]

Scatinati e sottopassi allagati Sono stati una quarantina gli interventi dei vigili del fuoco, eseguiti nelle notte tra domenica e lunedì a causa del maltempo, soprattutto per liberare dall'acqua gli scantinati delle abitazioni e degli esercizi commerciali nelle zone di Marina Centro e San Giuliano. Le copiose piogge cadute hanno comportato anche l'allagamento di due sottopassi ferroviari in cui, sia in quello di via Jolanda Capelli, sia in quello di via Sacramora, sono rimaste bloccate un'auto ed un furgone. Le idrovore dei vigili del fuoco hanno lavorato a pieno ritmo per svuotare gli scantinati invasi dall'acqua anche nella mattinata di ieri, quando al 115 continuavano ad arrivare chiamate da par te di cittadini imbestialiti per l'ennesimo allegamento. Fortunatamente nessun ferito, ma 'solo' danni alle cose. Una sezione dell'asilo 'La Lucciola' di via di Mezzo ieri è rimasta chiusa per un'infiltrazione d'acqua, mentre il night Lady Godiva è stato sommerso da almeno cinquanta centimetri d'acqua. Ieri pomeriggio la centralina Arpa in zona Palas segnalava ben 53 millimetri di pioggia caduta. Ieri pomeriggio però, i vigili del fuoco, che l'altra notte sono stati affiancati dai volontari della Protezione civile riminese, non hanno effettuato alcun tipo d'intervento. -tit_org-

Io non rischio Volontari nelle piazze

[Redazione]

Sabato 15 e domenica 16 ottobre settemila volontari di protezione civile allestiranno punti informativi "Io non rischio" in circa 700 piazze distribuite su tutto il territorio nazionale per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i propri concittadini sul rischio sismico, sul rischio alluvione e sul maremoto. A poco meno di due mesi dal sisma che ha colpito il centro Italia, il mondo del volontariato, che insieme al Servizio Nazionale della Protezione Civile è in prima linea nella gestione dell'emergenza, si farà portavoce delle buone pratiche di prevenzione dei rischi. I volontari delle associazioni di Protezione Civile Val Pescara, Modavi Pescara, Ann e Cives partecipano alla campagna con un punti informativi "Io non rischio" allestiti nelle piazze di Pescara. -tit_org-

misericordia montesilvano

I volontari abruzzesi a coordinare il campo di Amatrice

[Rosa Anna Buonomo]

MISERICORDIA MONTESILVANO Amatrice non c'è più. Il paese è per metà distrutto. Furono queste le prime, drammatiche, parole di Sergio Pirozzi, sindaco della cittadina laziale, dopo la terribile scossa di terremoto che ha devastato il centro Italia lo scorso 24 agosto. Sono stati 298 a perdere la vita in seguito al sisma; tra le vittime, numerosissimi i bambini. La parte buona dell'Italia, quella che emerge prepotente in eventi così tremendi, si è messa subito in moto, facendo partire un'importante catena di solidarietà. Tra le numerose iniziative, c'è stata quella delle Misericordie d'Italia, che hanno attivato, dopo la tragedia, un campo nella martoriata frazione di Sant' Angelo di Amatrice. Da sabato scorso, per una settimana, è la Misericordia di Montesilvano che si sta occupando della gestione del campo. Abbiamo ancorasi ospiti, tra i quali cinque bambini, nel le tende racconta il responsabile Nicola Pitocco. Ci stiamo occupando della gestione ordinaria, della pulizia, dei pasti e dell'assistenza. Controlliamo che tutto funzioni, dall'impianto elettrico al riscaldamento. Abbiamo una struttura composta da cinque container e una postazione medica che viene utilizzata dall'Asl di Rieti con il nostro supporto. E stiamo cominciando lo smantellamento di alcune tende. Il dato dei pasti preparati è molto variabile. Domenica sera sono stati 91, ma siamo arrivati a fornire anche 200 pasti. Prepariamo da mangiare anche per le persone che vivono nelle roulotte e non hanno possibilità di prepararsi il pasto da sole. Da buoni abruzzesi, domenica sera, abbiamo preparato una cena a base di arrosticini. La Misericordia di Montesilvano, questa settimana, gestisce il campo come rappresentante delle Misericordie di Abruzzo e Marche. Siamo in 44 volontari. Oltre a quelli di Montesilvano, ci sono volontari provenienti da Balsorano, L'Aquila, Scafa, Chieti, Ascoli Piceno. Cerchiamo di stare vicini il più possibile alle persone che accogliamo e di capire quali sono le loro necessità. I volontari delle Misericordie presenti a Sant'Angelo di Amatrice si stanno occupando anche della distribuzione dei pacchi contenenti generi di prima necessità alle famiglie. La prossima squadra a prendere la gestione del campo sarà quella proveniente dalla Sardegna. Ci daremo il cambio sabato. Rosa Anna Buonomo I volontari abruzzesi e marchigiani della Misericordia ad Amatrice -tit_org-

L'incendio alla media Michetti è doloso

Nella scuola chiusa per lavori e data alle fiamme sono state trovate tracce degli autori del gesto. Distrutto l'archivio

[Paola Toro]

IL ROGO A FRANCAVILLA L'incendio alla media Michetti è doloso. Nella scuola chiusa per lavori e data alle fiamme sono state trovate tracce degli autori del gesto. Distrutto l'archivio di Paola Toro FRANCAVILLAALMARE Un atto vandalico, una bravata fatta per il semplice gusto di danneggiare qualcosa. Sembrano queste le cause dell'incendio divampato domenica notte nella scuola media Michetti di Francavilla. La matrice è certamente dolosa, riscontrata anche all'esito del sopralluogo dei carabinieri dopo l'intervento dei vigili del fuoco di Chieti. Niente di più semplice: appiccare il fuoco a una marea di carte, quelle dell' archivio della scuola cantierata. Secondo la ricostruzione degli intervenuti sul posto, almeno in due sono entrati nell'edificio, forzando una porta laterale, e una volta all'interno si sono scatenati lasciando anche impronte di scarpe sul pavimento che darebbero la conferma della presenza di più persone. Ieri mattina è stato eseguito un nuovo sopralluogo alla luce del giorno per la conta dei danni, limitati solo in relazione al fatto che in questo periodo in quella struttura non ci sono studenti. Porte rotte, estintori liberati e spruzzati nell'aria, infine l'incendio. Se infatti nella scuola non c'è al momento materiale scolastico a causa dei lavori di ristrutturazione dell'edificio, è pur vero che nella stanza dell'archivio c'era comunque una grande mole di documenti storici ora evidentemente andati persi. Proprio lì i vandali hanno deciso di colpire, tanto che all'esterno era visibile solo una colonna di fumo levarsi dal secondo piano dell'edificio. Ed è quello che hanno visto un paio di passanti sul viale, che subito hanno avvisato i vigili del fuoco di Chieti, arrivati in pochi minuti. Oltre a questi danni i responsabili, presumibilmente giovani, hanno lasciato qualche brutto segno sul muro, come a firmare quel gesto. I carabinieri sembra siano già sulla buona strada per individuare i responsabili del grave episodio e sembra che una telecamera installata nei pressi della scuola accanto, l'elementare d'Annunzio, possa aver ripreso qualche immagine utile alle indagini. Sul posto la sera dell'incendio è corsa anche la preside dell' istituto comprensivo, Daniela Bianco, neo nominata dirigente scolastico. Già in passato la scuola era stata presa di mira dai vandali, e quasi sempre si è trattato di giovanissimi all'opera. Sono vandali si costituiscono Il sindaco Antonio Luciani è corso subito, domenica sera, sul luogo dell'incendio insieme all'assessore all'Ambiente Williams Mannelli e al gruppo comunale di Protezione Civile. E secondo il primocittadino, a giudicare da quanto si vedeva dall'esterno e con la conferma dei pompieri, l'episodio era circoscritto e danni limitati. Luciani ha stigmatizzato l'atto: Una ragazzata sgradevole e grave, che danneggia una cosa pubblica che, quindi, è di tutti, il suo commento. Ad ogni modo le forze dell'ordine sono già sulle tracce dei responsabili grazie ai numerosi elementi lasciati sul luogo dell'accaduto. Per questo motivo invito chi ha compiuto tale gesto a costituirsi spontaneamente. L'incendio non ha influito sullo svolgimento delle lezioni, dal momento che la scuola è un cantiere per i lavori di ristrutturazione decisi dal Comune. Gli studenti della media Michetti sono ospitati nella elementare accanto, la D'Annunzio, stesso istituto comprensivo. Oggi la preside fa un appello accorato a studenti, famiglie e istituzioni: L' esuberanza giovanile che invita a intemperanze, più o meno dannose, ci può anche stare, dice. Ma la devastazione, la distruzione, è profonda immaturità umana e civile, è massacro dei valori e del buon costume. E allora no, non ci sta. Se ognuno ascoltasse la parte buona di sé, se ognuno pensasse allo sbigottimento dei propri genitori, se ognuno distruggesse la propria casa come si sentirebbe? Un eroe o un animale? La nostra società ha bisogno di uomini. Pertanto mi appello a Enti, associazioni, politici, forze dell' ordine che vogliano istituire una rete di azione unita in un "patto di solidarietà" per prevenire e ascoltare il grido di dolore dei cosiddetti vandali e andare incontro agli eroi senza medaglia. Nel mio rammarico c'è tenacia e volontà di agire ed accogliere chi ha bisogno. -tit_org-incendio alla media Michetti è doloso

Aperto il processo a Giancaterino, la difesa ricusa il giudice

[Redazione]

Ammissione delle prove e rinvio al 12 dicembre prossimo per l'audizione di 12 testimoni e la discussione finale. È quanto avvenuto ieri mattina davanti alla Corte d'Assise di Chieti, presieduta dal giudice Geremia Spiniello, nell'ambito del processo a carico di Mirko Giancaterino, 37 anni, pregiudicato e tossicodipendente, accusato dell'omicidio di Gabriele Giammarino, 80 anni, ex maresciallo dell'aeronautica, trovato morto il 13 settembre scorso nella sua abitazione, in via Bernardo Castiglione, a Penne. L'imputato accusato di omicidio volontario con l'aggravante della crudeltà e di incendio doloso in quanto, secondo la ricostruzione del pm Mirvana Di Serio, avrebbe colpito la vittima con violenti pugni e 26 coltellate, riducendola in fin di vita, per poi appiccare il fuoco al materasso posizionato sopra il corpo di Giammarino. Ciò avrebbe ridotto l'ex maresciallo in uno stato di sopore post traumatico, cagionandone la morte per arresto cardio respiratorio da insufficienza respiratoria per inalazione di fuliggine ad elevata temperatura. L'avvocato Melania Navelli, che assiste Giancaterino, ha presentato istanza di riconsuazione e nei prossimi giorni, con le stesse argomentazioni, depositerà un ricorso in Cassazione: la difesa contesta infatti al giudice di avere espresso un giudizio di colpevolezza nei confronti dell'imputato, in quanto al momento della richiesta delle misure cautelari non si sarebbe limitato a pronunciarsi sulla personalità di Giancaterino, ma sarebbe entrato nel merito della sua condotta. Secondo l'accusa, ad inchiodare Giancaterino, che avrebbe agito per derubare la vittima, sarebbero i video registrati dalla telecamera di una tabaccheria che si trova nei pressi della casa dell'ex maresciallo, le tracce di sangue rinvenute sulle scarpe da tennis e sui pantaloni della tuta dell'imputato e le dichiarazioni di una testimone avrebbe visto il presunto assassino uscire dall'abitazione dell'ottantenne. Le parti offese, la sorella della vittima, Pasqualina Giammarino, e i due nipoti dell'ex maresciallo, si sono costituite parte civile tramite l'avvocato Federico Squartecchia. - tit_org-

Dopo il terremoto sostegno alle aziende In arrivo fondi, stalle e moduli abitativi

[Redazione]

La relazione degli assessori Hausmann e Fabiani in commissione agricoltura Dopo il terremoto che, il 24 agosto, ha devastato il reatino, la Regione continua a monitorare la situazione in cui versano quei territori e interviene a sostegno delle imprese. La commissione agricoltura e attività produttive del consiglio regionale ieri ha ascoltato gli assessori Carlo Hausmann e Guido Fabiani, per fare il punto sulla situazione delle aziende nelle zone interessate dal sisma. Per quanto riguarda gli allevamenti, secondo Hausmann, entro il 19 ottobre sarà conclusa la gara per l'acquisto di stalle provvisorie, che saranno installate entro il 30 novembre. Si tratta complessivamente di più di cento moduli attrezzati per tutti i tipi di esigenze. Verranno invece montati entro dicembre moduli abitativi per gli allevatori che non vogliono allontanarsi dall'azienda. Stanno andando inoltre avanti le procedure per gli investimenti, utilizzando sia il finanziamento della protezione civile che i fondi strutturali europei. Ad Amatrice, tra l'altro, sarà realizzata una zona commerciale tutta dedicata al cibo. 1 Il numero della legge regionale che ha istituito la camera di conciliazione per problemi su sanità e trasporti L'assessore Carlo Hausmann notìvmwasiaaavisMfvìn ÌttñMhwuca&tmSismis -tit_org-

Rischio sismico e alluvioni In piazza per la prevenzione

[Redazione]

La protezione civile aderisce alla campagna "Io non rischio" Per il sesto anno consecutivo il volontariato di Protezione civile, le istituzioni e il mondo della ricerca scientifica si impegnano insieme in una campagna di comunicazione nazionale sui rischi naturali che interessano il nostro paese. Il weekend del 15 e 16 ottobre 7.000 volontari e volontarie di protezione civile allestiranno punti informativi "Io non rischio" in circa 700 piazze distribuite su tutto il territorio nazionale per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i propri concittadini sul rischio sismico, sul rischio alluvione e sul maremoto. In contemporanea con altre Piazze in tutta Italia, i volontari dell'Associazione A.V.E.R. Ferentino parteciperanno alla campagna con un punto informativo allestito in Piazza Matteotti per incontrare la cittadinanza, consegnare materiale informativo e rispondere alle domande su cosa ciascuno di noi può fare per ridurre il rischio terremoto e maremoto. -tit_org-

Il Palio delle Corti strega tutti In archivio un'edizione fantastica

La rievocazione In scena un programma ricco e suggestivo La Pro loco incassa il successo e ringrazia i figuranti

[Redazione]

Il Palio delle Corti strega tutti in archivio un'edizione fantastica. La rievocazione in scena un programma ricco e suggestivo. La Pro loco incassa il successo e ringrazia i figuranti. La manifestazione chiusa dallo spettacolare lancio delle frecce incendiarie. Un'edizione fantastica! Così in molti definiscono la XXI edizione della "Rievocazione Storica - Palio delle Corti", l'evento ricco di appuntamenti e ben articolato che ha segnato questa edizione 2016, organizzato come sempre dalla Pro loco di Ceprano. Una delle edizioni più belle e ricche, commenta la vice presidente della Pro loco Giuliana Lombardi che, a poche ore dalla conclusione della manifestazione regina organizzata dall'associazione, fa un rapido bilancio e ringrazia tutti. Grazie all'impegno di tutti scrive la Lombardi in una nota - di chi ha creduto nel progetto e lo ha portato avanti cercando di migliorarlo e farlo crescere. Grazie a tutti quelli che hanno collaborato a realizzarlo: amministrazione comunale, commercianti, Argil, Arcieri, Corale Città di Ceprano, Templari, la Zampogneria Fiumerapido, al gruppo storico Terra Sancti Benedicti di Cassino, al Circolo Fotografico, a Daria e Marzia Treppiccioni con i ragazzi della scuola di danza, a tutti i figuranti di Ceprano, a tutti quelli che hanno lavorato dietro le quinte: operai, Protezione civile, Polizia locale, a Guglielmo per le luci e l'amplificazione e all'onnipresente Enrico Amicizia. Grazie al presidente della Pro loco Mario Riccardi, a tutti i membri e in particolare al regista appassionato e instancabile della manifestazione: Ginetto Treppiccioni. Molto suggestiva la ventunesima edizione della rievocazione dello storico incontro tra Papa Innocenzo IV e Re Manfredi di Svevia avvenuto sul ponte sul Liri, a Ceprano. La manifestazione si è conclusa con il lancio delle frecce incendiarie, esibizione d'effetto scenografico apprezzata da adulti e bambini. Un vero successo. Sim.s. Un abbraccio. Il Palio delle Corti strega tutti. In archivio un'edizione fantastica.

AGGIORNATO Sisma, contributi a rischio Sopralluoghi tutti da rifare = Azzerate tutte le verifiche

I controlli andavano effettuati alla presenza dei tecnici della Protezione civile 1500 sopralluoghi effettuati sugli edifici privati non hanno valore per ottenere i contributi post terremoto I controlli andavano effettuati con i tecnici della Protezione civile. Nuove ordinanze per parare l'emergenza

[Luca Marcolini]

Sisma, contributi a rischio Sopralluoghi tutti da rifare I controlli andavano effettuati alla presenza dei tecnici della Protezione civile] critiche con transennamenti, evacuazioni e relative ordinanze di inagibilità, per scongiurare i potenziali rischi per l'incolumità pubblica e privata. Luca Marcolini alle pagine le 2 ASCOLI Tutto da rifare, si ricomincia da zero. Gli oltre 500 sopralluoghi finora effettuati sugli edifici privati lesionati ad Ascoli, nella fase di emergenza, non avranno alcun valore per l'ottenimento degli eventuali contributi governativi post terremoto. Il grande lavoro svolto dai tecnici comunali in tal senso, è comunque servito a tamponare le situazioni più Azzerate tutte le verifiche 1500 sopralluoghi effettuati sugli edifici privati non hanno valore per ottenere i contributi post terremoto I controlli andavano effettuati con i tecnici della Protezione civile. Nuove ordinanze per parare l'emergenza ASCOLI Tutto da rifare, si ricomincia da zero. Gli oltre 500 sopralluoghi finora effettuati sugli edifici privati lesionati ad Ascoli, nella fase di emergenza, non avranno alcun valore per l'ottenimento degli eventuali contributi governativi post terremoto. Il grande lavoro svolto dai tecnici comunali in tal senso, è comunque servito a tamponare le situazioni più critiche con transennamenti, evacuazioni e relative ordinanze di inagibilità, per scongiurare i potenziali rischi per l'incolumità pubblica e privata. Ma adesso si ricomincia da capo, secondo le procedure previste a livello nazionale, con le squadre tecniche della Protezione civile che a partire da domani dovranno verificare sul campo, una ad una, tutte le situazioni degli immobili che hanno subito lesioni a causa del terremoto dello scorso 24 agosto. Si riparte da tremila Saranno circa 3000, stando alle domande presentate finora all'Arengo, le verifiche che le squadre tecniche della Protezione civile saranno chiamate ad effettuare da domani per i prossimi mesi, considerando che il numero potrebbe anche crescere ulteriormente nei prossimi giorni, fino alla scadenza prevista per il prossimo 15 ottobre. Come detto, fino ad ora erano stati circa 500 i sopralluoghi effettuati dai tecnici dell'Arengo sugli edifici privati - con il coordinamento nello specifico dell'ingegner Ballatori - ed avevano portato a circa 100 ordinanze con dichiarazioni di inagibilità, evacuazioni e transennamenti. Numeri importanti, considerando le difficoltà della fase di emergenza, per una città come Ascoli che ha subito gli effetti del forte terremoto, ma sicuramente attutiti dalla distanza dall'epicentro e, quindi, dalla faglia rispetto ai comuni più colpiti. E adesso, come detto, si ricomincia con tutti i sopralluoghi che dovranno essere rieffettuati anche per quegli immobili già controllati dall'Arengo nella prima fase. Perlomeno, questa è la procedura per poter accedere ai contributi post terremoto. Quindi, proprio per consentire ai tecnici della Protezione civile di poter partire con i controlli, tutte le richieste finora pervenute agli uffici comunali saranno girate alle squadre che effettueranno i nuovi sopralluoghi. Chiaramente poi, man mano che si procederà con le verifiche, nel caso in cui dovessero essere necessarie ordinanze o transennamenti, saranno nuovamente chiamati in causa gli uffici comunali preposti per provvedere. La corsa ai contributi Proprio mentre ad Ascoli ricomincia da zero tutta la fase dei sopralluoghi sugli edifici privati lesionati - per i quali sono state presentate le relative richieste da parte dei proprietari - a livello nazionale è previsto lo sblocco del decreto che consentirà di poter aspirare ad ottenere i previsti contributi o le agevolazioni previste. Ma sono numerosi i cittadini che, dopo aver dovuto lasciare gli immobili per la dichiarata inagibilità, anche temporanea in attesa della messa in sicurezza, credevano di poter procedere automaticamente alla presentazione della richiesta di fondi per poter sistemare la propria situazione. Adesso, invece, dovranno attendere l'esito del nuovo sopralluogo per poter poi eventualmente procedere alla richiesta del supporto economico per intervenire con la messa in sicurezza. Una volta sbloccato ufficialmente il decreto e le relative procedure attuative per l'ottenimento dei contributi,

i dal sisma. Ma anche in questo caso c'è stata una ripartenza perché, proprio per l'esigenza di tamponare l'emergenza, l'Arengo aveva inizialmente predisposto un apposito modulo di richiesta (ottenendo oltre mille richieste) per poi dover correggere il tiro reinvitando tutti gli interessati a ripresentare domanda con il nuovo modulo indicato dalla Protezione civile. Una volta presentata la richiesta, tutti i richiedenti dovranno attendere il sopralluogo. Palazzi lesionati e transenne in tutto il centro ma i sopralluoghi vanno fatti da capo con i tecnici della Protezione civile -tit_org-
AGGIORNATO Sisma, contributi a rischio Sopralluoghi tutti da rifare - Azzerate tutte le verifiche

Sisma , contributi a rischio Sopralluoghi tutti da rifare = Azzerate tutte le verifiche

I controlli andavano effettuati alla presenza dei tecnici della Protezione civile 1500 sopralluoghi effettuati sugli edifici privati non hanno valore per ottenere i contributi post terremoto I controlli andavano effettuati con i tecnici della Protezione civile. Nuove ordinanze per parare l'emergenza

[Luca Marcolini]

Sisma, contributi a rischio Sopralluoghi tutti da rifare I controlli andavano effettuati alla presenza dei tecnici della Protezione civi ASCOLI Tutto da rifare, si rico- critiche con transennamenti, mincia da zero. Gli oltre 500 evacuazioni e relative ordinansopralluoghi finora effettuati ze di inagibilità, per scongiurasugli edifici privati lesionati ad rè i potenziali rischi per l'incoAscoli, nella fase di emergen- lumità pubblica e privata. za, non avranno alcun valore LucaMarcolini per l'ottenimento degli even- alle pagine le 2 tuoi contributi governativi post terremoto. Il grande lavoro svolto dai tecnici comunali in tal senso, è comunque servito a tamponare le situazioni più Azzerate tutte le verifiche 1500 sopralluoghi effettuati sugli edifici privati non hanno valore per ottenere i contributi post terremoto I controlli andavano effettuati con i tecnici della Protezione civile. Nuove ordinanze per parare l'emergen ASCOLI Tutto da rifare, si ricomincia da mani dovranno verificare sul campo, zero. Gli oltre 500 sopralluoghi finora una ad una, tutte le situazioni degli imeffettuati sugli edifici privati lesionati mobili che hanno subito lesioni a cauad Ascoli, nella fase di emergenza, non sa del terremoto dello scorso 24 agosto. avranno alcun valore per l'ottenimen- dell'Arengo sugli edifici privati - con il to degli eventuali contributi governati- coordinamento nello specifico dell'invi post terremoto. Il grande lavoro svoi- gegner Ballatori - ed avevano portato a to dai tecnici comunali in tal senso, è circa 100 ordinanze con dichiarazioni comunque servito a tamponare le si- di inagibilità, evacuazioni e transennatuazioni più critiche con transenna- menti. Numeri importanti, considementi, evacuazioni e relative ordinan- rando le difficoltà della fase di emerze di inagibilità, per scongiurare i pò- genza, per una città come Ascoli che tenziali rischi per l'incolumità pubblica e privata. Ma adesso si ricomincia da capo, secondo le procedure previste a livello nazionale, con le squadre tecniche della Protezione civile che a partire da do- ha subito gli effetti del forte terremoto, ma sicuramente attutiti dalla distanza dall'epicentro e, quindi, dalla faglia rispetto ai comuni più colpiti. E adesso, come detto, si ricomincia con tutti i sopralluoghi che dovranno essere rieffettuati anche per quegli immobili già controllati dall'Arengo nella prima fase. Perlomeno, questa è la procedura per poter accedere ai contributi post terremoto. Quindi, proprio per consentire ai tecnici della Protezione civile di poter partire con i controlli, tutte le richieste finora pervenute agli uffici comunali saranno girate alle squadre che effettueranno i nuovi sopralluoghi. Chiaramente poi, man mano che si procederà con le verifiche, nel caso in cui dovessero essere necessarie ordinanze o transennamenti, saranno nuovamente chiamati in causagli uffici comunali preposti per provvedere. La corsa ai contributi Proprio mentre ad Ascoli ricomincia da zero tutta la fase dei sopralluoghi sugli edifici privati lesionati - per i quali sono state presentate le relative richieste da parte dei proprietari - a livello nazionale è previsto lo sblocco del decreto che consentirà di poter aspirare ad ottenere i previsti contributi o le agevolazioni previste. Ma sono numerosi i cittadini che, dopo aver dovuto lasciare gli immobili per la dichiarata inagibilità, anche temporanea in attesa della messa in sicurezza, credevano di poter procedere automaticamente alla presentazione della richiesta di fondi per poter sistemare la propria situazione. Adesso, invece, dovranno attendere l'esito del nuovo sopralluogo per poter poi eventualmente procedere alla richiesta del supporto economico per intervenire con la messa in sicurezza. Una volta sbloccato ufficialmente il decreto e le relative procedure attuative per l'ottenimento dei contributi, infatti, si dovrà comunque attendere di ricevere la visita dei tecnici della Protezione civile e di ottenere la relativa scheda di resoconto sullo stato di ogni singolo immobile. Tempi Lunghi per gli indenmnizzi Tempi che si prospettano lunghi, dunque, prima di poter mettere mano agli interventi di sistemazione con la certezza di poter recuperare i soldi. Questo considerando comunque che, in base al decreto predisposto, in quasi tutti i casi l'indennizzo sarà pari al 100% del contributo (tranne che per le seconde case fuori dal cratere, per le quali non dovrebbe superare il 50%). Ma elemento fondamentale sarà la rigidità nel rispetto delle

condizioni per ottenere tale indennizzo, molto vincolanti: il sostegno, al di fuori dei comuni nell'area dei crateri, potrà essere concesso soltanto se viene dimostrato il "nesso di causalità" con il sisma. Proprio per quel che riguarda il nesso di causalità tra il terremoto e le lesioni riscontrate sugli immobili, occorrerà avere riferimenti certi ed in tal senso è, per l'appunto, fondamentale la dichiarazione che scaturirà dai sopralluoghi delle squadre tecniche della Protezione civile, bypassando ogni possibile dubbio o incertezza riguardo situazioni di immobili danneggiati macón effetti non riconducibili al terremoto dello scorso 24 agosto. E' da questi presupposti, quindi, che nasce la volontà di andare a ricominciare da capo tutto l'iter dei sopralluoghi con i tecnici abilitati indicati dalla Protezione civile, per una uniformità di valutazioni. Sempre sul fronte dei danni agli edifici privati o di aziende, si prevedono, inoltre, finanziamenti agevolati a 25 anni, tramite convenzioni con le banche, a valle di un accordo con l'Abi. I finanziamenti saranno concessi tramite contratti-standard assistiti dalla garanzia dello Stato. Le somme potranno essere destinate sia a coprire i danni degli immobili che le spese per le attrezzature, la ricostituzione delle scorte danneggiate o la delocalizzazione di attività finalizzata al suo proseguimento. Luca Marcolini Tempi lunghi prima di effettuare gli interventi di sistemazione con la certezza di poter recuperare i soldi RIPRODUZIONE RISERVATA La scadenza Corsa contro il tempo per Le richieste Cosa dovranno fare, a questo punto, i proprietari di immobili che sono risultati lesionati, ad Ascoli, dall'ultimo terremoto? Innanzitutto, se non lo hanno ancora fatto, dovranno presentare entro il prossimo 15 ottobre la richiesta di sopralluogo al Comune di Ascoli. E questo deve avvenire attraverso l'apposito modulo scaricabile dal sito del Comune di Ascoli, Oltre a richiedere il sopralluogo per il censimento dei danni e l'agibilità post evento delle costruzioni, si renderà effettiva anche la richiesta di inserimento della propria pratica nel sistema informatico che predisporrà la graduatoria finalizzata alla valutazione del risarcimento dei danni provocati dal sisma. Ma anche in questo caso c'è stata una ripartenza perché, proprio per l'esigenza di tamponare l'emergenza, l'Arngo aveva inizialmente predisposto un apposito modulo di richiesta (ottenendo oltre mille richieste) per poi dover correggere il tiro reinvitando tutti gli interessati a ripresentare domanda con il nuovo modulo indicato dalla Protezione civile. Una volta presentata la richiesta, tutti i richiedenti dovranno attendere il sopralluogo. -tit_org- Sisma, contributi a rischio Sopralluoghi tutti da rifare - Azzerate tutte le verifiche

Volontari delle zone rosse Salvati anche gli animali

L'Oipa ha recuperato cani, gatti, conigli e anche due volpi

[L.marc.]

L'Oipa ha recuperato cani, gatti, conigli e anche due volpi ASCOLI Anche per gli animalisti ed esperienze pregresse presenti nelle zone più duramente colpite dal terremoto, La squadra Oipa di Ascoli, l'emergenza si è conclusa nella prima settimana era 36 recuperi ed oltre 4.200 chilometri percorsi da otto volontari tra i percorsi nella prima fase cui un educatore cinofilo e se dell'emergenza dallo staffinoltre due infermieri veterinari dell'Oipa (Organizzazione internazionale protezione animali volontari nelle zone rosse) di Ascoli.

Torna la paura dell'alluvione Ma si allaga soltanto la ciclabile

[Jacopo Zuccari]

Torna la paura dell'alluvione Ma si allaga soltanto la ciclabile La pioggia riaccende i timori, la situazione rientra nella normalità in poche ore. MAROTTA Basta qualche ora di pioggia forte e torna la paura. L'incubo alluvione del 9 giugno scorso è ancora troppo vicino per dimenticarlo. Tanti i marottesesi che si sono svegliati ieri mattina con la preoccupazione della casa o del garage allagati. Nessun disagio o problema, soltanto qualche piccolo allagamento tra il lungomare e la statale ma devo dire che il traffico non ne ha risentito, ha commentato il vice sindaco Carlo Diotallevi. Tra le zone più monitorate il lungomare Colombo e via Faà di Bruno dove in più punti la carreggiata con il maltempo tende a essere invasa da pericolose pozzanghere che vanno a ricoprire la pista ciclabile. Gli scarichi a mare Sono problemi che ben conosciamo negli ultimi anni - osserva Diotallevi - Purtroppo quando il mare è in burrasca o molto mosso gli scarichi a mare fanno più fatica a defluire e occorre evidentemente più tempo prima che le carreggiate si liberino di tutta l'acqua piovana caduta nelle ore precedenti. Pochi centimetri, ma quanto basta per rendere la strada un obbligatorio percorso a zigzag sul lungomare nord o in via Cappellini ai confini con Ponte Sasso. Il mare d'inverno ha fatto il resto. Con il passare delle ore anche queste situazioni sono poi progressivamente rientrate - prosegue Diotallevi, vicesindaco con delega alla Sicurezza Con l'ufficio Tecnico e la polizia municipale sono stati attivati i controlli su tutto il territorio. Io stesso mi sono svegliato praticamente all'alba e messi gli stivali sono uscito in automobile alle 5 per andare di persona a valutare lo stato delle strade e dei fossi comunali e capire come stava evolvendo la situazione. Sotto stretta osservazione il laghetto di contrada Monteciappellano, situato tra Mondolfo e Mareta e che funge da "vasca di contenimento" dell'acqua che scende a valle e viene poi convogliata verso i fossi che attraversano la cittadina balneare. La situazione era assolutamente tranquilla - conclude Diotallevi - è piovuto tanto ma dopo settimane di tempo soleggiato i terreni hanno raccolto bene. Gli allagamenti in pista ciclabile? La rete fognaria riceveva bene ma con il mare grosso si fa molta più fatica. Tutto dipenderà adesso se la fase di maltempo dovesse prolungarsi ancora per diversi giorni. JacopoZuccari RIPRODUZIONE RISERVATA Sotto La Lente il Lago di Monteciappellano che funziona da vasca di compensazione Illuminazione ko I I maltempo ha messo ko L'illuminazione pubblica. A Marotta da domenica sono al buio via Dalmazia, via NievoeviaRovani. I tecnici comunali sono al lavoro per individuare l'origine del guasto elettrico. -tit_org- Torna la paura dell'alluvione Ma si allaga soltanto la ciclabile

Con la pioggia torna la paura Proteste per i fossi intasati

[Sabrina Marinelli]

Con la pioggia torna la paura. Proteste per i fossi intasati. Quello della Giustizia è pieno di erbacce ed è a rischio tracimazione. IL MALTEMPO SENIGALLIA. Torna la pioggia e per i cittadini anche la paura. Grandi problemi con l'acqua degli ultimi giorni non si sono verificati, a parte il parcheggio dell'ex Sacelit allagato ieri e domenica invece era stato necessario chiudere il sottopasso Perilli per alcune ore. Disagi limitati ma la paura ancora tanta, come ci ha spiegato una lettrice nel segnalarci il fosso della Giustizia ridotto ad una selva, quindi non in grado di ricevere l'acqua abbondante in caso di piena. Il Comune ha provveduto a fare una ricognizione dei fossi nelle scorse ore e le abitazioni di via del Molinello di fianco al fosso della Giustizia sono inserite, già dal vecchio Pai, come zone a rischio quindi la gente teme allagamenti. Il nodo rimborsi. Resta anche l'amaro dopo i rimborsi. Avevo una macchina quasi nuova finita sott'acqua nel piazzale della scuola Corinaldesi - racconta un alluvionato - l'ho demolita e speso 20.000 euro per ricomprarla. Prima di scrivere la parola fine mi piacerebbe avere un piccolo risarcimento, non capisco perché le case sì e le autovetture no. Vivo in affitto e comunque prima di fare 20.000 euro di danni in casa un po' ci vuole. Il cittadino si è rivolto al sindaco che la parola fine invece l'ha scritta, lasciando poche speranze a chi con l'alluvione ha perso la macchina. Voglio ribadire una volta di più - risponde Mangialardi - che l'erogazione da parte del Governo dei contributi, per il risarcimento dei danni subiti dai privati dopo l'alluvione del 2014, è uno straordinario successo e che la nostra Amministrazione si è profondamente impegnata affinché il governo rispettasse, come poi è avvenuto, gli impegni presi dopo quel terribile 3 maggio dal presidente del consiglio Matteo Renzi e dai ministri Galletti e Martina. Comprendo le ragioni della segnalazione ma ho l'obbligo di ricordare che il primo censimento del danno voluto dalla protezione civile nazionale riguardava esclusivamente i beni immobili. Proprio la consapevolezza di essere riuscito ad ottenere il massimo possibile - conclude con la collaborazione degli enti sovraordinati, i deputati e i senatori del nostro territorio, mi porta a confermare che da parte nostra possiamo davvero scrivere la parola fine e voltare definitivamente pagina. Le proteste. Ma tra gli alluvionati c'è esasperazione: Caro sindaco - scrive un altro alluvionato - con tutti i paletti che avete posto, a fronte di un danno di circa 20.000 euro mi spetterebbe sì e no una "mancetta". Perché questa distinzione tra abitazione principale e non? Crede forse che vi sia un danno di serie A e uno di serie B? Capisco che i residenti. Le emergenze. Alberi sulle strade. Intervengono i vigili. Ieri vigili del fuoco sono dovuti intervenire in via Canaletto alla Cesanella per rimuovere un albero caduto sulla carreggiata, senza conseguenze per nessuno. Per il maltempo anche una chiamata da Cesano a causa dell'impianto elettrico saltato in un garage che il residente è riuscito però a risolvere. Abbiamo delle priorità e delle esigenze immediate e per tale motivo si poteva stilare una graduatoria sulla base di indicatori ben precisi, con i proprietari di seconde e terze case, posti nelle retrovie, disposti ad attendere ancora qualche anno, ma fissare il limite massimo del contributo al 50% lo trovo scandaloso. Ho imparato che in questa nazione esiste un danno di serie A - conclude - e uno di serie B. Sabrina Mannelli. RIPRODUZIONE RISERVATA. Polemiche sui rimborsi agli alluvionati: fuori le auto e meno fondi alle seconde case. Il fosso della Giustizia intasato dalle erbacce. POTOMANIA - tit_org -

Pratovecchio Stia**Torna "Io non rischio": due giorni di esercitazione di protezione civile***[Redazione]*

Pratovecchio Stia Sabato e domenica volontari nelle piazze per la prevenzione Toma "Io non rischio": due giorni di esercitazione di protezione civile I - PRATOVECCHIO STIA Per il sesto anno consecutivo il volontariato di Protezione Civile, le istituzioni e il mondo della ricerca scientifica si impegnano insieme nella campagna di comunicazione nazionale sui rischi naturali che interessano il nostro Paese. Il weekend del 15 e 16 ottobre 7.000 volontari e volontarie di protezione civile allestiranno punti informativi "Io non rischio" in circa 700 piazze distribuite su tutto il territorio nazionale per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i propri concittadini sul rischio sismico, sul rischio alluvione e sul maremoto. A poco meno di due mesi dal sisma che ha colpito il centro Italia il mondo del volontariato, che insieme al Servizio Nazionale della Protezione Civile è prima linea nella gestione dell'emergenza, si farà portavoce delle buone pratiche di prevenzione dei rischi. Sabato 15 e domenica 16 ottobre, in contemporanea con altre piazze in tutta Italia, i volontari dell'associazione Venerabile Confraternita di Misericordia di Stia Onlus, con il patrocinio e la collaborazione del Comune di Pratovecchio Stia, partecipano alla campagna con un punto informativo "Io non rischio" allestito sabato 15 in piazza Mazzini a Stia e domenica 16 in Piazza Paolo Uccello a Pratovecchio per incontrare la cittadinanza, consegnare materiale informativo e rispondere alle domande su cosa ciascuno di noi può fare per ridurre il rischio terremoto. "Io non rischio" - campagna nata nel 2011 per sensibilizzare la popolazione sul rischio sismico - è promossa dal Dipartimento della Protezione Civile con Anpas-Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, Ingv Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e Reluis-Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica. L'inserimento del rischio maremoto e del rischio alluvione ha visto il coinvolgimento di Ispra- Istituto superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Ogs-Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, AiPo Agenzia Interregionale per il fiume Po, Arpa Emilia-Romagna, Autorità di Bacino del fiume Amo, CamiLab-Università della Calabria, Fondazione Cima e Irpi-Istituto di ricerca per la Protezione. Un'occasione per scendere in piazza e per informarsi sul corretto atteggiamento e sulle cose da fare subito in caso di rischio sismico, di alluvione e maremoto. Due giorni dedicati alla protezione civile e alle giuste operazioni da fare per evitare per quanto possibile ulteriori danni. Protezione civile Esercitazione a Pratovecchio e Stia sabato e domenica prossima r.Wt. iH - tit_org- Torna Io non rischio: due giorni di esercitazione di protezione civile

Premier sui luoghi del sisma = Renzi incontra i sindaci inizia la ricostruzione

[Paolo Giomi]

Renzi, accompagnato da Enani e Curdo, oggi incontrerà sindaci dei Comuni Premier sui luoghi del sisma. Il presidente del Consiglio Matteo Renzi arriverà in mattinata nelle zone colpite dal terremoto per spiegare di persona ai sindaci del cratere i contenuti del decreto sulla ricostruzione, passato nelle prime ore di questa mattina al vaglio del Consiglio dei Ministri. Un tour che da Arquata del Tronto, prima tappa della visita, porterà ad Accumoli e poi ad Amatrice, dove l'arrivo del premier, secondo quanto appreso, è previsto per il primo pomeriggio (intorno alle 14). Sarà occasione quanto mai propizia per fare il punto della situazione, ma soprattutto per far conoscere alle popolazioni i contenuti del decreto, con tutti i dettagli relativi alla ricostruzione e alle risorse messe in campo per attuarla. La visita di Renzi nelle aree del sisma era stata in qualche modo anticipata domenica pomeriggio, quando, ospite de l'Arena di Rai Uno, il Presidente del Consiglio aveva annunciato l'intenzione di "spiegare ai sindaci i contenuti del decreto". Con lui ci saranno Errani e Curcio. a pagina 2 Renzi incontra i sindaci inizia la ricostruzione AMATRICE Il presidente del Consiglio Matteo Renzi arriverà in mattinata nelle zone colpite dal terremoto per spiegare di persona ai sindaci del cratere i contenuti del decreto sulla ricostruzione, passato nelle prime ore di questa mattina al vaglio del Consiglio dei Ministri. Un tour che da Arquata del Tronto, prima tappa della visita, porterà ad Accumoli e poi ad Amatrice, dove l'arrivo del premier, secondo quanto appreso, è previsto per il primo pomeriggio (intorno alle 14). Sarà occasione quanto mai propizia per fare il punto della situazione, ma soprattutto per far conoscere alle popolazioni i contenuti del decreto, con tutti i dettagli relativi alla ricostruzione e alle risorse messe in campo per attuarla. La visita di Renzi nelle aree del sisma era stata in qualche modo anticipata domenica pomeriggio, quando, ospite de l'Arena di Rai Uno, il Presidente del Consiglio aveva annunciato l'intenzione di "spiegare ai sindaci i contenuti del decreto". Una spiegazione che, dunque, avverrà in prima persona, Comune dopo Comune. Mentre, sempre ieri, è arrivata da Bruxelles la notizia dell'imminente visita ad Amatrice e nelle altre zone del cratere del commissario europeo agli affari regionali Corina Cretu, che ha annunciato al sua volontà di "dare una mano all'Italia" nel corso della tavola rotonda che ha aperto la quattordicesima Settimana europea delle città e delle regioni. Il viaggio, secondo quanto appreso, sarà a dicembre, ma la data è ancora da confermare. MOZIONE DELL'AMIANTO Nelle prossime ore, intanto, l'amianto delle zone rosse di Amatrice e Accumoli verrà stoccato e portato via dalle zone del sisma. La procedura, che rispetto a quella delle macerie, per così dire, "normali", viaggia su un binario parallelo e indipendente, è pronta a partire: nelle ore scorse la Regione Lazio ha individuato la ditta incaricata di stoccare e trasportare i residui di amianto in un deposito specializzato, mentre per la rimozione sono già in preallerta, e pronte ad entrare in azione, le squadre dei nuclei Nbc (nucleare-chimico-batteriologicalo-radiologico) dei vigili del fuoco, che si occuperanno della rimozione di tutte le macerie contenenti potenziali quantità di amianto, peraltro già individuate, in tutto o in larga parte, durante i sopralluoghi nelle aree del terremoto. Bisognerà invece attendere ancora per l'avvio delle procedure di rimozione delle altre macerie, che verranno conferite presso il deposito di Posta, per quanto riguarda Amatrice, e Accumoli, per quanto riguarda quelle del secondo Comune reatino devastato dal sisma. E' ancora fase di individuazione infatti il soggetto esecutore delle operazioni. Che al momento, negli ambiti di competenza e necessità, sono portate avanti dai vigili del fuoco. TENDE VIA IN 10 GIORNI Procede a ritmi serrati, ma senza alcuna forzatura, lo smantellamento delle tendopoli: secondo il bollettino diffuso ieri dal Dipartimento della Protezione Civile dei 14 campi installati ad Amatrice sette sono già stati chiusi e smantellati, tra i quali le tendopoli di Sommati, Torrita, Comillo Vecchio e Poggio Vitellino. Sarebbero in fase di chiusura anche i campi di Sant'Angelo e Amatrice, dove però, ieri c'erano ancora persone ospitate sia presso la tendopoli della Regione Lazio sia presso quella dell'Anpas. Così come a Saletta, Masicchio e presso la località lo Scoiattolo. In tutto 146 persone ancora assistite dalla Protezione Civile, che assicura: "Contiamo di chiudere le operazioni di sgombero

nei prossimi 10 giorni". Operazioni sollecitate, ancora una volta, anche dal sindaco di Amatrice, Sergio Pirozzi, che pur ribadendo la non sussistenza di alcuna forzatura, invita i suoi concittadini a fare presto. "Perché un giorno di ritardo oggi dice il primo cittadino nel bol lettino mandato in onda da Radio Amatrice - è un giorno di ritardo nella consegna delle abitazioni temporanee. Abbiamo già consegnato alcune aree, e siamo pronti a cominciare la seconda fase, quella della ricostruzione vera e propria". Prima persarà da liberare tutte le tendopoli. **SOSTEGNO ALLE IMPRESE** Una zona interamente dedicata al "food", con sette ristoranti che gestiranno, a turno, anche la mensa della scuola di San Cipriano. Lo ha annunciato ieri l'assessore regionale alle attività produttive Guido Fabiani, ascoltato in commissione Agricoltura e Sviluppo Economico assieme al collega di giunta Carlo Hausmann. "Abbiamo la disponibilità di 69 attività commerciali e di servizi di Amatrice, e cinque attività produttive - ha detto Fabiani - per quanto riguarda Accumoli, invece, le attività dovrebbero essere circa 15". "Entro il 19 novembre sarà conclusa la gara per l'acquisto delle stalle provvisorie - ag giunge Hausmann - saranno installate entro il 30 novembre. Si tratta complessivamente di più di cento moduli attrezzati per tutti i tipi di esigenze. Per quanto riguarda gli alloggi lesionati offriamo un'alternativa agli allevatori che non voglio allontanarsi dall'azienda: moduli abitativi, di cui si sta occupando la Regione Umbria, che saranno installati nella prima metà di dicembre. Per tamponare le emergenze il governo ha messo a disposizione dei camper". 4 Paolo Giomi Ad accompagnare Renzi ad Amatrice e Accumoli anche I capo della protezione civile Curcio e il commissario alla ricostruzione Vasco Brani. Sono ancora sette le tendopoli presenti ad Amatrice che verranno sgomberate a giorni Questa mattina il Cdm approverà il decreto del governo che segnerà l'inizio della seconda fase del dopo terremoto premier sarà oggi ad Accumoli e ad Amatrice insieme al commissario Vasco Errarli e al capo della Protezione Civile Fabrizio Curdo Il premier Matteo Renzi toma sui luoghi del sisma a quasi due mesi dalla sua prima visita poche ore dopo la scossa che ha devastato Accumoli, Amatrice e Arquata - tit_org- Premier sui luoghi del sisma - Renzi incontra i sindaci inizia la ricostruzione

L'uomo, una volta fermato, non ha mostrato il minimo pentimento per la tortura inflitta all'animale

Trascina il suo cane con l'auto per punirlo Denunciato noto pastore residente a Saletta

[Redazione]

L'uomo, una volta fermato, non ha mostrato il minimo pentimento per la tortura inflitta all'animale. Trascina il suo cane con l'auto per punirlo. Denunciato noto pastore residente a Saletta. AMATRICE "Dopo averlo legato con una corda alla sua auto, ha trascinato il suo cane per oltre un chilometro per "dargli una lezione", dal momento che preferiva giocare con altri cani del campo della Protezione civile di Saletta, frazione di Amatrice, invece che ascoltare i suoi richiami. Gli agenti della guardia di finanza, del Corpo Forestale dello Stato, della Protezione civile e dalla polizia locale di Milano, notata l'atroce scena e la scia di sangue lasciata a terra, hanno inseguito in auto l'uomo, che per sfuggire al fermo ha persino accelerato, costringendolo a fermarsi. Chiamati sul posto, i volontari Oipa, già in zona per altri controlli, hanno immediatamente messo a disposizione un veterinario che ha visitato l'animale, un giovane cane da pastore di taglia grande visibilmente impaurito e con difficoltà respiratorie, trovandolo con i polpastrelli gravemente danneggiati e sanguinanti e con una temperatura corporea al limite, motivo per il quale è stato necessario scaldarlo con un telo termico. L'uomo, un pastore noto nella zona - prosegue la nota dell'Oipa - non ha mostrato il minimo pentimento per la tortura inflitta al cane, riferendo di aver già fatto ben di peggio agli altri animali che possiede nell'azienda agricola. Per questo motivo, oltre alla denuncia penale per maltrattamento di animali, sarà oggetto di ulteriori controlli da parte del Corpo Forestale dello Stato. Il cane è stato affidato in custodia giudiziaria al responsabile Oipa presente sul posto e temporaneamente trasferito presso il canile sanitario di Rieti. Nei prossimi giorni sarà predisposto il trasferimento presso uno stallo".

terribile vedere come, in uno scenario già così drammatico, si possa assistere a gesti di pura cattiveria e violenza - ha commentato Enrico Piacenza, coordinatore guardie zoofile Oipa Piemonte e custode giudiziario del cane -. Facciamo un plauso a tutte le forze dell'ordine che, nonostante le molteplici incombenze da seguire, sono accorse e hanno collaborato al fine di punire il responsabile di un gesto gravissimo e rendere giustizia al povero cane".

4. È Rena incontra i inizia la -tit_org- Trascina il suo cane con l'auto per punirlo. Denunciato noto pastore residente a Saletta

RIETI Il Comitato Scuole Sicure sollecita le istituzioni locali: "Occasione per rivedere tutta la logistica scolastica"

"Scuole sicure, soluzioni diverse per ridurre rischi" = "Soluzioni alternative per ridurre i rischi"

[Redazione]

"Scuole sicure, soluzioni diverse per ridurre rischi" a pagina 5 // Comitato Scuole Sicure sollecita le istituzioni locali: "Occasione per rivedere tutta la logistica scolastica" "Soluzioni alternative per ridurre i rischi RIETI. Neanche la pioggia ha fermato il corteo voluto dal Comitato Scuole Sicure per sensibilizzare al rischio sismico degli edifici scolastici e strategici ai fini di protezione civile. Genitori, studenti e associazioni hanno sfilato dalla sede del Dicomac fino in piazza Vittorio Emanuele II, ai piedi del Comune dove una delegazione è stata ricevuta dal sindaco Petrangelì. "Questa giornata è il risultato di numerosi incontri con tecnici, docenti, presidi, studenti, genitori fino a quello di sabato scorso con il Dipartimento di Protezione civile, il Miur e le istituzioni locali - spiegano dal Comitato -. Non una manifestazione contro qualcuno ma volta a ridurre drasticamente il rischio che i nostri figli corrono all'interno di edifici ad alta vulnerabilità sismica. Per questo abbiamo chiesto di cominciare a fare prevenzione per la mitigazione del rischio, trovando soluzioni alternative, e di accelerare gli investimenti per rendere adeguate, ove possibili, tutte le scuole della provincia. Prendiamo atto che, per il momento, i rappresentanti d'istituto eletti lo scorso anno stanno orientando la protesta esclusivamente verso "le istituzioni statali" (oggi nuovo corteo di protesta, ndr), mentre da parte nostra c'è la volontà di far capire ai ragazzi quanto anche Comuni e Provincia possono fare nell'immediato per la prevenzione del rischio che loro corrono in prima persona. Infatti, come è emerso nell'incontro al Dicomac, i fondi, anche se ancora insufficienti, da un po' di tempo cominciano ad arrivare ma sono proprio Regioni, Province e Comuni ad averli gestiti male". Il Comitato Scuole Sicure ritiene pertanto che "il frutto di questo momento di emergenza possa essere occasione per una rivisitazione di tutta la logistica scolastica - abbiamo scuole vuote come quella recentemente ristrutturata via Sant'Agnese e scuole che traboccano -, per valutare strutture alternative anche a seguito di ulteriori verifiche sismiche su edifici pubblici inutilizzati (Consorzio Industriale, ex Bosi, ecc..), per dare un'accelerazione ai progetti in approvazione e a quelli già finanziati (Alberghiero, Agraria, Liceo scientifico sede via Piselli, scuola media Sisti, ecc..) eventualmente valutando opportune nuove dislocazioni, per recuperare risorse non utilizzate, per chiedere con forza al Governo di aumentare il Fondo unico per l'edilizia scolastica ed altri fondi ad "hoc". Tutto questo, data l'imprevedibilità del rischio sismico, deve necessariamente contemplare anche la chiusura di scuole in edifici non adeguati sismicamente. Altrimenti, tra 12 mesi, quando sarà passata la paura, non se ne parlerà più e avremo perso una occasione irripetibile al prezzo di vite umane. Andremo avanti, quindi, su questa strada - concludono dal Comitato Scuole Sicure - parlando ancora con studenti, docenti e presidi nelle assemblee d'istituto, facendo pressioni su Comuni e Provincia perché diventino più trasparenti, a cominciare dal fornire la documentazione necessaria a rendere pubblica la diagnosi di ogni singolo edificio". Scuole sicure La manifestazione di ieri è stata organizzata dall'omonimo Comitato che vede impegnati genitori, studenti e associazioni -tit_org- Scuole sicure, soluzioni diverse per ridurre rischi - Soluzioni alternative per ridurre i rischi

Fiamignano

Velino - Salto - Cicolano - Il municipio chiude i battenti a causa delle lesioni riportate per il terremoto del 24 agosto*[Francesca Sammarco]*

Fiamignano L'ordinanza del sindaco Rinaldi municipio chiude i battenti a causa delle lesioni riportate per il terremoto del 24 agosto di Francesca Sammarco ^ FIAMIGNANO - Con apposita ordinanza del 6 ottobre, il sindaco di Fiamignano Carmine Rinaldi ha ordinato "l'interdizione dell'edificio municipale in Piazza Gabriele D'Annunzio con è divieto di utilizzo a chiunque, a qualsiasi titolo occupi o disponga dell'immobile in questione". E' fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato, che in questi giorni sta organizzando il trasferimento degli uffici comunali (documenti e materiale informatico). Insieme alla scuola media di Santa Lucia di Fiamignano e parzialmente la scuola elementare, anche la sede comunale è stata dichiarata inagibile, dopo il controllo disposto a seguito dell'evento sismico del 24 agosto. Alla nota della Dicomac del 5 settembre, per conoscere le soluzioni individuate a seguito delle schede di inagibilità, il Comune aveva risposto con la richiesta di 2 moduli adibiti ad aule scolastiche e 8 moduli per le attività del Comune, sollecitando i sopralluoghi per l'installazione. Nell'attesa, per permettere il regolare inizio dell'anno scolastico, si è scelto, d'accordo con i genitori, di trasferire gli studenti nei locali della scuola di Sant'Agapito, recentemente ristrutturata. Per la sede comunale, visto il ritardo nel reperimento dei moduli abitativi e la necessità di dover chiudere la sede comunale (il sindaco è la prima autorità di protezione civile e pubblica sicurezza), Rinaldi ha proposto una soluzione alternativa, utilizzando la struttura della ex scuola materna di Fiamignano di Via Madonna del Poggio (già sede della proloco) risultata agibile, esplicitando i costi per i possibili interventi da eseguire presso la ex scuola materna. Questa la situazione, fino a quando non si reperiranno i fondi per la messa in sicurezza e adeguamento sismico dei locali interdetti. E potrebbero essere tempi lunghi. Fiamignano Il Municipio di piazza Garibaldi è inagibile a causa del sisma -tit_org-

Protezione civile e Fin Salvamento**Le buone pratiche nell'evento del terremoto con "Io non rischio"***[Redazione]*

Protezione civile e Fin Salvamento Le buone pratiche nell'evento del terremoto con "Io non rischio" MONTALTO DI CASTRO I volontari del gruppo comunale di Protezione civile e della Fin Salvamento provinciale sabato 15 e domenica 16 ottobre saranno in piazza per la campagna nazionale "Io non rischio", giunta quest'anno alla sua sesta edizione. L'evento nasce da un'idea di Anpas (Associazione nazionale pubbliche assistenze) prontamente raccolta dal Dipartimento, da Ingv (Istituto nazionale geofisica e vulcanologia) e ReLuis (Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica) ed è volta a rafforzare la diffusione delle buone pratiche di prevenzione e di protezione civile, conoscenza del territorio, dei rischi e dei corretti comportamenti da tenere prima, durante e dopo un evento come il terremoto, il maremoto e l'alluvione. I volontari, dalle ore 10, allestiranno un gazebo a piazza delle Mimose a Pescia Romana e divulgheranno tutte le informazioni rispondendo alle domande dei cittadini sulle possibili azioni da fare in caso di alluvione o terremoto. "Questa campagna - spiega il vice sindaco e delegato alla sicurezza Luca Benni - vedrà coinvolti 7mila volontari in 700 piazze italiane per informare e sensibilizzare la cittadinanza. Anche i nostri volontari prenderanno parte a questa importante iniziativa". -tit_org- Le buone pratiche nell'evento del terremoto con Io non rischio

Palermo**Molotov contro due senzatetto: sono in gravi condizioni all'ospedale***[Redazione]*

Palermo Molotov contro due senzatetto: sono in gravi condizioni all'ospedale PALERMO - Una forte esplosione seguita da un incendio. E' accaduto in un casolare di Ciacuffi, in provincia di Palermo. Lo scoppio ha provocato il ferimento di due ragazzi senza dimora di 20 e 22 anni. 1 giovani sono stati trasportati all'ospedale in gravissime condizioni. Secondo i primi rilievi delle forze dell'ordine, a provocare lo scoppio sarebbe stata una bottiglia molotov, lanciata contro il rifugio da ignoti. A quanto risulta, le vittime avevano montato una tenda all'interno della struttura. Gli inquirenti ipotizzano un atto intimidatorio nei confronti dei due, che all'ora dello scoppio stavano ancora dormendo. Dopo la deflagrazione che ha causato pesanti ustioni ai due giovani, è arrivata una telefona ai vigili del fuoco per segnalare l'esplosione: si indaga per scoprire chi ha chiamato. -tit_org- Molotov contro due senzatetto: sono in gravi condizioni all'ospedale

Renzi incontra i sindaci inizia la ricostruzione

[Paolo Giomi]

Renzi incontra i sindaci inizia la ricostruzioni AMATRICE Il presidente del Consiglio Matteo Renzi arriverà in mattinata nelle zone colpite dal terremoto per spiegare di persona ai sindaci del cratere i contenuti del decreto sulla ricostruzione, passato nelle prime ore di questa mattina al vaglio del Consiglio dei Ministri. Un tour che da Arquata del Tronto, prima tappa della visita, porterà ad Accumoli e poi ad Amatrice, dove l'arrivo del premier, secondo quanto appreso, è previsto per il primo pomeriggio (intorno alle 14). Sarà occasione quanto mai propizia per fare il punto della situazione, ma soprattutto per far conoscere alle popolazioni i contenuti del decreto, con tutti i dettagli relativi alla ricostruzione e alle risorse messe in campo per attuarla. La visita di Renzi nelle aree del sisma era stata in qualche modo anticipata domenica pomeriggio, quando, ospite de l'Arena di Rai Uno, il Presidente del Consiglio aveva annunciato l'intenzione di "spiegare ai sindaci i contenuti del decreto". Una spiegazione che, dunque, avverrà in prima persona, Comune dopo Comune. Mentre, sempre ieri, è arrivata da Bruxelles la notizia dell'imminente visita ad Amatrice e nelle altre zone del cratere del commissario europeo agli affari regionali Corina Cretu, che ha annunciato al sua volontà di "dare una mano all'Italia" nel corso della tavola rotonda che ha aperto la quattordicesima Settimana europea delle città e delle regioni. Il viaggio, secondo quanto appreso, ci sarà a dicembre, ma la data è ancora da confermare.

REMOZIONE DELL'AMIANTO Nelle prossime ore, intanto, l'amianto delle zone rosse di Amatrice e Accumoli verrà stoccato e portato via dalle zone del sisma. La procedura, che rispetto a quella delle macerie, per così dire, "normali", viaggia su un binario parallelo e indipendente, è pronta a partire: nelle ore scorse la Regione Lazio ha individuato la ditta incaricata di stoccare e trasportare i residui di amianto in un deposito specializzato, mentre per la rimozione sono già in preallerta, e pronte ad entrare in azione, le squadre dei nuclei Nbc (nucleare-chimico-batterologico-radiologico) dei vigili del fuoco, che si occuperanno della rimozione di tutte le macerie contenenti potenziali quantità di amianto, peraltro già individuate, in tutto o in larga parte, durante i sopralluoghi nelle aree del terremoto. Bisognerà invece attendere ancora per l'avvio delle procedure di rimozione delle altre macerie, che verranno conferite presso il deposito di Posta, per quanto riguarda Amatrice, e Accumoli, per quanto riguarda quelle del secondo Comune reatino devastato dal sisma. E' ancora in fase di individuazione infatti il soggetto esecutore delle operazioni. Che al momento, negli ambiti di competenza e necessità, sono portate avanti dai vigili del fuoco.

TENDOPOLI In 10 GIORNI Procede a ritmi serrati, ma senza alcuna forzatura, lo smantellamento delle tendopoli: secondo il bollettino diffuso ieri dal Dipartimento della Protezione Civile dei 14 campi installati ad Amatrice sette sono già stati chiusi e smantellati, tra i quali le tendopoli di Sommati, Torrita, Comillo Vecchio e Poggio Vitellino. Sarebbero in fase di chiusura anche i campi di Sant'Angelo e Amatrice, dove però, ieri c'erano ancora persone ospitate sia presso la tendopoli della Regione Lazio sia presso quella dell' Anpas. Così come a Saletta, Masicchio e presso la località lo Scoiattolo. Intuiti 146 persone ancora assistite dalla Protezione Civile, che assicura: "Contiamo di chiudere le operazioni di sgombero nei prossimi 10 giorni". Operazioni sollecitate, ancora una volta, anche dal sindaco di Amatrice, Sergio Pirozzi, che pur ribadendo la non sussistenza di alcuna forzatura, invita i suoi concittadini a fare presto. "Perché un giorno di ritardo oggi dice il primo cittadino nel bollettino mandato in onda da Radio Amatrice - è un giorno di ritardo nella consegna delle abitazioni temporanee. Abbiamo già consegnato alcune aree, e siamo pronti a cominciare la seconda fase, quella della ricostruzione vera e propria".

Prima penserà da liberare tutte le tendopoli.

SOSTEGNO ALLE IMPRESE Una zona interamente dedicata al "food", con sette ristoranti che gestiranno, a turno, anche la mensa della scuola di San Cipriano. Lo ha annunciato ieri l'assessore regionale alle attività produttive Guido Fabiani, ascoltato in commissione Agricoltura e Sviluppo Economico assieme al collega di giunta Carlo Hausmann. "Abbiamo la disponibilità di 69 attività commerciali e di servizi di Amatrice, e cinque attività produttive - ha detto Fabiani - per quanto riguarda Accumoli, invece, le attività dovrebbero essere circa 15". "Entro il

19 novembre sarà conclusa la gara per l'acquisto delle stalle provvisorie - aggiunge Haussmann - saranno installate entro il 30 novembre. Si tratta complessivamente di più di cento moduli attrezzati per tutti i tipi di esigenze. Per quanto riguarda gli alloggi lesionati offriamo un'alternativa agli allevatori che non voglio allontanarsi dall'azienda: moduli abitativi, di cui si sta occupando la Regione Umbria, che saranno installati nella prima metà di dicembre. Per tamponare le emergenze il governo ha messo a disposizione dei camper". 4 Paolo Giorni Questa mattina il Cdm approverà il decreto del governo che segnerà l'inizio della seconda fase del dopo terremoto Ad accompagnare Renzi ad Amatrice Accumuli anche il capo della protezioni civile Curcio e il commissario alla ricostruzione Vasco Errani. Sono ancora sette le tendopoli presenti ad Amatrici che verranno sgomberate a giorn -tit_org-

L'uomo, una volta fermato, non ha mostrato il minimo pentimento per la tortura inflitta all'animale

Trascina il suo cane con l'auto per punirlo Denunciato noto pastore residente a Saletta

[Redazione]

L'uomo, una volta fermato, non ha mostrato il minimo pentimento per la tortura inflitta all'animale. Trascina il suo cane con l'auto per punirlo. Denunciato noto pastore residente a Saletta. AMATRICE "Dopo averlo legato con una corda alla sua auto, ha trascinato il suo cane per oltre un chilometro per "dargli una lezione", dal momento che preferiva giocare con altri cani del campo della Protezione civile di Saletta, frazione di Amatrice, invece che ascoltare i suoi richiami. Gli agenti della guardia di finanza, del Corpo Forestale dello Stato, della Protezione civile e dalla polizia locale di Milano, notata l'atroce scena e la scia di sangue lasciata a terra, hanno inseguito in auto l'uomo, che per sfuggire al fermo ha persino accelerato, costringendolo a fermarsi. Chiamati sul posto, i volontari Oipa, già in zona per altri controlli, hanno immediatamente messo a disposizione un veterinario che ha visitato l'animale, un giovane cane da pastore di taglia grande visibilmente impaurito e con difficoltà respiratorie, trovandolo con i polpastrelli gravemente danneggiati e sanguinanti e con una temperatura corporea al limite, motivo per il quale è stato necessario scaldarlo con un telo termico. L'uomo, un pastore noto nella zona - prosegue la nota dell'Oipa - non ha mostrato il minimo pentimento per la tortura inflitta al cane, riferendo di aver già fatto ben di peggio agli altri animali che possiede nell'azienda agricola. Per questo motivo, oltre alla denuncia penale per maltrattamento di animali, sarà oggetto di ulteriori controlli da parte del Corpo Forestale dello Stato. Il cane è stato affidato in custodia giudiziaria al responsabile Oipa presente sul posto e temporaneamente trasferito presso il canile sanitario di Rieti. Nei prossimi giorni sarà predisposto il trasferimento presso uno stallo".

terribile vedere come, in uno scenario già così drammatico, si possa assistere a gesti di pura cattiveria e violenza - ha commentato Enrico Piacenza, coordinatore guardie zoofile Oipa Piemonte e custode giudiziario del cane -. Facciamo un plauso a tutte le forze dell'ordine che, nonostante le molteplici incombenze da seguire, sono accorse e hanno collaborato al fine di punire il responsabile di un gesto gravissimo e rendere giustizia al povero cane".

4 -tit_org- Trascina il suo cane con l'auto per punirlo Denunciato noto pastore residente a Saletta

Volontari vecchi e nuovi (alla Misericordia)

Grande festa nella sede del Campo di Marte per i 30 anni

[Giulio Gori]

Grande festa nella sede del Campo di Marte per i 30 anni Trenta anni fa, tutto era cominciato senza una sede, tra mille ostacoli. E una notte piowero anche delle misteriose molotov. Dal 1986 ad oggi, per la Misericordia di San Pietro Martire del Campo di Marte, 150 volontari, 1.000 soci sostenitori, 9.000 servizi ogni anno specie per anziani e disabili, è cambiato tutto. Sabato e domenica scorsa, in viale Paoli, si è tenuta la grande festa del trentennale, con la vestizione con la cappa nera di 22 nuovi volontari. Nel 1986 a Campo di Marte era stato tolto il servizio dell'ambulanza col medico. Così, un gruppo di cittadini del quartiere si organizzarono per rimediare al pesante disagio. E lo fecero sfruttando le sedi e le macchine delle Misericordie di Fiesole e Settignano, mettendo a lavoro un bei po' di nuovi volontari. Lo sbarco in viale Paoli arrivò solo nel 1989, con quella casina in mezzo a un campo, un residuo di guerra ancora inagibile che costrinse ad allestire la sede prima nelle roulotte, poi nei container: Per anni, qualcuno che evidentemente non ci voleva ci ha messo i bastoni tra le ruote, racconta l'attuale presidente Alberto bocchi. Niente rimborsi dall'Asl, nessun riconoscimento dall'arcivescovado, un calvario: I primi anni per noi furono difficilissimi, ammette bocchi. Nel 1990, una notte, sui container volarono delle molotov. Malgrado mesi di indagini, la polizia non venne mai a capo dei responsabili. Ma un anno dopo soci e volontari misero finalmente insieme i soldi (400 milioni delle vecchie lire) per la ristrutturazione della casina. Da allora a oggi, la Misericordia di San Pietro Martire del Campo di Marte non ha fatto che crescere. E domenica, alla festa, c'è stata la benedizione del nuovo labaro, con la grande messa celebrata dal padre correttore, don Rosario, e da monsignor Vasco Giuliani, dell'arcivescovado, davanti a duecento persone: in prima fila, il primo presidente, Vieri Griffanti (figlio di Luigi, portiere della Fiorentina negli anni Cinquanta). Con lui il presidente della Confederazione nazionale delle Misericordie, Alberto Corsinovi, e gli assessori al sodale della Regione e del Comune, Stefania Saccardi e Sara Funaro. E gli ambasciatori di moltissime altre confraternite, della Fratellanza Militare, della Protezione civile. Giulio Gori 9 RIPRODUZIONE RISERVATA Foto di gruppo dei nuovi volontari della Misericordia di San Pietro Martire (foto: Giacomo Poolettu -tit_org-

AGGIORNATO Rimini, notte sott' acqua trenta interventi tra Marina e San Giuliano*[Redazione]*

Rimini, notte sottacqua trenta interventi tra Marina e San Giuliano RIMINI. Pioggia e disagi sul territorio riminese nella notte tra domenica e lunedì. Sono stati più di una trentina gli interventi dei vigili del fuoco, concentrati soprattutto tra la zona di Marina centro e San Giuliano dove il problema principale è consistito nell'allagamento di scantinati e garage interrati. La pioggia intensa scesa nella nottata ha comportato, in via precauzionale, la chiusura di una sezione dell'asilo La Lucciola di via di Mezzo. I bambini sono stati spostati in una delle altre sezioni vicine. Sul soffitto della stanza si notava infatti un'infiltrazione d'acqua e per sicurezza si è ritenuto opportuno trasferire momentaneamente i bimbi affinché i tecnici potessero fare tutte le verifiche necessarie. Durante la notte, intorno alle 2.30, i volontari della Protezione civile riminese sono stati attivati a sostegno dei vigili del fuoco. La pioggia ha infatti comportato l'allagamento temporaneo di due sottopassi ferroviari in cui, sia in quello di via Jolanda Capelli, sia quello di via Sacramora, sono rimaste bloccate un'auto e un furgone. Entrambi gli occupanti dei mezzi sono riusciti ad uscire e a chiamare i soccorsi. Meno colpita la zona sud della provincia, dove le piogge sono state di minore intensità e non hanno fatto registrare allagamenti. Il maltempo ha continuato ad abbattersi su Rimini per buona parte della giornata di ieri anche se, l'acquazzone del primo pomeriggio non ha fatto registrare danni particolari e non ha comportato richieste di intervento dei vigili del fuoco. Intorno alle 15 la centralina dell'Arpa in via dell'Abete ha segnato 53 millimetri di pioggia scesa durante la giornata. Anche per oggi le previsioni meteo annunciano pioggia. Il tempo instabile dovrebbe perdurare per tutta la settimana. La maggior parte degli interventi dei vigili del fuoco si è concentrata a Marina centro e San Giuliano

-tit_org- AGGIORNATO Rimini, notte sott acqua trenta interventi tra Marina e San Giuliano

Calabria & Friends, donati 11 mila euro in beneficenza

[Gianfranco Carletti]

SALA BAGANZA CONSEGNATI ALLA ROCCA SANVITALE SALA BAGANZA Gianfranco Carletti il Nella sala convegni della Rocca l'associazione Calabria & Friends ha consegnato i contributi annuali a sei realtà del territorio. In tutto si tratta di undicimila euro frutto del ricavato dell'evento Estate Calabrese che da alcuni anni l'associazione organizza a Sala Baganza ad inizio estate e che ha nei prodotti tipici calabresi il suo punto di forza. Quest'anno ne hanno beneficiato la parrocchia di Sala Baganza con la consegna al parroco don Giovanni Lommi di un defibrillatore semiautomatico, il reparto di pediatria e oncoematologia del Maggiore di Parma, il progetto CSco, la Casa Azzurra di Corcagnano con la consegna di un buono per due poltrone e di un contributo che verrà utilizzato per acquistare materiali e attrezzature per rimpiazzare quelle rubate in occasione di ben tre furti patiti lo scorso anno, l'Assistenza Volontaria di Collecchio Sala Baganzae Felino e la Protezione Civile per gli aiuti a favore della popolazione del centro Italia colpita dal sisma. Estate Calabrese, come ha detto il presidente Domenico Gualtieri, ha dietro di sé un lungo lavoro di preparazione che si sviluppa per alcuni mesi da parte di un comitato e di diversi volontari che si impegnano per la riuscita della festa. Un collaboratore ha poi aggiunto che con la consegna dei contributi l'associazione esprime un segnale di vicinanza a chi soffre veramente e con la sua opera arricchisce tutto il territorio. Riferendosi a Calabria e Friends, l'assessore saliese Giuliana Sacconi ha evidenziato come rappresenti una comunità inserita nel territorio animata da uno spirito che crea comunione e come i contributi assegnati siano rispondenti ai bisogni della nostra società. Il vicesindaco del comune di Collecchio Gian Carlo Dodi ha poi aggiunto: È una grande opportunità avere sul territorio un'associazione che svolga questa attività distribuendo cifre importanti. Non sono neppure mancati gli interventi dei rappresentanti delle realtà premiate fra cui il presidente dell'Assistenza volontaria Roberto Carvin che ha ringraziato per l'ulteriore segno di riconoscenza verso il sodalizio per poi aggiungere: da anni ci siete stati vicini. Con il contributo ricevuto lo scorso anno abbiamo acquistato due barelle particolari che hanno la possibilità di adattarsi a vari dislivelli ed ha annunciato la piena disponibilità nel mettere a disposizione i volontari per insegnare il funzionamento del defibrillatore donato alla parrocchia di Sala Baganza. Margherita Colacino del progetto Cico ha ricordato i fini del progetto volto a dare un sorriso ai ragazzi dell'oncologia dell'ospedale parmense. Patrizia Bertolini del reparto pediatria e oncoematologia dell'Ospedale parmense ha aggiunto: È molto bello che ci siano persone che ci stanno a fianco nel nostro lavoro: ci danno le motivazioni per andare avanti. vi RIPRODUZIONE RISERVATA I destinatari sono sei realtà associative del territorio comunale

Dopo il terremoto sostegno alle aziende In arrivo fondi, stalle e moduli abitativi

[Redazione]

La relazione degli assessori Hausmann e Fabiani in commissione agricoltura Dopo il terremoto che, il 24 agosto, ha devastato il reatino, la Regione continua a monitorare la situazione in cui versano quei territori e interviene a sostegno delle imprese. La commissione agricoltura e attività produttive del consiglio regionale ieri ha ascoltato gli assessori Carlo Hausmann e Guido Fabiani, per fare il punto sulla situazione delle aziende nelle zone interessate dal sisma. Per quanto riguarda gli allevamenti, secondo Hausmann, entro il 19 ottobre sarà conclusa la gara per l'acquisto di stalle provvisorie, che saranno installate entro il 30 novembre. Si tratta complessivamente di più di cento moduli attrezzati per tutti i tipi di esigenze. Verranno invece montati entro dicembre moduli abitativi per gli allevatori che non vogliono allontanarsi dall'azienda. Stanno andando inoltre avanti le procedure per gli investimenti, utilizzando sia il finanziamento della protezione civile che i fondi strutturali europei. Ad Amatrice, tra l'altro, sarà realizzata una zona commerciale tutta dedicata al cibo. 1 ü Il numero della legge regionale che ha istituito la camera di conciliazione per problemi su sanità e trasporti L'assessore Carlo Hausmann Regione à HuMeAmnbtam man -tit_org-

Al carcere di Aurelia Esplode friggitrice, feriti sei agenti penitenziari

[Redazione]

Tragedia sfiorata l'altra sera al carcere di Aurelia. Come informa il sindacato Sappe, infatti, durante la cena nella mensa agenti è esplosa una friggitrice. Lo scoppio ha causato anche un incendio, sedato da alcuni agenti del penitenziario e successivamente dai vigili del fuoco della caserma Bonifazi. A causa delle esalazioni, comunque, sei agenti e una inserviente della mensa sono dovuti ricorrere alle cure del Pronto soccorso dell'ospedale San Paolo:(per tutti prognosi di 7 giorni. La mensa e la cucina riservati alla Polizia penitenziaria, inoltre, hanno avuto ingenti danni. Domenica sera si è rischiata davvero la tragedia - afferma Donato Capece, segretario generale del Sappe -. Invitiamo pertanto le istituzioni penitenziarie a porre in essere ogni intervento utile a garantire la sicurezza in tutti gli ambienti carcerari. Pensiamo che vadano garantite particolari attenzioni ai locali destinati al benessere del personale di Polizia penitenziaria, come ad esempio la mensa agenti. Questo per consentire ai poliziotti, che svolgono un lavoro pericoloso e stressante, almeno di mangiare con serenità. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Itri

Appicca incendio e fugge piromane arrestato*[Redazione]*

Itri i I Appicca incendio e fogge piromane arrestato Ha provato ad allontanarsi ma era ormai troppo tardi. Con Sé aveva ancora l'accendino usato poco prima e per lui non c'è stato scampo. Un uomo di 42 anni, residente a Itri, è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di incendio boschivo. I militari della stazione, nel corso di un normale servizio di controllo, hanno visto il denso fumo in località "Raino" e sono intervenuti. Mentre perlustravano la zona interessata dalle fiamme - macchia mediterranea e bosco, ma anche diverse case di campagna - hanno notato il piromane che, alla vista dei Carabinieri, tentava di allontanarsi. Bloccato durante la fuga, veniva sottoposto a perquisizione personale, nel corso della quale veniva rinvenuto un accendino, che era quello forse utilizzato per appiccare il fuoco. Le fiamme - che erano arrivate a lambire le case sono state domate dal personale della protezione civile, prontamente intervenuto. L'arrestato è stato condotto presso la propria abitazione, agli arresti domiciliari, in attesa del rito direttissimo, come disposto dall' autorità giudiziaria. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

MONTELUPO**Misericordia La nuova Protezione civile si presenta**

[V.c.]

IO NON rischio, la campagna nazionale per le buone pratiche di protezione civile passa anche da Montelupo. A poco meno di due mesi dal sisma che ha colpito il Centro Italia, il mondo del volontariato, che insieme al Servizio Nazionale della Protezione Civile è in prima linea nella gestione dell'emergenza, si farà portavoce della prevenzione dei rischi. Sabato e domenica i volontari della Misericordia montelupina saranno in piazza dell'Unione Europea e in piazza della Libertà con uno stand informativo. Obiettivo, incontrare la cittadinanza, consegnare materiale informativo e rispondere alle domande su cosa ciascuno di noi può fare per ridurre il rischio alluvione. Io non rischio - campagna nata nel 2011 per sensibilizzare la popolazione sul rischio sismico - è promossa dal dipartimento della Protezione Civile con Anpas, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e Reluis (Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica). Il prossimo weekend in 7mila presidieranno gli stand su tutto il territorio nazionale per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i propri concittadini sul rischio sismico, sul rischio alluvione e su quello di maremoto. Per informazioni e orari: Misericordia di Montelupo, 0571 51674. Y.C. -tit_org-

CASO CONCORDIA I CONSIGLIERI DI OPPOSIZIONE CRITICANO LA GIUNTA DOPO LA CONFERMA DELLE CONDANNE IN SECONDO GRADO

Al Giglio risarcimenti irrisori: strategia processuale sbagliata

[Redazione]

I CONSIGLIERI DI OPPOSIZIONE CRITICANO LA GIUNTA DOPO LA CONFERMA DELLE CONDANNE IN SECONDO GRADO. Al Giglio risarcimenti irrisori: strategia processuale sbagliata. LA SENTENZA di secondo grado sulla tragedia della Concordia, che conferma la condanna per Francesco Schettino, conferma anche la provvisoria di 250 milioni di euro, contro una richiesta di venti milioni, per il Comune del Giglio, un fiasco, secondo il gruppo di opposizione, che in epoca non sospetta e prima di ogni sentenza aveva indicato che la strada da perseguire era quella di un accordo con Costa Crociere basato sulla realizzazione di opere pubbliche, altrimenti non realizzabili. Insomma, la via scelta dalla giunta del sindaco Sergio Ortelli si sarebbe dimostrata quella sbagliata, secondo il gruppo consiliare Progetto Giglio. In particolare, le richieste avanzate dall'amministrazione sul ritardo dell'approvazione del Piano strutturale, sull'attuazione del Piano triennale delle opere pubbliche, sulla mancata acquisizione della Rocca Pisana, i giudici di secondo grado scrivono che le pretese del Comune trattandosi di mere allegazioni della parte interessata prive di qualsiasi riscontro probatorio della loro riferibilità alla vicenda del naufragio della Costa Concordia sono iniziative rimesse, per loro stessa natura, a valutazioni anche di ordine economico, implicanti rilevanti e indimostrati impegni di spesa da parte dell'Ente. E sulle somme anticipate, ovvero gli 485mila euro che pesano sul bilancio comunale, il tribunale ha affermato che la legittimazione a chiederne il risarcimento spettava allo Stato, in quanto il Comune aveva eventualmente azione diretta di restituzione nei confronti del Ministero. E ancora: I presunti specifici accordi con la Protezione civile e con Costa Crociere Spa in base ai quali il Comune sostiene di aver assunto il ruolo di soggetto erogatore della spesa, avrebbero dovuto essere provati con la produzione di documentazione nelle forme richieste per gli accordi coinvolti soggetti pubblici e soggetti privati. E infine, sulla richiesta di liquidazione delle spese di trasferta sostenute dall'avvocato Maria Chiara Zancani, il tribunale sentenza che non può essere accolta in quanto l'avvocato Alessandro Maria Lecci, unico difensore nominato dal Comune di Isola del Giglio, appartiene al Foro di Grosseto, mentre l'istanza fa riferimento alle spese di trasferta sostenute dall'avvocato Zanconi, appartenente al Foro di Milano, intervenuta alle udienze in sostituzione dell'avvocato Lecci. Rammentiamo ai cittadini gigliesi - concludono dalla minoranza - che, a fronte di una provvisoria riconosciuta di 250 milioni di euro, le spese legali relative ai processi ammontano a circa 250mila. NUMERI Provvisoria di 250 milioni di euro, spese legali per 250mila... ESPERTI Una fase delle analisi per il monitoraggio delle acque dopo il naufragio della Concordia -tit_org-

**PROCURA ACCUSATO DA UN GRUPPO DI PROTEZIONE CIVILE PER MERCE PAGATA E MAI RICEVUTA
L'ex assessore comunale Luchi indagato per truffa***[Redazione]*

PROCURA ACCUSATO DA UN GRUPPO DI PROTEZIONE CIVILE PER MERCE PAGATA E MAI RICEVUTA L'ex assessore comunale Luchi indagato per truffe L'EX ASSESSORE Ennco Luchi (delegato alla polizia municipale e alla protezione civile nella prima giunta Fazzi e dal 2004 al 2006 consulente per la sicurezza del Comune di Lucca) è finito ora sotto inchiesta per truffa, nell'ambito di una vicenda che peraltro non concerne la sua pregressa attività politica. Luchi, 51 anni, livornese, è stato infatti denunciato dal presidente del gruppo di Protezione civile di Auronzo in Cadore per un presunto raggio che avrebbe commesso proprio ai danni del gruppo di Protezione civile della provincia di Belluno. SECONDO gli elementi raccolti dai carabinieri, finiti in un fascicolo aperto dalla Procura di Lucca, Luchi (difeso d'ufficio dall'avvocato Francesca Del Carlo) avrebbe messo in vendita, tramite un sito internet che fa capo a una società con sede a Lucca in via Puccini, un quantitativo di gilet operativi ad alta visibilità del genere di quelli utilizzati dai volontari impegnati negli interventi. Il presidente del gruppo di Protezione civile di Auronzo in Cadore aveva pagato nell'agosto scorso la somma di 1331 euro per acquistare 17 gilet speciali, che tuttavia non sono mai arrivati a destinazione. Nella denuncia presentata ai carabinieri, si rileva che Enrico Luchi si è quindi reso irreperibile, pur avendo intascato la somma. LA SOCIETÀ' in questione, con sede appunto nel quartiere di S. Anna e che fa riferimento a Enrico Luchi, aveva offerto al gruppo di Auronzo Cadore indumenti e materiale accessorio per la protezione civile e il soccorso sanitario. La somma pattuita era stata poi incassata da Luchi in un ufficio postale della periferia di Lucca, ma la merce non era mai stata spedita. In passato Luchi era finito al centro di altre vicende giudiziarie legate alla gestione della Polizia municipale di Lucca, per abuso d'ufficio, usurpazione di titolo e mobbing verso alcuni vigili urbani, e per il crack della Millennium Service Sri, la società diservizi della Confederazione per le Misericordie. NUOVI GUAI Enrico Luchi accusato di un raggio online -tit_org-ex assessore comunale Luchi indagato per truffa

Ok all'ordine del giorno pro-terremotati

Capannori

[Redazione]

Ok all'ordine del giorno pro-terremotati Capannori IL CONSIGLIO comunale di Capannori ha approvato all'unanimità un ordine del giorno di solidarietà ai Comuni terremotati del Centro Italia. Il documento impegna sindaco e giunta a chiedere ad Anci di adoperarsi affinché sia rifinanziato anche dopo il 2016 il fondo per la prevenzione del rischio sismico. L'odg chiede inoltre all'amministrazione comunale di aderire alla proposta dell'Anci di istituire la Giornata nazionale della protezione civile. -tit_org- Ok all ordine del giorno pro-terremotati

Dipendenti del Comune in aiuto ad Acquasanta Resteranno tutto il mese

[Redazione]

Prato SI E tenuto eri il primo dei quattro turn over previsti per alcuni dipendenti del Comune, tecnici e amministrativi, e della Protezione Civile di Prato, che sono partiti in sostegno della popolazione di Acquasanta, comune montano della provincia di Ascoli Piceno, colpito dal terremoto dello scorso 24 agosto. I dipendenti di Prato resteranno per tutto ottobre. -tit_org-

Perugia - In arrivo volontari, navette e percorsi alternativi

[M.n.]

hi arrivo volontan, navette e percorsi alternativ -PERUGiA- CI SARANNO più di cento persone a vigilare sul primo week end di Eurochocolate. Il piano di Protezione civile, che sarà votato domani dalla Giunta comunale, prevede lo schieramento di decine di agenti della polizia municipale e provinciale, volontari, uomini della Stradale e personale dell'organizzazione che faranno di tutto per rendere meno impattante possibile l'arrivo di migliaia di persone per la manifestazione che inizia venerdì 14 e si conclude domenica 23. QUELLO che si prospetta soprattutto per il traffico è un vero e proprio incubo. Tutto per colpa dei cantieri aperti sul raccordo Perugia-Bettolle che formano una micidiale strozzatura in entrata e in uscita dalla città. Già, perché Eurochocolate crea già disagi alla circolazione in condizioni di normalità, figuriamoci in questa situa zione. Sabato sembra essere la giornata cruciale, visto che oltre all'evento ci sono la partita al Curi del Perugia, il mercato del sabato a Pian di Massiano e i Baracconi. I timori principali sono per il deflusso e cioè dalle 17 in poi, quando la città rischia davvero di bloccarsi. ED E1 PREOCCUPATA anche l'organizzazione dell'evento, che teme che l'eccessivo traffico disincentivi i golosi e li invogli a fare marcia indietro. Così Eurochocolate annuncia che inserirà sul proprio sito internet i percorsi alternativi per entrare in città senza restare imbottigliati sul raccordo. Ma non basterà. Saranno fondamentali le navette che vengono organizzate da Umbria Mobilità e i treni della ex Fcu che, come al solito, verranno potenziati nel week end rispetto ai normali servizi. Gli autobus turistici saranno comunque indirizzati prima di tut to a Pian di Massiano, mentre il traffico privato - una volta pieni i parcheggi a corona del centro storico - sarà smistato tra Ponte San Giovanni (per chi arriva da Roma) e Ponte Felcino (per chi proviene da Nord) dove ci saranno i mini-bus. PIANO straordinario al capolinea minimetrò del Pincetto. In quella zona, infatti, ci sono i cantieri degli Arconi e del Mercato coperto e sarà quindi necessario dividere i flussi in entrata e in uscita dalle navette. In particolare, chi arriva da Pian di Massiano-Stazione verrà indirizzato nel solito percorso di via Oberdan. Al contrario, invece, chi parte diretto a valle della città, verrà indirizzato verso le scalette di Sant'Ercolano, via Campo Battaglia e poi alla stazione del Pincetto. ò.ī. DI Il momento più difficile sarà sabato con partita, mercato e Baracconi I cambi del Minimetrò Ein occasione della prossima edizione di Eurochocolate che prenderà il via venerdì 14 fino a domenica 23, il minimetrò osserverà i seguenti orari. Nei giorni feriali dalle 7.00 alle 21,05 (ultima corsa) Sabato 15 e 22 dalle 7,00 alle 22,45 (ultima corsa); domenica 16 e 23 dalle 7,30 alle 21,15 (ultima corsai. Minimetrò consiglia l'acquisto contemporaneo del biglietto di corsa singola Up sia per l'andata che oer il ritorno. -tit_org-

Gubbio - Protezione civile, via ai corsi a gubbio

[\ Redazione]

PROTEZIONE CIVILE, VIA AI CORSI A GUBBIO IL GRUPPO Protezione Civile Città di Gubbio ha promosso un corso di formazione per volontari, con inizio il 18 ottobre. Le iscrizioni vanno effettuate entro il 14 ottobre nella sede del Gruppo in Via della Piaggiola. -tit_org-

Sessanta psicologi in azione

Foligno - Cinquecento umbri sconvolti dal terremoto = Sisma , gli psicologi curano le ferite

Ma resta la paura di tornare a casa

Sessanta specialisti assistono 500 persone nelle zone terremotate

[C.s.]

Sessanta psicologi in azione Cinquecento umbri sconvolti dal terremoto SANTILLI Apagina15 Sisma, gli psicologi curano le fent(Ma resta la paura di tornare a casa Sessanta specialisti assistono 500 persone nelle wne terremotai - FOUIGNO- UN'EQUIPE di sessanta psicologi e oltre cinquecento persone assistite tra Norcia, San Pellegrino, Cascia, Preci, Monteleone e altre località. L'aiuto alla popolazione colpita dal sisma passa anche dal supporto psicologico. I numeri, registrati nel periodo compreso tra il 26 agosto e 1'8 ottobre, sono stati resi noti dall'Ordine degli psicologi dell'Umbria, che in occasione della Giornata nazionale della Psicologia ha tracciato un primo bilancio delle attività messe in campo nelle zone terremotate. Attività che hanno interessato non solo i cittadini ma anche soccorritori, operatori della Asl e studenti tramite colloquio 'Emdr', tecnica riconosciuta dall'Oms per la prevenzione e la cura del disturbo post traumatico. LA PAURA di rientrare nelle abitazioni, anche in quelle di cui è stata confermata l'agibilità, è tra gli aspetti emersi maggiormente in fase di ascolto, riferiscono dall'Ordine. Non solo. I professionisti hanno inoltre riscontrato nella popolazione una sensazione di abbandono e attenzione minore rispetto alle altre zone colpite dal sisma. In alcuni è emersa anche una vulnerabilità per paure legate ai precedenti terremoti, quello del 1979 e quello del 1997, ora riemerse. Terminata l'emergenza - spiega il presidente dell'Ordine umbro David Lazzari, che ha già avviato contatti con Regione e Comuni - inizia la seconda fase, nella quale è importante accompagnare la popolazione nella rielaborazione di quanto accaduto e nel ripristino di equilibri adattativi fisiologia. L'equipe di specialisti, formata sia da componenti dell'Ordine che dell'associazione Emdr-Italia, ha lavorato in sinergia con la protezione civile. Intanto raggiungono quota 2.600 gli interventi effettuati dai vigili del fuoco tra la Valnerina e i comprensori di Spoleto e Foligno, l'ultimo dei quali ha riguardato il campanile della chiesa di Sant'Antonio a Norcia. Oltre alle attività operative, i vigili del fuoco hanno svolto incontri con i ragazzi delle scuole per parlare dei rischi sismici e di come affrontarli. C.S. Beni e opere d'arte Continua a San Pellegrino di Norcia l'attività dei vigili per l'assistenza alla popolazione e per prelevare oggetti ed effetti personali dalle abitazioni danneggiate. Sono stati recuperati e messi in sicurezza quadri, statue e suppellettili in diversi edifici di culto. Anche i volontari Al campo base realizzato a Norcia subito dopo il 24 agosto, operano con continuità 40 vigili del fuoco dei comandi di Perugia e Terni appositamente richiamati in servizio per queste necessità, oltre ai vigili del locale distaccamento volontario. E Il prezioso sostegno a chi ha vissuto anche i terremoti del 1979 e del 1997 -tit_org- Foligno - Cinquecento umbri sconvolti dal terremoto - Sisma, gli psicologi curano le ferite Ma resta la paura di tornare a casa

L'INTERVISTA PAOLO GIORDANI DI CAPODACQUA

Intervista a Paolo Giordano - Io, ultimo terremotato a uscire dalle tende Un mese e mezzo d'inferno e troppe passerelle

[Matteo Porfiri]

L'INTERVISTA PAOLO GIORDANI DI CAPODACQUA Io, ultimo terremotato a uscire dalle tende Un mese e mezzo d'inferno e troppe passerelle; a CAPODACQUA (API UN MESE e mezzo vissuto in una tenda, tra il caldo asfissiante che ha caratterizzato le giornate di fine agosto e il freddo rigido dell'ultimo periodo. L'incubo, finalmente, sta per terminare, perché da questa mattina si trasferirà nel vicino monastero di Valledacqua, una delle strutture ricettive del territorio arquatano che hanno deciso di ospitare gli sfollati. E' la storia del 48enne Paolo Giordani (nella foto), che sarà l'ultimo terremotato ad abbandonare la tendopoli di Borgo. In queste settimane ha dormito insieme ad un suo amico con le rispettive bambine e con una coppia di anziani. Paolo, come sono state queste settimane? Terribili. Il terremoto ha distrutto completamente la mia casa di Capodacqua, una delle frazioni maggiormente colpite dal sisma, che adesso è zona rossa ed è inaccessibile. Non ho più potuto tornare nella mia abitazione dalla notte del 24 agosto e questa è la cosa che mi fa più male. La mia vita, ora, è racchiusa in qualche scatolone, mentre tanti miei ricordi e oggetti personali sono ancora in paese. Finalmente potrà lasciare la tenda. E' soddisfatto della sistemazione che le è stata trovata? Assolutamente no. Come si può essere contenti di andare a vivere in una stanza per tanti altri mesi, quando invece la propria abitazione è altrove? Questa fase poteva e doveva essere gestita in modo migliore. Invece ho notato che qualcuno ha fatto solo delle passerelle, senza preoccuparsi effettivamente della situazione di noi terremotati. Si spieghi meglio... L'emergenza è finita già da un pezzo, ma nessuno sta facendo niente. E' questo che da maggiormente fastidio. C'erano delle abitazioni che dovevano essere puntellate e messe in sicurezza subito, ma ciò non è accaduto. Inoltre, ci saremmo aspettati dei moduli abitativi provvisori, che però l'amministrazione comunale ha deciso di non allestire, facendoci restare a lungo in tenda. Magari avranno avuto le loro ragioni per decidere così, ma è inaccettabile che si venga costretti a vivere altrove per tanti altri mesi, in attesa delle casette. Queste non verranno montate prima della prossima primavera, ma per quella data mancano ancora più di sei mesi. E saranno molto lunghi. Qual è stata la difficoltà principale che ha avuto dormendo in tenda? L'escursione termica, qui ad Arquata, è considerevole. Di giorno fa spesso caldo, mentre di notte 'si muore' di freddo. La temperatura, ultimamente, è scesa fino ai tre gradi. Le tende sono riscaldate, ma l'umidità si percepisce lo stesso. Inoltre ho notato molta disorganizzazione e c'è stata poca informazione nei confronti di noi terremotati. Nessuno ci sapeva dire cosa fare o come muoverci, soprattutto nei primi giorni. E' stato un mese e mezzo infernale e i problemi non sono finiti qui. Lei cosa fa nella vita? Da dove ripartirà? Lavoro in Spagna. Anzi, posso ormai parlare al passato, visto che mi sono dovuto licenziare. La notte del terremoto mi trovavo lì per fare il cameriere, ma mia casa è a Capodacqua. Sono subito rientrato, perché la mia abitazione è crollata e non potevo restare indifferente di fronte ad una tragedia simile. E così ho perso il lavoro. Adesso sarà dura ricominciare, ma non posso affatto mollare. Matteo Porfiri Lavoravo in Spagna, mi sono dovuto licenziare Ora mi aspetta una stanza -tit_org- Intervista a Paolo Giordano - Io, ultimo terremotato a uscire dalle tende Un mese e mezzoinferno e troppe passerelle

Renzi in missione con Della Valle Il sindaco: pronta l'area per la fabbrica

Arquata attende il premier. Visita alla Tod's poi tour con Errani

[Matteo Porfiri]

Renzi in missione con Della Valle sindaco: pronta l'area per la fabbrica Arquata attende il premier. Visita alla Tod 'poi tour con Errani Matteo Porfiri ha SCOLTI IL PREMIER Matteo Renzi, nella giornata di oggi, farà visita alle popolazioni terremotate di Amatrice, Accumoli ed Arquata. Lo ha annunciato lui stesso, ieri sera, in occasione del suo intervento alla direzione del Partito Democratico. Il suo arrivo nelle zone del centro Italia distrutte dal sisma, in realtà, era stato anticipato anche dal sindaco di Arquata, Alessandro Petrucci. MATTEO Renzi verrà da noi aveva rivelato il primo cittadino nel corso dell'incontro con gli abitanti del paese che si è svolto alla tendopoli di Borgo -. Farà un salto qui e poi andrà verso Accumoli ed Amatrice. Verrà a vedere a che punto siamo e gli dimostreremo che noi siamo montanari e non molliamo mai. Siamo pronti a rialzarci. IL PREMIER, in realtà, comincerà la sua giornata recandosi allo stabilimento della Tod's di Casette D'Eté, per incontrare l'imprenditore Diego Della Valle, il quale ha più volte manifestato la propria intenzione di aprire una fabbrica proprio ad Arquata. Si tratta di un'idea molto bella aveva confermato il premier domenica scorsa - perché non solo si dovranno ricostruire questi paesi e farli tornare al loro vecchio splendore, ma bisognerà anche creare lavoro sul territorio e sono contento che Della Valle si sia reso disponibile. L'INTENZIONE dell'imprenditore, peraltro, è quella di assumere i giovani del paese. Della Valle, lo scorso 18 settembre, chiese al sindaco Petrucci di compilare un documento nel quale venivano indicati alcuni nominativi tra i quali scegliere i ragazzi da assumere. Diego Della Valle, sempre in base a quanto riferito dal primo cittadino di Arquata, avrebbe già richiesto all'amministrazione comunale ben quattromila metri quadrati di terreno. Questo lotto dovrebbe servire all'edificazione di uno stabilimento di duemila metri quadri, anche se per il momento non c'è nulla di ufficiale. MA LA VOLONTÀ di Della Valle è quella di accelerare i tempi. Quella di oggi, però, sarà una giornata cruciale anche per un altro motivo. Alle otto verrà infatti approvato il decreto che i comuni terremotati attendono ormai da qualche settimana. Tra gli aspetti principali di quest'ultimo spicca il fatto che verranno erogati fondi non soltanto per le prime case ma anche per le seconde. ALLE IMPRESE LOCALI, poi, verrà elargito un prestito d'onore di 30 mila euro. Il premier Matteo Renzi, allora, presenterà personalmente il decreto a tutti e tre i sindaci, insieme al commissario straordinario per la ricostruzione Vasco Errani, che sarà presente nei tre comuni insieme al presidente del consiglio e al responsabile nazionale della protezione civile Fabrizio Curcio. LA NOSTRA SOTTOSCRIZIONE Per aiutare i terremotati fate una donazione a questo conto corrente Banca: Unicredit Iban: IT72H0200802515000104427989 Intestazione conto beneficiario: SOTTOSCRIZIONE TERREMOTO CENTRO ITALIA Raccolti a oggi: 189.57^,08 euro, per 1.159 versamenti L'imprenditore mi ha chiesto una lista di ragazzi da assumere Gli servono metri quadri per lo stabilimento TENDOPOLI Assemblea ad Arquata. In alto, Diego della Valle -tit_org- Renzi in missione con Della Valle Il sindaco: pronta area per la fabbrica

GLI ALTRI SOCCORSI IL BILANCIO DEI VOLONTARI**Oipa in campo per cani, gatti e conigli Ne abbiamo messi in salvo 36**

[L.c.]

GLI IL BILANCIO DEI VOLONTARI SONO STATI 36 gli animali recuperati dall'Oipa, dopo il terremoto, nei comuni di Arquata e Acquasanta, dove i volontari hanno lavorato per ventitré giorni consecutivi. Il 28 agosto, infatti, dopo soli quattro giorni dal sisma, la sezione Oipa di Ascoli con otto volontari, di cui un educatore cinofilo e due infermieri veterinari, si è messa a disposizione del presidio veterinario dell' Area Vasta 5 nel campo di Pescara del Tronto. Le attività svolte nella prima settimana - spiega Fabrizio Bruschetti, delegato Oipa della sezione provinciale di Ascoli - sono state quelle di ricognizione e soccorso, sia di animali d'affezione, sia di animali da cortile. Abbiamo ispezionato e monitorato in particolare le zone rosse, con la preziosa collaborazione dei vigili del fuoco. Nella seconda settimana, invece, abbiamo dato seguito alle ricerche, al recupero e al soccorso di tutti gli animali di proprietà che risultavano dispersi dalla notte del 24 agosto. Su richiesta del servizio veterinario della Regione abbiamo effettuato la schedatura di tutti gli animali recuperati che erano smarriti, quindi da ricongiungere alle rispettive famiglie, o in attesa di adozione. Tutti i dati raccolti sono poi stati pubblicati su un apposito portale web del servizio veterinario regionale. In totale sono state 30 le richieste di intervento e 36, come detto, gli animali recuperati di cui, 4 conigli, un cane di proprietà, 2 volpi e 29 gatti, di cui 9 di proprietà. Le. -tit_org-

Ricostruzione, oggi il decreto E tra gli sfollati arriva Renzi

[Matteo Porfiri]

Ricostruzione, oggi il decreto E tra gli sfollati arriva Renzi. Il premier sarà alle 10 da Della Valle, poi raggiungerà Arquata. FINALMENTE è arrivata una delle giornate più attese dai terremotati. A un mese e mezzo dal sisma, infatti, che nel Piceno ha provocato 51 vittime, il consiglio dei ministri varerà oggi il decreto attraverso il quale passerà la ricostruzione dei paesi distrutti. A presentare i punti principali del documento al sindaco Aleandro Petrucci, agli altri amministratori e ai senzatetto sarà direttamente il premier Matteo Renzi, atteso proprio ad Arquata in tarda mattinata o, al massimo, nel primo pomeriggio. Ad annunciare la sua visita nei luoghi terremotati è stato lo stesso presidente del consiglio, ieri sera, in occasione del suo intervento alla direzione del Partito democratico. Matteo Renzi verrà da noi - ha confermato il sindaco arquatano -. Farà un salto qui e poi andrà verso Accumoli ed Amatrice. La presenza del governo sul territorio dimostra che c'è tanta voglia di ripartire e le istituzioni stanno facendo il massimo. L'ARRIVO del premier ad Arquata è profondamente legato alla volontà dell'imprenditore Diego Della Valle di aprire uno stabilimento proprio nel piccolo comune piceno. Renzi, infatti, questa mattina si recherà nella fabbrica della Tod's di Casette D'Eté per incontrare lo stesso Della Valle intorno alle 10, poi andrà ad Arquata, Accumoli e Amatrice. L'intenzione dell'imprenditore è quella di assumere i giovani del paese e ha già chiesto all'amministrazione comunale ben quattromila metri quadrati di terreno. Questo lotto dovrebbe servire all'edificazione di uno stabilimento di duemila metri quadri. Della Valle è una persona seria - ha ribadito il sindaco Petrucci - e se ci ha fatto questa promessa sono sicuro che la manterrà. Nei prossimi giorni raccoglieremo i nominativi di diversi ragazzi del paese, tra i quali verranno selezionati quelli da assumere, ovviamente in base ad alcuni parametri che stiamo ancora studiando. Per quanto riguarda il decreto, poi, tra gli aspetti principali spicca il fatto che verranno erogati fondi non soltanto per le prime case ma anche per le seconde (ma solo. Alle imprese locali, poi, verrà elargito un prestito d'onore di 30mila euro. Inoltre, il decreto prevede anche che continuino ad essere erogati i contributi per l'autonoma sistemazione a quei terremotati che rinunceranno alle casette. Oltre al premier Matteo Renzi, oggi ad Arquata, dovrebbero esserci anche il commissario straordinario per la ricostruzione Vasco Errani e il responsabile nazionale della protezione civile Fabrizio Curcio. Matteo Porfiri LA FABBRICA PER IL PAESE IL RITORNO Matteo Renzi di fronte a un vigile del fuoco durante i funerali delle vittime del terremoto. Era il 27 agosto: oggi il premier sarà nuovamente nel Piceno L'attesa per Mister Tod's: È una persona seria, se ci ha fatto questa promessa, di certo la manterrà SECONDO LE PREVISIONI, I DANNI SARANNO RISARCITI AL CENTO PER CENTO SIA NEI COMUNI COMPRESI NEL CRATERE CHE NEGLI ALTRI RISARCIMENTO TOTALE DEL DANNO SOLO PER QUELLE COMPRESI NEL CRATERE PER LE ALTRE È PREVISTO IL 50 PER CENTO ECONOMIA SONO MOLTO ATTESE LE MISURE INSERITE NEL DECRETO DESTINATE ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE -tit_org-

ACQUASANTA

Terremoto, i ringraziamenti della popolazione

[Redazione]

LA popolazione di Acquasanta e delle frazioni ringraziano il sindaco Sante Stangoni, il vice Luigi Capriotti, l'assistente sociale Chiara Proietti, la Protezione civile e i vigili del fuoco durante il terremoto del 24 agosto. Vogliamo dire grazie a tutte queste persone che hanno lavorato per farci sentire meno sole e soprattutto per cercare di colmare la grande sofferenza per la perdita di amici e parenti e in alcuni casi anche della nostra casa e della nostra identità. Grazie di cuore a tutti. -tit_org-

Concerto solidale a teatro

[Redazione]

A CONCERTO di beneficenza Musica & Solidarietà per ricostruire: sarà alle 17.30 domenica nel teatro comunale con Cristiano Rossi al violino e Marco Vincenzi al pianoforte. Organizza il club Soroptimistdi Fermo. L'incasso sarà devoluto alla protezione civile per le popolazioni del Fermano colpite dal sisma. -tit_org-

da una denuncia della prociv di belluno

Ex assessore indagato per truffa = Indagato per truffa l'ex assessore Luchi

[Gianni Parrini]

DA UNA DENUNCIA DELLA PROCIV DI BELLUNO Ex assessore indagato per truffa Si tratta di Enrico Luchi: ha fatto parte di una giunta Fazzi Aveva preso accordi con la Protezione civile di Auronzo di Cadore (Belluno): io vi fornisco il materiale che chiedete e voi mi pagate. Una transazione normale, ma si è rivelata una truffa. Perché i gilet ad alta visibilità ordinati dalla Prociv attraverso il sito internet di Luchi e pagati non sono mai arrivati a destinazione. Indagato per truffa Ã assessore Luch Denunciato dalla Protezione civile di Auronzo di Cadore per la vendita di 17 gilet ad alta visibilità che non sono mai arriv Aveva preso accordi con la Protezione civile di Auronzo di Cadore, in provincia di Belluno: io vi fornisco il materiale di cui avete bisogno e voi mi pagate. Una normale transazione che invece si è rivelata una truffa. O almeno questo è il capo d'imputazione per cui è indagato un 51 enne ben noto alle cronache lucchesi. Si tratta di Enrico Luchi, l'ex manager del comune di Lucca nonché assessore all'epoca dell'amministrazione Fazzi, con un trascorso anche da responsabile della sicurezza della Lucchese. Lucchi è indagato per truffa a seguito di una denuncia presentata ai carabinieri di Auronzo di Cadore da Adriano Zanella, presidente della locale Protezione civile: I fatti risalgono all'estate 2015 - racconta Zanella - Stavo organizzando una manifestazione e avevo bisogno di alcuni gilet ad alta visibilità. Navigando su Internet, ho trovato questo sito (protexmarket.com, ndr) che offriva proprio quello di cui avevo bisogno. Così ho mandato una mail all'indirizzo indicato e abbiamo iniziato a scambiarci messaggi mettendoci d'accordo sul numero di pezzi e sul di Gianni Parrini IUCCA prezzo. Un giorno mi è arrivata telefonata di questo signore: mi spiegava che i gilet erano pronti e con le scritte che avevo richiesto, ma prima di inviarmeli doveva ricevere il pagamento. Io mi sono fidato e ho detto alla banca di fare il bonifico (1.331,90 euro la cifra versata, ndr). Ma da quel momento non ho più saputo nulla: la mercé non è mai arrivata e il signore con cui avevo parlato è diventato irreperibile sia via mail sia via telefono. A quel punto mi sono stufato e sono andato a fare denuncia ai carabinieri. 11 fascicolo è arrivato sul tavolo della procura di Lucca, che ora ha chiuso le indagini. Il capo di imputazione è truffa: ora il pm dovrà decidere dell'eventuale richiesta di rinvio a giudizio. Non è la prima volta che Luchi viene coinvolto in vicende di carattere giudiziario: nel 2011 è stato condannato in via definitiva a 7 mesi per appropriazione indebita, con l'accusa di aver sottratto denaro dalle casse della Millennium service, società di servizi della Confederazione per le Misericordie. Nel 2006, invece, Luchi venne indagato in qualità di manager alla sicurezza del Comune di Lucca. La Procura aprì un fascicolo iscrivendo il suo nome a registro per una serie di reati che andavano dal falso al peculato d'uso, sino all'usurpazione di funzioni e all'abuso d'ufficio collegato con atteggiamenti di prevaricazione riconducibili al mobbing su agenti destinati ad altri incarichi. Tre anni e mezzo dopo Luchi venne condannato a un anno e sei mesi di reclusione per abuso d'ufficio, usurpazione di titolo e mobbing nei confronti di tre vigili e proscioltto dalle accuse di peculato d'uso e rivelazione di segreto d'ufficio. In Appello l'exmanager venne assolto da tutti i capi di imputazione, eccezion fatta per l'usurpazione di titolo che invece è andato prescritto. Ora questa nuova vicenda arricchisce il suo fascicolo. Enrico Luchi I volontari della Protezione civile di Auronzo di Cadore -tit_org- Ex assessore indagato per truffa - Indagato per truffa ex assessore Luchi

a capannori

Consiglio unito sul rischio sismico*[Redazione]*

Il consiglio di Capannori ha approvato all'unanimità un ordine del giorno di solidarietà ai Comuni terremotati presentato da tutti i gruppi. Il documento sottolinea come il ripetersi di tragici eventi sismici evidenzia la necessità di pianificazione e prevenzione, e impegna sindaco e giunta a chiedere ad And di adoperarsi affinché sia rifinanziato anche dopo il 2016 il fondo per la prevenzione del rischio sismico, e affinché siano completate celermente le procedure per le precedenti annualità, e a chiedere alle Regioni di assegnare alle attività di prevenzione del rischio calamità un budget annuale pari ad almeno l'1% del loro bilancio. Chiesta anche una "Giornata nazionale della protezione civile". -tit_org-

Lavori anti-sismici alla scuola di Maresca

Il Comune investe 7.000 euro per l'adeguamento. Via l'eternit dal tetto della protezione civile

[C.b.]

Lavori anti-sismici alla scuola di Maresca. Il Comune investe 7.000 euro per l'adeguamento. Via l'eternit dal tetto della protezione civile. Settemila euro inseriti a bilancio nel piano triennale delle opere pubbliche per l'adeguamento antisismico della scuola elementare di Maresca. Un Piano di protezione civile adottato nel luglio del 2015 dall'unione intercomunale ed in attesa delle osservazioni della Regione Toscana per la definitiva approvazione. Lavori al tetto del centro operativo comunale (Coc) dell'Oppiaccio a Bardalone per bonificarlo dalla presenza dell'eternit. È in questa cornice che si inserisce l'iniziativa del prossimo fine settimana "Terremoto. Io non rischio", organizzata dalla Pubblica Assistenza di Maresca guidata da Perluigi Cinotti. La manifestazione, che è promossa dal Dipartimento di protezione civile provinciale, è stata sposata solo dal sodalizio marescano nel Comune di San Marcello. L'iniziativa - spiega Roberto Filoni, referente della protezione civile all'interno dell'associazione di volontariato - è molto importante perché da molte indicazioni alle persone di come poter prevenire o ridurre il rischio di farsi male, o addirittura rimanere vittima, quando viene un terremoto. Questo significa che daremo indicazioni, in caso di terremoto, come comportarsi, come arredare la casa per ridurre il rischio ed altri piccoli accorgimenti che in realtà sono molto importanti. Al livello italiano saranno 700 piazze interessate all'evento, e nel Comune guidato da Silvia Maria Cormio saranno quella di Campotizzoro (sabato 15 al parcheggio ex Sedi vicino all'ogiva) e domenica nella piazza di Gavinana, entrambe con orario 9-18. Poi Roberto Filoni entra più nello specifico. Sarebbe auspicabile poter organizzare anche le simulazioni e rendere operativi tutti i programmi teorici. Come associazione stiamo puntando molto sull'importanza della protezione civile anche perché abbiamo avuto la fortuna di avere un gruppo di volontari molto motivati in questo senso. Tra l'altro siamo andati anche ad Amatrice con un'ambulanza. È un'iniziativa assolutamente utile - afferma il sindaco Silvia Cormio - perché la prevenzione, in una situazione difficile come quella del terremoto, è fondamentale. Se cambia l'approccio al pericolo terremoto, è cosa utile anche salvare vite umane. Poi il primo cittadino aggiunge: Come amministrazione siamo molto sensibili a cercare di investire in opere antisismiche. Prova ne che a bilancio, per le opere triennali, sono stati messi 700 mila euro per questo obiettivo nella scuola di Maresca. Inoltre abbiamo anche adottato nel luglio 2015 un piano di protezione civile al livello intercomunale, Stiamo aspettando solo le osservazioni da parte della regione per renderlo operativo. (c.b.) -tit_org-

La Brace per Amatrice ad Agliana

Macellai e panificatori prepareranno pranzo e cena nel Parco Pertini

[Redazione]

Macellai e panificatori prepareranno pranzo e cena nel Parco Pertini i AGLIANA A due mesi dal terremoto che ha devastato il Centro Italia rimane viva la volontà di aiutare le popolazioni colpite e sostenere la ricostruzione dei paesi distrutti. Domenica prossima è in programam ad Agliana l'iniziativa "La Brace...per Amatrice", un evento a scopo benefico ideato e organizzato dai macellai di Federcarni-Confcommercio e dai panificatori Assipan-Confcommercio e realizzato insieme al Comune di Agliana. Domenica, tutti coloro che vogliono portare il proprio aiuto concreto al paese di Amatrice e alla sua ricostruzione l'appuntametro è al Parco Pertini di Agliana. Verrà allestita negli spazi messi a disposizione dalla Protezione Civile e dalla Associazione Feste Rurali del Giardino Il Sarcio una grande griglia sulla quale i macellai di Confcommercio cuoceranno carne di prima qualità per proporre una grigliata mista preparata a regola d'arte. Sarà possibile gustare il menù completo de "La Brace" a pranzo (dalle 12 alle 15) e a cena (dalle 19 alle 22) ad un costo di 20 euro compresi acqua e vino. La proposta prevede: antipasto con salumi e crostini toscani, grigliata mista con manzo, etnisca, pollo e salsicce, fagioli ali' olio e dolci tipici toscani. L'evento sarà comunque aperto per tutto il pomeriggio con una merenda per grandi e piccini a base di pane toscano e prosciutto o porchetta e schiacciata dei maestri panificatori di Confcommercio che si sono resi disponibili a fornire pane, schiacciata e dolci della tradizione artigianali. In caso di maltempo la manifestazione avrà comunque luogo grazie alle strutture coperte che le associazioni hanno messo gentilmente a disposizione. L'iniziativa il cui intero ricavato verrà destinato alla ricostruzione di Amatrice è stata possibile anche grazie al contributo della Banca di Credito Cooperativo di Vignole e Consiag. "Abbiamo proposto questa iniziativa - ha affermato Sauro Vettori, Presidente Federcarni-Confcommercio - per mostrare la nostra solidarietà alle popolazioni e alle imprese colpite dal terremoto con l'obiettivo di sostenere la ricostruzione. Gli organizzatori dell'evento benefico -tit_org-

a capannori

Consiglio unito sul rischio sismico*[Redazione]*

Il consiglio di Capannori ha approvato all'unanimità un ordine del giorno di solidarietà ai Comuni terremotati presentato da tutti i gruppi. Il documento sottolinea come il ripetersi di tragici eventi sismici evidenzia la necessità di pianificazione e prevenzione, e impegna sindaco e giunta a chiedere ad Anci di adoperarsi affinché sia rifinanziato anche dopo il 2016 il fondo per la prevenzione del rischio sismico, e affinché siano completate celermente le procedure per le precedenti annualità, ea chiedere alle Regioni di assegnare alle attività di prevenzione del rischio calamità un budget annuale pari ad almeno l'1% del loro bilancio. Chiesta anche una "Giornata nazionale della protezione civile". -tit_org-

Oltre seimila spettatori per la festa del S. Michele

[Walter Fortini]

Nonostante il cattivo tempo ci abbia messo lo zampino è stato un successo. Spettacolo, divertimento, colpi di scena: l'edizione 2016 non ha risparmiato nulla. Arriva anche a Montemurlo la campagna nazionale sulle buone pratiche di protezione civile "Io non rischio". Sabato 15 e domenica 16 ottobre, in contemporanea con altre piazze in tutta Italia, i volontari della Protezione civile di Montemurlo e dell'associazione Croce d'Oro Prato, allestiranno un punto informativo nel parcheggio del supermercato Coop di Montemurlo. Nell'ambito del progetto "Cittadino informato", infatti, saranno distribuite delle brochure sui contenuti essenziali del piano comunale e sul funzionamento del sistema locale di protezione civile, informazioni sui vari stati di allerta meteo e per rispondere alle domande su cosa ciascuno di noi può fare per ridurre il "rischio alluvione", che è il tema specifico della nostra piazza. Il Comune di Montemurlo già da alcuni anni aderisce alla campagna "Io non rischio". Quest'anno distribuiremo la brochure "Cittadino informato", prodotta dai nostri uffici. spiega l'assessore con delega alla protezione civile, Rossella De Masi - Per noi, infatti, è importante tenere alta l'attenzione sulle buone pratiche di protezione civile. Il "cittadino informato" è uno dei principali obiettivi dell'amministrazione. Ha vinto il rione giallo, interrompendo un silenzio lungo quarantacinque anni con il suo racconto folle, ironico e travolgente sul bene, il male e il libero arbitrio imbastito dal regista Matteo Cecchini, che ha riletto a modo suo la locale leggenda del Masso del Diavolo di Pietramarina. Ma alla fine ha vinto soprattutto la festa di San Michele. In oltre seimila hanno assistito quest'anno, nonostante la pioggia, il tempo incerto e i rinvii, alla doppia sfida del 'teatro in strada' e del palio dei ciuchi, andato invece ai bianchi. E se perfino gente di mestiere resta di stucco davanti a quasi un paese intero che si mette in gioco - mille figuranti, molti altri a lavorare per mesi dietro le quinte, uno spettacolo sì spontaneo ma mai improvvisato e (quasi) professionale - allora vuoi dire che la manifestazione è matura per essere un evento di richiamo ben oltre i confini del comune. Ne è convinto da carmignanese doc il sindaco Edoardo Prestanti e gli apprezzamenti dei quindici giurati chiamati a giudicare il lavoro dei quattro rioni - complimenti per tutte le sfilate ricorda Silvia Borsi, presidente del comitato che la festa l'organizza - lo rafforzano nella convinzione. È stato un sogno che si realizza, una felicità che non si può descrivere riesce a malapena a dire il caporione dei gialli Luri Gufoni. Le contrade non fanno sconti a nessuno, la competizione è il sale della festa, ma alla fine tutte hanno applaudito il Leone. Si svelano, il giorno dopo la festa, anche i nomi dei quindici esperti chiamati quest'anno a giudicare il lavoro delle quattro contrade. Hanno visto le sfilate a gruppi di cinque, in tre sere diverse. Senza consultarsi hanno scritto in una busta, sigillata, la propria classifica. 1 punto invece li detta il regolamento: 5 al primo, 3 al secondo, 2 e 1 a seguire. Ed eccoli i nomi. Il 29 settembre erano in piazza il regista Andrea Berti, la costumista Ilaria Matteoni, l'attore Lorenzo Bonaccorsi, l'insegnante di recitazione Martina Macelloni, il fotografo Federico Perticone. Il 2 ottobre è stata la volta dell'insegnante di danza Annalisa del Dotto, il giornalista Marco Baldocchi, il regista Paolo Sechi, l'architetto Elena Mechetti, l'organizzatrice di eventi Elena Cosimini. Per l'ultima gara, quella dell'8 ottobre, c'erano l'insegnante di recitazione Michela Innocenti, il regista William J. Hernandez, la costumista Giada Agresti, il regista Tiziano Rovai e il fotografo Michele Rossetti. È finita come tutti già sanno: 58 punti per i gialli (otto giudici dalla loro, ma anche cinque secondi posti, un terzo e un quarto), 41 per i verdi (tre primi posti), 37 per i bianchi (primi per quattro giudici l'ultima sera, ma appena 6 ed 8 punti raccolti prima) e 29 ai celesti. Walter Fortini Arriva anche a Montemurlo la campagna "Io non rischio". Il sindaco Prestanti premia i bianchi. Il sindaco Edoardo Prestanti premia il rione Giallo. L'esultanza dei Gialli - tit_org-

- Terremoto Centro Italia: 10883 edifici dichiarati agibili, 6506 gli esiti di inagibilità - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Terremoto Centro Italia: 10883 edifici dichiarati agibili, 6506 gli esiti di inagibilità
Terremoto Centro Italia: le verifiche di agibilità, fino a ieri 22.602 sopralluoghi effettuati
A cura di Filomena Fotia 10 ottobre 2016 - 15:58 [Un-mese-fa-il-terremoto-che-ha-colpito-il-centro-Italia-16-640x427] La Presse/Manuel Romano/NurPhoto
Terremoto Centro Italia
Proseguono le verifiche di agibilità sugli edifici privati. Nella giornata di oggi sono 109 le squadre di tecnici abilitati Aedes (Agibilità e danno nell'emergenza sismica) e di esperti impegnate nelle verifiche di agibilità post-sismica. Sono finora 21.829 le schede di valutazione compilate e acquisite che indicano 10883 edifici dichiarati agibili (oltre il 49%) e 1206 che, pur non essendo danneggiati, risultano inagibili per rischio esterno. Sono 6506, invece, gli esiti di inagibilità (circa il 30%) mentre 3284 sono gli immobili temporaneamente o parzialmente inagibili. In particolare, nella Regione Abruzzo sono 3604 le schede di valutazione compilate e acquisite che indicano 2352 edifici dichiarati agibili (oltre il 65%) e 112 che, pur non essendo danneggiati, risultano inagibili per rischio esterno. Sono 553, invece, gli esiti di inagibilità (oltre il 15%) mentre 587 sono gli immobili temporaneamente o parzialmente inagibili. Nella Regione Marche sono 9764 le schede di valutazione compilate e acquisite che indicano 4230 edifici dichiarati agibili (oltre il 43%) e 511 che, pur non essendo danneggiati, risultano inagibili per rischio esterno. Sono 3369, invece, gli esiti di inagibilità (oltre il 34%) mentre 1654 sono gli immobili temporaneamente o parzialmente inagibili. Nella Regione Umbria sono 4583 le schede di valutazione compilate e acquisite che indicano 2927 edifici dichiarati agibili (oltre il 63%) e 224 che, pur non essendo danneggiati, risultano inagibili per rischio esterno. Sono 811, invece, gli esiti di inagibilità (oltre il 17%) mentre 621 sono gli immobili temporaneamente o parzialmente inagibili. Per quanto riguarda la Regione Lazio, il dato è invariato rispetto a ieri, dato che in inserimento nel sistema informatico degli esiti delle verifiche fatte è in corso. Rimangono, quindi, 3878 le schede di valutazione compilate e acquisite che indicano 1324 edifici dichiarati agibili (oltre il 34%) e 359 che, pur non essendo danneggiati, risultano inagibili per rischio esterno. Sono 1773, invece, gli esiti di inagibilità (oltre il 45%) mentre 422 sono gli immobili temporaneamente o parzialmente inagibili. Resta invariato, al momento, il dato totale relativo ai 773 sopralluoghi effettuati fino ad ora per verificare l'agibilità di edifici pubblici e scuole e consentire di definire un piano degli interventi per le strutture dichiarate non agibili.

- Terremoto Centro Italia: 1116 le persone assistite - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Terremoto Centro Italia: 1116 le persone assistite
Terremoto Centro Italia: si registra una diminuzione delle persone assistite nelle tende
A cura di Filomena Fotia
10 ottobre 2016 - 16:32
[Un-mese-fa-il-terremoto-che-ha-colpito-il-centro-Italia-7-640x427]
La Presse/Settonce Roberto
Terremoto Centro Italia Sono 1116 le persone assistite nei campi e nelle strutture allestite allo scopo o presso gli alberghi. Anche oggi si registra una diminuzione delle persone assistite nelle tende: nella regione Marche si passa dalle 199 di ieri alle 91 di oggi; nel Lazio gli assistiti scendono a 146, mentre in Umbria sono 106. Sono invece 498 i cittadini ospitati presso gli alberghi a San Benedetto del Tronto e nelle strutture distribuite su tutto il territorio interessato dal sisma, in particolare tra le province di Ascoli e Macerata. A questi si aggiungono 94 persone che hanno deciso di trasferirsi presso le abitazioni del progetto CASE, messe a disposizione nel comune dell'Aquila, altre 47 che hanno trovato una sistemazione in strutture in provincia dell'Aquila e Teramo, la maggior parte nei MAP tra Campotosto, Capitignano, Ancarano e Tossicia, mentre sono 134 le persone ospitate in residenze sanitarie assistenziali delle quattro regioni colpite dal sisma del 24 agosto.

- Terremoto, Ceriscio: "Arquata comune-simbolo, oltre 100 Comuni coinvolti" - Meteo Web

- - - - -

[Redazione]

Terremoto, Ceriscio: Arquata comune-simbolo, oltre 100 Comuni coinvolti "Arquata del Tronto resta e resterà il Comune-simbolo di questo terremoto, pur in un quadro che coinvolgerà oltre 100 Comuni in tutte le Marche" A cura di Monia Sangermano 10 ottobre 2016 - 17:03 [Un-mese-fa-il-terremoto-che-ha-colpito-il-centro-Italia-29-640x427] LaPresse/Settonce Roberto Arquata del Tronto resta e resterà il Comune-simbolo di questo terremoto, pur in un quadro che coinvolgerà oltre 100 Comuni in tutte le Marche nel processo di ricostruzione. Lo ha detto il presidente della Regione Marche Luca Ceriscio, a margine di un incontro tra la Giunta regionale e l'amministrazione comunale della cittadina devastata dal terremoto del 24 agosto. Secondo il governatore incontro di oggi tra la Giunta regionale e l'amministrazione di Arquata è un momento per condividere i percorsi fatti fino ad oggi, per completare le procedure delle prime fasi dell'emergenza e dell'assistenza e per gettare le basi anche per il decreto per la ricostruzione. Siamo a poche ore dall'emanazione ha aggiunto sono linee guida che sosterranno tutto il percorso della ricostruzione. importante e rendere consapevole tutta la struttura, sia dal punto di vista politico-amministrativo, sia dirigenziale. E anche Arquata che resta e resterà per forza il Comune-simbolo di questo terremoto, pur in un quadro che coinvolgerà oltre 100 Comuni in tutte le Marche. Quindi la riunione tra Regione e Comuni di Arquata è un momento significativo e molto utile perché ci permetterà di concludere positivamente le tante attività svolte sino ad oggi e di impostare al meglio il lungo lavoro di ricostruzione economico ed edilizio, che riguarda questa parte del territorio e gran parte di tre province delle Marche.

- Salute, Tennis & Friends: oltre 5 mila controlli per la prevenzione - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Salute, Tennis & Friends: oltre 5 mila controlli per la prevenzione
Fra i presenti a Tennis & Friends, oltre a personaggi noti dello sport e dello spettacolo, il ministro della Salute Beatrice Lorenzin a cura di Filomena Fotia 10 ottobre 2016 - 13:01 [medico-di-base] Oltre 5 mila controlli effettuati, 14 specialisti, 23 ecografi, 43 postazioni e centinaia di volontari. Sono questi i numeri della VI edizione di Tennis & Friends, evento che si è tenuto al Foro Italico sabato e domenica e che ha visto scendere in campo numerosi personaggi dello sport e dello spettacolo, mentre le équipes mediche del Policlinico Gemelli hanno eseguito ininterrottamente e gratuitamente controlli a tutto il pubblico partecipante. Vincitrice al primo posto la coppia Dolcenera-Neri Marcorè, seguita da Massimiliano Ossini-Jimmy Ghione. Al terzo posto la coppia Imma Battaglia-Stefano Melocco. Infine, premio speciale a tutta la squadra dei medici del Policlinico A. Gemelli, premiata simbolicamente per impegno profuso nei due giorni. Una targa consegnata dal presidente del Coni Giovanni Malagò alla campionessa paralimpica della FISE categoria dressage, Francesca Salvadè, e a Roberta Battistoni, campionessa paralimpica di ginnastica artistica. Fra i presenti a Tennis & Friends, oltre a personaggi noti dello sport e dello spettacolo, il ministro della Salute Beatrice Lorenzin, il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti, il presidente del Coni Giovanni Malagò, ex sindaco di Roma Francesco Rutelli. Questo è un evento che sta decollando negli anni ha affermato Lorenzin. La partecipazione della gente è un qualcosa che fa veramente bene al cuore in tutti i sensi, sia giocando a tennis che partecipando a questi stand in cui si possono avere consigli utili su come mantenersi in salute e fare sana informazione. Era importante la presenza del ministero della Salute a questo evento. E sempre più in luoghi come questo che le persone si avvicinano al tema della prevenzione. Il ministero della Salute ha partecipato alla manifestazione promuovendo l'area della salute della donna, dove sono state eseguite anche mammografie da specialisti del Policlinico Gemelli. Noi stiamo mettendo la salute al centro della nostra agenda, la ricerca scientifica, le terapie calibrate sulle donne ha sottolineato Lorenzin. Ormai questa è una certezza della scienza che dobbiamo far diventare realtà per dare più salute alle donne italiane. La Regione Lazio presente al Tennis & Friends con uno stand dove è stato possibile ricevere tutte le informazioni sui servizi per i cittadini e sulla campagna Ottobre rosa per la prevenzione del tumore al seno. E importante curare bene ha evidenziato Zingaretti ma soprattutto si può fare molto per evitare che degeneri il male e la prevenzione è uno dei pilastri del nuovo sistema che stiamo costruendo. Quindi devo dire grazie a questa iniziativa e a chi ha pensato, perché abbiamo bisogno proprio di eventi come questi. Dal Tennis & Friends è arrivato anche un aiuto per Amatrice: spaghetti, guanciale, salsa di pomodoro e pecorino in un kit amatriciana, venduto durante la kermesse nello stand della Regione Lazio per sostenere le popolazioni colpite dal terremoto del 24 agosto. (AdnKronos)

Ceriscioli, Arquata Comune-simbolo, ma coinvolti oltre 100 - Marche

[Redazione]

(ANSA) - ARQUATA DEL TRONTO (ASCOLI PICENO), 10 OTT - "Arquata del Tronto resterà il Comune-simbolo di questo terremoto, pur in un quadro che coinvolgerà oltre 100 Comuni in tutte le Marche" nel processo di ricostruzione. Lo ha detto il presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli, a margine di un incontro tra la Giunta regionale e l'amministrazione comunale della cittadina devastata dal sisma del 24 agosto. Incontro che "è un momento per condividere i percorsi fatti fino ad oggi, per completare le procedure delle prime fasi dell'emergenza e dell'assistenza e per gettare le basi anche per il decreto per la ricostruzione. Siamo a poche ore dall'emanazione - ha aggiunto - sono linee guida che sosterranno tutto il percorso della ricostruzione. L'importante è rendere consapevole tutta la struttura, sia dal punto di vista politico-amministrativo, sia dirigenziale" in modo da "impostare al meglio il lungo lavoro di ricostruzione economico ed edilizio di questa parte del territorio e gran parte di 3 province delle Marche".

Renzi domani da Tod`s e zone terremotate - Politica

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 10 OTT - Il presidente del Consiglio Matteo Renzi sarà domani, martedì 11 ottobre, a Casette d'Ete nelle Marche, dove alle ore 10 visiterà l'azienda Tod's. A seguire, informa una nota di Palazzo Chigi, sarà nelle zone colpite dal terremoto dello scorso 24 agosto. Prima ad Arquata del Tronto, poi ad Accumuli ed infine sarà ad Amatrice. Ieri il premier aveva annunciato la visita nell'azienda di Diego Della Valle, che intende costruire un stabilimento ad Arquata del Tronto.

Zone terremotate, gli interventi della Regione Lazio per imprese

[Redazione]

Roma, 10 ott. (askanews) - La commissione Agricoltura e attività produttive del Consiglio regionale del Lazio ha ascoltato oggi gli assessori Carlo Hausmann e Guido Fabiani per fare il punto sulla situazione delle imprese nelle zone interessate dal terremoto del 24 agosto. La riunione è stata introdotta dal presidente della commissione, Daniele Fichera, che ha sottolineato i gravi problemi che si trovano ad affrontare gli imprenditori locali che vogliono comunque garantire la continuità delle attività delle loro aziende. Per quanto riguarda gli allevamenti, secondo Hausmann, entro il 19 ottobre sarà conclusa la gara per l'acquisto di stalle provvisorie: saranno installate entro il 30 novembre. Si tratta complessivamente di più di cento moduli attrezzati per tutti i tipi di esigenze (bovini da latte, da carne, ovini, magazzini). (segue)

Giunta Marche: Ersu garantiranno borsa studio studenti terremotati

[Redazione]

Roma, 10 ott. (askanews) - Gli Ersu, enti regionali per il diritto allo studio universitario, garantiranno la borsa di studio agli studenti universitari -presenti nelle graduatorie provvisorie degli idonei ai benefici - che hanno inagibile l'abitazione di residenza a causa del terremoto dello scorso 24 agosto: lo ha stabilito la Giunta regionale delle Marche, riunita oggi ad Arquata del Tronto. "Si tratta di un provvedimento che interviene, assegnando una priorità, per gli studenti che hanno subito danni", ha spiegato l'assessore regionale con delega al sostegno alla famiglia, università e diritto allo studio, Loretta Bravi, aggiungendo: "E' un modo per mitigare il forte disagio che il sisma ha causato, pur assicurando l'equità di trattamento per la condizione Isee di tutti gli studenti universitari che hanno richiesto i benefici previsti dal diritto allo studio universitario". (Segue)

Terremoto, Renzi: domani ad Amatrice, Accumoli e Arquata

[Redazione]

Roma, 10 ott. (askanews) - "Domani sarò ad Amatrice, Accumoli e Arquata". Lo ha annunciato il presidente del Consiglio Matteo Renzi, nel suo intervento all'indirizzo del Pd.

Terremoto, Renzi domani alla Tod`s,poi Arquata-Accumuli-Amatrice

[Redazione]

Roma, 10 ott. (askanews) - Il presidente del Consiglio Matteo Renzi sarà domani, martedì 11 ottobre, a Casette d'Ete nelle Marche, dove alle ore 10 visiterà l'azienda Tod's. A seguire il premier sarà nelle zone colpite dal terremoto dello scorso 24 agosto. Prima ad Arquata del Tronto, poi ad Accumuli e infine sarà ad Amatrice. Lo ha reso noto palazzo Chigi.

Marradi, pensionato trovato morto in casa: ipotesi intossicazione

[Redazione]

Ha provato a spegnere un incendio10 ottobre 2016 Un uomo di 86anni è stato trovato morto questa mattina dai carabinieri nella sua abitazione di Marradi, in provincia di Firenze. Secondo una prima ricostruzione, sarebbe deceduto rimanendo intossicato nel tentativo di spegnere un principio d'incendio, poi estintosi autonomamente, divampato da un caminetto nella sua cucina. Sul cadavere è stata disposta l'autopsia. Ad avvisare i carabinieri, intervenuti sul posto insieme ai vigili del fuoco, sono stati i familiari dell'anziano, preoccupati perché non riuscivano a mettersi in contatto con lui. Tags Argomenti: marradi Protagonisti:

Marradi, tenta di spegnere un principio di incendio: 86enne morto intossicato

[Redazione]

Sarebbe rimasto intossicato da un principio d'incendio[citynews-f]Redazione10 ottobre 2016 15:18 Condivisionil più letti di oggi 1 Sfilata di stelle sul red carpet per la prima mondiale di Inferno / FOTO 2 Incidente: tamponamento a catena, nel mezzo anche una Ferrari / FOTO 3 Mercato Centrale: lite con calci e pugni, ubriaco ferisce gestore di un negozio 4 Ponte a Greve, scippate due anziane [avw] [avw] Approfondimenti Braciare di fortuna scatena incendio, bambino intossicato 9 febbraio 2015 Fucecchio, 62enne muore per un'intossicazione da monossido di carbonio 17 marzo 2016E' stato trovato morto questa mattina nella sua abitazione di Marradi. L'uomo, di 86 anni, è rimasto probabilmente intossicato da un principio di incendio, nel tentativo di spegnerlo. Il principio di incendio sarebbe divampato da un caminetto, poi spentosi da solo. I carabinieri, avvisati questa mattina dai familiari, che non riuscivano a contattarlo, sono giunti a casa dell'uomo assieme ai vigili del fuoco. Appena aperta la porta di casa è stato trovato il corpo, sul quale verrà effettuata l'autopsia.

Rissa a colpi di coltello e spranghe a pochi metri dai Baracconi: tre all'ospedale

[Redazione]

Una violenta lite, sfociata in rissa, è stata sedata ieri sera al Parcheggio Umbria Jazz dalla Volanti. Nei guai finiscono anche padre e figlio. 10 ottobre 2016 13:02 Condivisione
il più letti di oggi 1 Giallo a Perugia, trovato morto in un lago di sangue: si indaga sull'accaduto 2 La terra continua a tremare: nuova forte scossa di terremoto 3 Prima le fiamme e poi l'esplosione: paura in via Torelli, distrutto furgone 4 Ubriaco da record a 58 anni investe un ragazzo, scappa e si schianta contro un'altra auto [avw] [avw] Una violenta lite, sfociata in rissa, è stata sedata ieri sera al Parcheggio Umbria Jazz dalla Volanti. All'arrivo degli agenti, tra le attrazioni del lunapark, c'era un capannello di persone ed un giovane a torso nudo con diverse ferite al corpo e al viso. Il giovane, si tratta di un ventenne ecuadoriano incensurato, ha denunciato di essere stato aggredito da quattro connazionali, con i quali da tempo c'era un rivalità. Quando si sono incontrati ai Baracconi, il branco lo ha aggredito con calci e pugni e infine una spranga di ferro. La vittima dell'aggressione è stato portato dal 118 al Pronto Soccorso per le prime cure. Ma al nosocomio avevano fatto ricorso anche due presunti aggressori del ventenne: si tratta di un 46enne ed un 24enne (rispettivamente padre e figlio). Anche loro, feriti da un coltello, erano in attesa di essere medicati per le ferite, non gravi, riportate nella colluttazione. Gli agenti della Volante hanno dunque capito che non si è trattata di un'aggressione ma di una vera e propria rissa tra gruppi alla quale hanno partecipato altre persone che in queste ore si sta cercando di rintracciare. Al momento però pagano i tre feriti: denuncia, in stato di libertà, per rissa.

Eurochocolate 2016, ecco gli orari del minimetrò e la mappa degli stand

[Redazione]

Perugia si prepara all'edizione 2016 di Eurochocolate. In centro storico simontano gli stand per la partenza della kermesse del cioccolato di venerdì 14 ottobre [citynews-p]Redazione 10 ottobre 2016 13:41 Condivisione il più letti di oggi 1 Giallo a Perugia, trovato morto in un lago di sangue: si indaga sull'accaduto 2 La terra continua a tremare: nuova forte scossa di terremoto 3 Ubriaco da record a 58 anni investe un ragazzo, scappa e si schianta contro un'altra auto 4 Sorpreso con la droga fuori da un locale: sedicenne nei guai [avw] [avw] Approfondimenti Nasce la nuova "fabbrica" del cioccolato artigianale: sarà inaugurata per Eurochocolate 9 ottobre 2016 Eurochocolate 2016: benessere fisico e cioccolato con tanto di massaggi e relax 7 ottobre 2016 Eurochocolate 2016: tutti gli stand, le marche, le degustazioni, i gadget e gli orari 7 ottobre 2016 Eurochocolate 2016: Guarducci svela tutte le novità, mega tavoletta da seimila chili 7 ottobre 2016 Perugia si prepara all'edizione 2016 di Eurochocolate. In centro storico simontano gli stand per la partenza della kermesse del cioccolato di venerdì 14 ottobre. Fino a domenica 23 ottobre, ultimo giorno di Eurochocolate, il minimetrò osserverà i seguenti orari. Nei giorni feriali sarà dalle 7,00 alle 21,05 (ultima corsa). Sabato 15 e 22 ottobre navette dalle 7,00 alle 22,45 (ultima corsa). Domenica 16 e 23 ottobre, invece, sarà operativo dalle 7,30 alle 21,15 (ultima corsa). In attesa del via ufficiale, ecco la mappa degli stand e tutte le marche presenti, le novità svelate dal patron Guarducci e le attività alternative dell'edizione 2016.

Impianti sportivi, la Regione Umbria mette 500mila euro: nuovo bando in arrivo

[Redazione]

L'annuncio del vicepresidente Paparelli: "Pronto un nuovo bando per i lavori di manutenzione, messa a norma e l'abbattimento delle barriere" [citynews-p] Redazione 10 ottobre 2016 14:53 Condividi il più letti di oggi 1 Risorgere dopo il terremoto, Umbria pronta alla ricostruzione: "Modello innovativo" 2 Referendum, Ncd è per il Sì: "Andremo a caccia di moderati per far passare le riforme" 3 L'INCONTRO Cecile Kyenge in prima linea: "Ripartiamo dai valori della Marcia per vivere tutti meglio" 4 [avw] [avw] Arrivano i soldi. La Regione Umbria continua ad investire sull'impiantistica sportiva pubblica per migliorarne il livello funzionale e favorire la diffusione della pratica sportiva e dell'ospitalità di grandi eventi. Dopo aver finanziato soprattutto interventi negli impianti adatti ad ospitare i grandi eventi sportivi, stavolta dà priorità agli impianti dei piccoli Comuni, realtà nelle quali un impianto sportivo di base svolge anche la funzione di centro di aggregazione sociale. È quanto sottolinea il vicepresidente della Giunta regionale, con delega allo Sport, Fabio Paparelli rendendo noto che la Giunta regionale ha approvato i criteri e lo schema di bando relativi al Programma attuativo di intervento per impiantistica sportiva per l'anno 2016. Abbiamo fatto una scelta mirata per meglio utilizzare le risorse disponibili - spiega il vicepresidente e pertanto abbiamo prestato particolare attenzione a strutture quali piscine per la balneazione e il nuoto stagionale e impianti sportivi polivalenti all'aperto, anche utilizzati dalle scuole. Una tipologia di strutture sportive di base o di esercizio frequenti nei capoluoghi dei comuni con popolazione fino a 10 mila abitanti e soprattutto nelle piccole frazioni. Ai contributi regionali del bando, la cui pubblicazione è prevista la prossima settimana, potranno accedere gli Enti locali proprietari di impianti sportivi, tra cui avranno priorità i piccoli Comuni con popolazione fino a 10 mila abitanti. I progetti, per un importo non superiore a 100 mila euro, dovranno riguardare lavori di manutenzione, messa a norma e abbattimento di barriere architettoniche, di adeguamento per risparmio energetico e di recupero all'uso sportivo, di impianti sportivi di proprietà pubblica. Sarà data priorità alle piscine e impianti sportivi all'aperto per la pratica di attività sportive polivalenti (piastre polivalenti e verdi attrezzati) e agli impianti sportivi di esercizio per la pratica di attività sportive al coperto (dove è possibile praticare solo attività di allenamento e competitiva giovanile senza presenze di pubblico). Potranno concorrere ai finanziamenti regionali anche i progetti relativi a lavori di manutenzione straordinaria e messa a norma di impianti sportivi di proprietà pubblica, o centri di natura strategica per lo svolgimento delle attività delle Federazioni sportive nazionali, che consentano di ospitare grandi eventi sportivi di carattere nazionale e internazionale. Saranno ritenute ammissibili al finanziamento solo le domande che prevedono il cofinanziamento per un importo non inferiore al 60% del costo dell'opera che, ad ogni caso, non potrà essere superiore a 100 mila euro.

Perugia, la statua della Madonna del vecchio ospedale è sparita nel nulla

[Redazione]

Quanti perugini ricordano la Madonnina che si trovava nel vecchio Policlinico di Montelucente, tra la Clinica medica e la Direzione sanitaria, proprio di fronte all'accesso della Geriatria e al vecchio bar dell'ospedale? [citynews-p] Sandro Francesco Allegrini 10 ottobre 2016 10:54 Condivisione il più letti di oggi 1 Giallo a Perugia, trovato morto in un lago di sangue: si indaga sull'accaduto 2 La terra continua a tremare: nuova forte scossa di terremoto 3 Banda assalta appartamento a Pontenuovo all'ora di cena 4 Prima le fiamme e poi l'esplosione: paura in via Torelli, distrutto furgone [avw] [avw] Approfondimenti Restituita alla comunità corcianese la Madonna dell'Assunta: restauro perfetto!!! 10 agosto 2016 Panicale, prendono d'assalto un bar: rubata pure la statua della Madonna 25 settembre 2015 Altra statua della Madonna "umiliata": "impacchettata" e un copertone messo sulla testa 13 gennaio 2015 Cortonese, statua della Madonna presa a calci: "Atto vandalico da condannare" 10 gennaio 2015 Spaccano una statua della Madonna a calci e ci orinano sopra, caccia alla banda 9 gennaio 2015 Quanti perugini ricordano la Madonnina che si trovava nel vecchio Policlinico di Montelucente, tra la Clinica medica e la Direzione sanitaria, proprio di fronte all'accesso della Geriatria e al vecchio bar dell'ospedale? Non se ne sa più nulla. E dire che tante persone vi hanno pregato o deposto fiori, perché lapietà popolare la riteneva capace di grazie e intercessioni a favore della salute delle persone. Era inserita in un edicola fatta di vegetazione: in gran parte edera e altri rampicanti. Poggiava su un basamento marmoreo con sopra un'iscrizione dedicatoria. Al termine di un piano di calpestio, delimitato da sassi di lava, giaceva un vaso per fiori, circondato da piante offerte dai fedeli al scopo devozionale. Il tema della sua dispersione fu sollevato, sul periodico online La Tramontana, da Vanni Capoccia ed ebbe un attento seguito. Mauro Bifani, cultore della peruginità, ne inviò una foto. La signora Gina Capitani nel gennaio di quest'anno scrisse all'Azienda ospedaliera di Perugia per chiedere la ricerca della statua che potrebbe dormire in qualche magazzino, col rischio di andare rotta o perduta. Come è accaduto a diverse lapidi, che raccontavano la storia dell'ospedale, andate perse durante la demolizione. Fortunatamente è stata salvata quella murata nella stanza del partigiano Mario Grecchi (fucilato al poligono di corso Cavour), ora opportunamente sistemata in una stanza del nuovo ospedale, sulla destra entrando: la cosiddetta stanza della memoria. Altro esempio di rapina. Sulla curva all'uscita del vecchio ospedale di Montelucente, in prossimità di Villa Massari, vicino all'intersezione di via del Giochetto con via Enrico dal Pozzo, resta un'edicola in mattoni, anche questa spogliata dell'immagine sacra che conteneva. Si trattava di una mattonella in ceramica con l'immagine della Vergine. Ne restano i quattro ganci di fissaggio, ormai rugginosi. Non è stato difficile, per i malandrini, smurarla e asportarla. Lontana com'è da occhi e orecchie indiscrete. Successivamente al furto, al posto della sacra icona ceramica, una pia mano aveva inserito una foto che riproponeva l'immagine. Ma ora anche questa non è più: volatilizzata! A conferma del fatto che le sacre icone vanno letteralmente arubate. E si rubacchia, indifferentemente, originale e la copia. Da qualche giorno, nella nicchia si nota una statuina di San Pio, con coroncina e lumino. Quanto durerà?

Gubbio, il bullo di 16 anni fermato in piazza: tirapugni da picchiatore in tasca

[Redazione]

[citynews-p]bnc30 agosto 2016 14:19 CondivisioneIl più letti di oggi 1 Giallo a Perugia, trovato morto in un lago di sangue: si indaga sull'accaduto 2 La terra continua a tremare: nuova forte scossa di terremoto 3 Banda assalta appartamento a Pontenuovo all'ora di cena 4 Prima le fiamme e poi l'esplosione: paura in via Torelli, distrutto furgone[avw] [avw] Che ci faceva un ragazzino con un tirapugni, ritrovato nella sua tasca, da picchiatore professionista? A questa domanda che gli hanno posto i Carabinieri- dopo il controllo - non ha saputo rispondere il ragazzino di 16 anni di Gubbio che era stato fermato in piazza San Giovanni. Il minorenne, con fama da bullo, era già da tempo nel mirino dei militari eugubini che stanno monitorando quotidianamente alcuni gruppi di giovani in odor sia di bullismo che di spaccio e consumo di stupefacenti. Per il 16 è scattata la denuncia per porto abusivo di oggetti atti ad offendere.

Pugni in faccia: giovane di 28 anni ferito

[Redazione]

Sul posto un' ambulanza del 118. Ancora da chiarire le dinamiche dell'episodio, accaduto a Foligno [citynews-p] Redazione 10 ottobre 2016 09:09 Condivisione il più letti di oggi 1 Giallo a Perugia, trovato morto in un lago di sangue: si indaga sull'accaduto 2 La terra continua a tremare: nuova forte scossa di terremoto 3 Banda assalta appartamento a Pontenuovo all'ora di cena 4 Prima le fiamme e poi l'esplosione: paura in via Torelli, distrutto furgone [avw] [avw] Un giovane di 28 anni è stato trasferito all'ospedale per ferite al volto causate da pugni. E' accaduto nelle prime ore di ieri, domenica 9 ottobre, a Foligno. Ancora non è chiaro se sia stata una aggressione o una lite, ma il ragazzo è stato soccorso dai sanitari del 118 giunti sul posto. Secondo quanto riportato da "La Nazione", i pugni in faccia avrebbero causato lesioni alla mandibola, l'episodio si sarebbe verificato in piazza della Repubblica. Indagini in corso da parte delle forze dell'ordine per accertare la dinamica dell'accaduto.

Perugia, spaccano una statua della Madonna a calci e ci orinano sopra: caccia alla banda

[Redazione]

Distrutta l'edicola votiva dei giardinetti di via Tilli. I vandali aggrediscono anche un uomo che pregava ai piedi dell'immagine sacra [citynews-p] Redazione 09 gennaio 2015 17:08 Condivisioni 3 Commenti più letti di oggi 1 Giallo a Perugia, trovato morto in un lago di sangue: si indaga sull'accaduto 2 La terra continua a tremare: nuova forte scossa di terremoto 3 Banda assalta appartamento a Pontenuovo all'ora di cena 4 Prima le fiamme e poi l'esplosione: paura in via Torelli, distrutto furgone [avw] [avw] Una statua della Madonna spezzata, presa a calci e ricoperta di urina. Una banda di vandali, secondo quanto riportato dalla Nazione Umbria del 9 gennaio, ha praticamente distrutto la piccola edicola votiva dei giardinetti di via Tilli, nella zona di via Cortonese. Il gruppetto, sempre secondo la ricostruzione del quotidiano, si sarebbe anche avventato contro un uomo che stava pregando ai piedi della statua, con in mano la foto della moglie deceduta. Foto che gli è stata rubata di mano e mai più restituita. Il fatto, stando alle parole di don Scarda, parroco di San Barnaba, riportato dal quotidiano, si sarebbe verificato nel giorno di San Silvestro. La banda, composta da cinque stranieri, secondo la ricostruzione, prima ha tirato giù la statuetta, poi ha spezzato in due. A quel punto, continua il racconto di don Alessandro, hanno iniziato a prendere i due frammenti a calci, come fossero un pallone. E hanno concluso orinandoci sopra. L'immagine della Vergine è stata rimessa al suo posto nella giornata dell'8 gennaio, dopo che i residenti hanno provveduto a ripararla. Il testimone che ha assistito alla scena della profanazione, ha subito chiamato la polizia, ma quando gli agenti sono arrivati i giovani avevano già perso le loro tracce. Dobbiamo condannare questi atti di vandalismo e di maleducazione, ma non attribuirgli significati che non hanno, perché si sente parlare in questi giorni, seppur tragici e luttuosi per le azioni terroristiche che hanno colpito il cuore della vicina Francia, di episodi di intolleranza verso i cristiani della nostra città. Parole di monsignor Paolo Giulietti, vescovo ausiliare di Perugia-Città della Pieve, al termine della recita del Rosario in riparazione ad un atto sacrilego commesso ai danni dell'edicola votiva dedicata alla Beata Vergine Maria. E ancora: Dobbiamo riconoscere che per l'Islam la figura di Maria è molto importante: è la Madre del profeta Gesù concepito nella verginità e la Beata Vergine è la donna più santa. Non si può attribuire questo gesto di vandalismo, che come ho detto va condannato in ogni senso, ad un episodio di odio religioso. E' importante non alimentare la diffidenza reciproca soprattutto in questo momento, ma occorre comprenderci gli uni e gli altri ed aiutandoci reciprocamente a capire i valori di ogni esperienza religiosa.

L'INCONTRO Cecile Kyenge in prima linea: "Ripartiamo dai valori della Marcia per vivere tutti meglio"

[Redazione]

[citynews-p]Nicola Bossi 10 ottobre 2016 10:28 Condivisione il più letti di oggi 1 Prima sì, poi no, ora di nuovo sì: "L'inceneritore si farà in Umbria" 2 Risorgere dopo il terremoto, Umbria pronta alla ricostruzione: "Modello innovativo" 3 Referendum, Ncd è per il Sì: "Andremo a caccia di moderati per far passare le riforme" 4 L'INCONTRO Cecile Kyenge in prima linea: "Ripartiamo dai valori della Marcia per vivere tutti meglio"[avw] [avw] Cecile Kyenge ha marciato da Perugia fino ad Assisi. Ha marciato anche lei, eurodeputato del Pd, per la Pace e per una nuova stagione fatta di dialogo e rapporti diplomatici con l'Europa in prima fila per costruire una nuova via per arginare i conflitti bellici. Ma non solo: ha marciato anche per smantellare gli immensi campi profughi di tutto il mondo dove non c'è futuro e allo stesso tempo regolamentare i flussi migratori ingrossati da chi fugge dalle bombe e dalla famiglia nella speranza di un posto migliore senza sapere dove e in che modo. Cecile - italiana ma congolese di origine - in Europa si occupa di tutto questo e cerca allo stesso tempo di far capire che serve una nuova politica che conduca al grande risultato della "Pace". "Oggi più che mai abbiamo bisogno della marcia della Pace Perugia-Assisi - ha spiegato l'onorevole Kyenge a Perugiatoday.it - e del suo popolo che porta avanti in maniera pacifica i valori di convivenza, rispetto per gli altri, accoglienza e dialogo diplomatico. Porre fine ai conflitti e quindi il ritorno alla pace permette una stabilità in Europa come nel resto del mondo, permette anche a milioni di persone di non fuggire dalle proprie terre in maniera disperata. Inoltre con la pace crescono e si alimentano i progetti di cooperazione internazionale che permettono istruzione, formazione professionale e diritti in Stati dove attualmente regna il caos, la guerra, la fame e la paura. Un esempio di tutto questo è la Siria: impensabile fino a qualche anno fa che una famiglia siriana, con la sua casa e il suo lavoro, sarebbe dovuta emigrare per fuggire dalle bombe e dai massacri". Con la pace dunque non si arrestano i flussi migratori ma certamente diventano più gestibili e si riesce a dare un'accoglienza maggiore a chi è in cerca di una nuova vita, di un posto dove essere finalmente felice. In Europa la Kyenge lavora per tutto questo e sprona il vecchio continente ad avere un ruolo da protagonista: "La diplomazia, gli interventi umani e una strategia chiara sono gli strumenti giusti per fare pressioni sui governi e sulle fazioni che alimentano conflitti. Mentre ripetere un modello Libia vuol dire soltanto imporre la pace e questo comporta ingerenze di campo che provocano divisioni e caos. Dobbiamo lavorare dal basso: sui territori, sulle piccole comunità fino ad arrivare a condividere ad una strategia di Pace direttamente con i governi. Personalmente sono contraria agli interventi armati in nome della Pace. Non è una questione ideologica. La verità è che hanno soltanto alimentato altre micro-guerre infinite".

Deve risarcire un agente, paga il debito con 100mila monete da un centesimo

[Redazione]

La storia arriva dal lago Trasimeno e racconta di 172 chili e mezzo di metallo. Qualcosa come centomila monete da 1 centesimo [citynews-p] Redazione 10 ottobre 2016 11:23 Condivisioni il più letti di oggi 1 Giallo a Perugia, trovato morto in un lago di sangue: si indaga sull'accaduto 2 La terra continua a tremare: nuova forte scossa di terremoto 3 Banda assalta appartamento a Pontenuovo all'ora di cena 4 Prima le fiamme e poi l'esplosione: paura in via Torelli, distrutto furgone [avw] [avw] Pecunia non olet, dicevano i romani. E non ha forma. La storia arriva dal lago Trasimeno e racconta di 172 chili e mezzo di metallo. Qualcosa come centomila monete da 1 centesimo. Secondo quanto ricostruito da Tuttoggi, il noto ristoratore di Isola Maggiore Sauro Scarpocchi ha pagato così i mille euro di debito per una vicenda giudiziaria nata da una presunta minaccia a un agente della polizia provinciale dopo una multa per eccesso di velocità. In motoscafo, al Trasimeno. La vicenda è finita con la prescrizione, ma Scarpocchi ha dovuto pagare 5 mila euro di spese legali alla parte civile. Quattromila li ha versati normalmente, gli altri no. I mille che mancano sono tutti da un centesimo e accatastati alla Isola Maggiore. Adesso si aspetta che si pronunci la Cassazione.

Scatta la corsa al rimborso dei libri scolastici: i parametri, come fare e come scaricare i moduli

[Redazione]

[citynews-p]bnc10 ottobre 2016 12:09 Condivisionil più letti di oggi 1 Giallo a Perugia, trovato morto in un lago di sangue: si indaga sull'accaduto 2 La terra continua a tremare: nuova forte scossa di terremoto 3 Banda assalta appartamento a Pontenuovo all'ora di cena 4 Prima le fiamme e poi l'esplosione: paura in via Torelli, distrutto furgone[avw] [avw] Restano pochi giorni ancora a disposizione per richiedere il rimborso dei libri di testo (anno scolastico 2016.17) per gli alunni delle scuole secondarie di primo e secondo grado. Il Comune ha messo a disposizione sia il bando che il modulo dopo che la Regione ha inviato i parametri che permettono alle famiglie di accedere al beneficio. La scadenza è prevista per il 17 ottobre e le domande dovranno essere compilate sul modello comunale (scaricalo qui) da inviare poi nei seguenti uffici: Ufficio Archivio Palazzo Grossi Piazza Morlacchi, 23; URP Centro Storico Palazzo dei Priori - Piazza IV Novembre URP dei Rimbocchi Strada San Galigano Rimbocchi (C.V.A.); URP di San Sisto Piazza V. Martinelli, 9; URP di Ponte San Giovanni Via F. Panzarola e l'URP di Ponte Felcino Via Maniconi. Per l'invio come sempre farà fede la data del timbro postale al seguente indirizzo: Comune di Perugia Corso Vannucci 06121 Perugia. I PARAMETRI E I DOCUMENTI RICHIESTI - Allegare la fotocopia del documento del richiedente, una attestazione I.S.E.E., in corso di validità, da cui risulti una situazione economica familiare pari o inferiore a euro 10.632,94 e la documentazione attestante la spesa sostenuta per l'acquisto dei libri. Qualora, al momento della presentazione della domanda, non sia ancora disponibile l'attestazione riportante l'ISEE, può essere comunque allegata copia della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU). In questo caso l'attestazione ISEE potrà essere acquisita dal Comune successivamente. Si invitano, pertanto, i richiedenti a rivolgersi al più presto ai soggetti autorizzati al rilascio dell'ISEE (CAF, sedi INPS, ecc.) per ottenere l'attestazione ISEE definitiva. Per ulteriori informazioni e chiarimenti telefonare ai numeri 075 5773938 3868 3902

Roma, 21:39 CALCIO, MARADONA: GRAZIE LAZIO PER OSPITALITA`

[Redazione]

"Ringrazio la società della Lazio per l'ospitalità, e per la possibilità di farmi allenare qui con mio figlio e i miei amici". Lo dice Diego Armando Maradona, al termine della sgambata di allenamento svolta al campo centrale del centro sportivo di Formello, in vista della partita della pace che si svolgerà mercoledì all'Olimpico. "Quando chiama Papa Francesco non si può rifiutare, così come quando ho saputo che si giocava per le vittime del terremoto non ho potuto dire no", ha aggiunto l'argentino parlando a Lazio Style Radio. Prima di lasciare il quartier generale biancoceleste, l'ex attaccante del Napoli ha ricevuto in dono la maglia della squadra capitolina, omaggiata dal campione con alcune note cantate dell'inno laziale.

Incendio nel carcere di Civitavecchia: scoppia friggitrice in sala mensa, sei feriti

[Redazione]

L'incidente nella sala mensa della casa circondariale di via Aurelia Nord. Il Sappe: "Si è rischiata davvero la tragedia" [citynews-r] Redazione 10 ottobre 2016 11:12 Condivisione il più letti di oggi 1 Incidente ad Ostia, scontro auto moto: grave centauro. Elicottero atterra sul Lungomare 2 Incidente a Magliana: ciclista investito e ucciso all'altezza di via Pian due Torri 3 Traffico: dal 1 novembre divieto di accesso alla Fascia Verde per migliaia di auto 4 Minacciano i passanti brandendo bottiglie, poi aggrediscono i poliziotti [avw] [avw] Immagine di repertorio Tragedia sfiorata domenica sera nel Carcere di Civitavecchia dove, durante la cena servita nella mensa agenti, è improvvisamente scoppiata una friggitrice. Lo comunica il Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria Sappe, informando che sei poliziotti ed un inserviente della mensa stessa sono stati portati al Pronto Soccorso dell'Ospedale civitavecchiese. TRAGEDIA SFIORATA - "Domenica sera si è rischiata davvero la tragedia - commenta Donato Capece, segretario generale del Sappe -. Siamo vicini ai feriti, sei poliziotti ed un inserviente della mensa, e a loro partecipiamo la nostra solidarietà. Tutto è accaduto all'improvviso, un incendio divampato sembrerebbe per il malfunzionamento della friggitrice. Le esalazioni hanno colto d'improvviso gli Agenti che consumavano il pasto e solo grazie all'intervento tempestivo di altri colleghi si è scongiurato il peggio. Sul posto sono intervenuti i Vigili del fuoco che con fatica sono riusciti a domare le fiamme: la mensa e la cucina degli Agenti hanno riportato ingenti danni". SICUREZZA IN CARCERE - Il Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria SAPPE richiama le istituzioni penitenziarie nazionali e regionali "a porre in essere ogni intervento utile a garantire salubrità e sicurezza a tutti gli ambienti carcerari. In particolare, a nostro avviso vanno garantite particolari attenzioni e sicurezza ai locali destinati al benessere del Personale di Polizia Penitenziaria, come ad esempio la Mensa Agenti, che consenta ai poliziotti che svolgono un lavoro pericoloso e stressante almeno di mangiare con tranquillità e serenità". FNS CILS LAZIO - La notizia ha trovato anche il commento del sindacato Fns Cisl Lazio che in una nota stampa scrive: "L'incendio divampato all'interno dei locali cucina è stato spento grazie all'immediato intervento dei sei agenti presenti in mensa i quali hanno tratto in salvo una dipendente della ditta appaltatrice che gestisce la mensa. E' stato necessario utilizzare 4 estintori si è reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Preventivamente la caserma agenti, sita sopra la mensa, è stata evacuata. Ingenti i danni nella mensa, non si conoscono i motivi dell'incendio, la stessa è stata chiusa dai Vigili del Fuoco e sia i 6 appartenenti del Corpo di Polizia Penitenziaria e la dipendente sono stati inviati al Pronto Soccorso per gli accertamenti del caso".

Arquata Comune-simbolo,danni altri 100

[Redazione]

(ANSA) - ARQUATA DEL TRONTO (ASCOLI PICENO), 10 OTT - "Arquata del Tronto resterà il Comune-simbolo di questo terremoto, pur in un quadro che coinvolgerà oltre 100 Comuni in tutte le Marche" nel processo di ricostruzione. Lo ha detto il presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli, a margine di un incontro tra la Giunta regionale e l'amministrazione comunale della cittadina devastata dal sisma del 24 agosto. Incontro che "è un momento per condividere i percorsi fatti fino ad oggi, per completare le procedure delle prime fasi dell'emergenza e dell'assistenza e per gettare le basi anche per il decreto per la ricostruzione. Siamo a poche ore dall'emanazione - ha aggiunto - sono linee guida che sosterranno tutto il percorso della ricostruzione. L'importante è rendere consapevole tutta la struttura, sia dal punto di vista politico-amministrativo, sia dirigenziale" in modo da "impostare al meglio il lungo lavoro di ricostruzione economico ed edilizio di questa parte del territorio e gran parte di 3 province delle Marche". 10 ottobre 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Renzi domani da Tod`s e zone terremotate

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 10 OTT - Il presidente del Consiglio Matteo Renzi sarà domani, martedì 11 ottobre, a Casette d'Ete nelle Marche, dove alle ore 10 visiterà l'azienda Tod's. A seguire, informa una nota di Palazzo Chigi, sarà nelle zone colpite dal terremoto dello scorso 24 agosto. Prima ad Arquata del Tronto, poi ad Accumuli ed infine sarà ad Amatrice. Ieri il premier aveva annunciato la visita nell'azienda di Diego Della Valle, che intende costruire un stabilimento ad Arquata del Tronto. 10 ottobre 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Il Parco rilancia l'impegno per le aree terremotate chiede l'attivazione di Zona Economica Speciale - Cronaca L'Aquila -

[Redazione]

Dopo l'impegno fattivo nell'immediatezza del terremoto e il riconoscimento della propria cooperazione al Tavolo del Di.Coma.C del Dipartimento di Protezione Civile, il Parco rilancia l'impegno a favore dei propri comunigravemente colpiti dal sisma. Il Consiglio Direttivo dell'Ente, infatti, nella sua recente seduta, ha deliberato la richiesta al Ministero dell'Ambiente per il riconoscimento di una ZES Zona Economica Speciale nelle aree terremotate, propedeutica all'attuazione di una fiscalità di vantaggio sulla base della Legge 221 del 2015 sulla Green Economy, e di inserire tali azioni nel Decreto sugli interventi per la ricostruzione che sarà approvato domani, 11 ottobre, dal Consiglio dei Ministri. Le ipotesi della ZES e della fiscalità di vantaggio proposte dal Parco sono state già oggetto di positivo confronto con l'europarlamentare Gianni Pittella, Presidente del Gruppo S&D del Parlamento Europeo e con l'on.le Nicola Danti, Vice Presidente della Commissione per il Mercato interno e la promozione dei consumatori, in occasione della consegna della "Casa dei due Parchi" al Sindaco del Comune di Arquata del Tronto. Sullo stesso tema, anche il Ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti, nel garantire un tavolo istituzionale al quale portare proposte puntuali, ha aperto delle opportunità, prevedendo di attivare una specifica "Area di Missione per l'Emergenza" all'interno dell'organizzazione dello stesso Ente Parco. "La sperimentazione di una fiscalità di vantaggio attraverso una Zona Economica Speciale riflettono i vertici dell'Ente - potrebbe aprire a nuove opportunità soprattutto per i giovani, oltre ad attrarre nuovi investimenti da parte di imprese della green economy verso i territori colpiti". Per far fronte alle necessità immediate, l'Ente ha deliberato un ulteriore impegno economico a favore delle aree terremotate, indirizzando residui di bilancio per circa 350.000 euro da destinare ad azioni di sostegno alle comunità. Contestualmente è stata decisa dal Consiglio Direttivo l'elargizione fino al 2018 di un incentivo economico a favore dei titolari di aziende agricole e zootecniche che siano convenzionati con l'Ente per la concessione del Marchio del Parco sulle produzioni di qualità.

Incendio ad Avezzano, evacuate 30 famiglie - Cronaca L'Aquila -

[Redazione]

Un incendio, di cui ancora non si conoscono le cause, è avvenuto in un garage di una palazzina popolare situata nella zona nord di Avezzano. Le fiamme si sono sviluppate da un'auto parcheggiata all'interno dello stabile che è andata completamente distrutta. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Avezzano che hanno domato le lingue di fuoco nel giro di un'ora ed hanno evacuato le oltre 30 famiglie che abitano il palazzo di sei piani. Oltre 100 persone si sono riversate in strada in attesa delle verifiche strutturali da parte dei vigili del fuoco.

ZONA ECONOMICA SPECIALE

[Redazione]

Il Parco rilancia l'impegno per le aree terremotate Assergi, 11 ottobre 2016 -Dopo l'impegno fattivo nell'immediatezza del terremoto e il riconoscimento della propria cooperazione al Tavolo del Di.Coma.C del Dipartimento di Protezione Civile, il Parco rilancia l'impegno a favore dei propri comunigravemente colpiti dal sisma. Il Consiglio Direttivo dell'Ente, infatti, nella sua recente seduta, ha deliberato la richiesta al Ministero dell'Ambiente per il riconoscimento di una ZES Zona Economica Speciale nelle aree terremotate, propedeutica all'attuazione di una fiscalità di vantaggio sulla base della Legge 221 del 2015 sulla Green Economy, e di inserire tali azioni nel Decreto sugli interventi per la ricostruzione che sarà approvato domani, 11 ottobre, dal Consiglio dei Ministri. Le ipotesi della ZES e della fiscalità di vantaggio proposte dal Parco sono state già oggetto di positivo confronto con l'europarlamentare Gianni Pittella, Presidente del Gruppo S&D del Parlamento Europeo e con l'on.le Nicola Danti, Vice Presidente della Commissione per il Mercato interno e la promozione dei consumatori, in occasione della consegna della "Casa dei due Parchi" al Sindaco del Comune di Arquata del Tronto. Sullo stesso tema, anche il Ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti, nel garantire un tavolo istituzionale al quale portare proposte puntuali, ha aperto delle opportunità, prevedendo di attivare una specifica "Area di Missione per l'Emergenza" all'interno dell'organizzazione dello stesso Ente Parco. "La sperimentazione di una fiscalità di vantaggio attraverso una Zona Economica Speciale riflettono i vertici dell'Ente - potrebbe aprire a nuove opportunità soprattutto per i giovani, oltre ad attrarre nuovi investimenti da parte di imprese della green economy verso i territori colpiti". Per far fronte alle necessità immediate, l'Ente ha deliberato un ulteriore impegno economico a favore delle aree terremotate, indirizzando residui di bilancio per circa 350.000 euro da destinare ad azioni di sostegno alle comunità. Contestualmente è stata decisa dal Consiglio Direttivo l'elargizione fino al 2018 di un incentivo economico a favore dei titolari di aziende agricole e zootecniche che siano convenzionati con l'Ente per la concessione del Marchio del Parco sulle produzioni di qualità. foto news-town.it

AVEZZANO: INCENDIO IN GARAGE DI CASA POPOLARE, EVACUATE OLTRE 100 PERSONE

[Redazione]

AVEZZANO - Un incendio, di cui ancora non si conoscono le cause, è avvenuto in un garage di una palazzina popolare situata nella zona Nord di Avezzano (L'Aquila). Le fiamme si sono sviluppate da un'auto parcheggiata all'interno dello stabile che è andata completamente distrutta. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Avezzano che hanno domato l'incendio nel giro di un'ora e hanno evacuato le oltre 30 famiglie che abitano il palazzo di sei piani. Oltre cento persone si sono riversate in strada in attesa delle verifiche strutturali da parte dei Vigili del fuoco. 09 ottobre 2016 - 19:49 - RIPRODUZIONE RISERVATA [pdf]

PENNE: 26 COLTELLATE E BRUCIA VITTIMA, PROCESSO ENTRA NEL VIVO*[Redazione]*

CHIETI - Ammissione delle prove e rinvio al 12 dicembre prossimo per l'audizione di 12 testimoni e la discussione finale. È quanto avvenuto questamattina, davanti alla Corte d'Assise di Chieti presieduta dal giudice Geremia Spiniello, nell'ambito del processo a carico di Mirko Giancaterino, 37 anni, pregiudicato e tossicodipendente, accusato dell'omicidio di Gabriele Giammarino, 80 anni, ex maresciallo dell'aeronautica, trovato morto il 13 settembre scorso nella sua abitazione, in via Bernardo Castiglione, a Penne (Pescara). L'imputato è accusato di omicidio volontario con l'aggravante della crudeltà ed incendio doloso in quanto, secondo la ricostruzione del pm Mirvana Di Serio, avrebbe colpito la vittima con violenti pugni e 26 coltellate, riducendola infine di vita, per poi appiccare il fuoco al materasso posizionato sopra il corpo di Giammarino. Ciò avrebbe ridotto l'ex maresciallo "in uno stato di sopore post traumatico", cagionandone la morte "per arresto cardio respiratorio da insufficienza respiratoria per inalazione di fuliggine a elevata temperatura". L'avvocato Melania Navelli, che assiste Giancaterino, ha presentato istanza di ricusazione e nei prossimi giorni, con le stesse argomentazioni, depositerà un ricorso in Cassazione. La difesa contesta infatti al giudice di avere espresso un giudizio di colpevolezza nei confronti dell'imputato, in quanto al momento della richiesta delle misure cautelari non si sarebbe limitato a pronunciarsi sulla personalità di Giancaterino, ma sarebbe entrato nel merito della sua condotta. Secondo l'accusa, a inchiodare Giancaterino, che avrebbe agito per derubare la vittima, sarebbero i video registrati dalla telecamera di una tabaccheria che si trova nei pressi della casa dell'ex maresciallo, le tracce di sangue rinvenute sulle scarpe da tennis e sui pantaloni della tuta dell'imputato e le dichiarazioni di una testimone avrebbe visto il presunto assassino uscire dall'abitazione dell'ottantenne. Le parti offese, la sorella della vittima, Pasqualina Giammarino, e i due nipoti dell'ex maresciallo, si sono costituite parte civile tramite l'avvocato Federico Squartecchia. 10 ottobre 2016 - 17:14 - RIPRODUZIONE RISERVATA [pdf]

PESCARA ADOTTA PESCARA: QUELLA DEL TRONTO COLPITA DAL TERREMOTO DEL 24 AGOSTO

[Redazione]

PESCARA - Presenza speciale a Palazzo di Città, a Pescara, per San Cetto. Oltre alle alte benemerite dei Ciattè e Delfini d'Oro (dalle 11,00 in poi durante la seduta di Consiglio comunale convocato in forma solenne), presente Pescara del Tronto, la frazione di Arquata del Tronto, in provincia di Ascoli Piceno, colpita dal sisma dello scorso 24 agosto, per la quale l'amministrazione del capoluogo adriatico ha avviato una raccolta fondi. Sul fronte premi, 6 sono i Ciattè d'Oro, due alla memoria, mentre sono due i Delfini d'Oro individuati dalla Commissione dei Saggi. Ciattè d'Oro a: Gabriella Albertini, professoressa; Sandro Santilli, ex provveditore; Giacomo D'Angelo, sindacalista e saggista; Renato Minore, scrittore, giornalista e poeta. Ciattè alla memoria a: Paride Pozzi, architetto; Restituto Ciglia. Delfini d'Oro a: Enrico Moretti, comandante della Capitaneria di Porto; Giovanni Malagò, presidente del Coni. 10 ottobre 2016 - 12:39 - RIPRODUZIONE RISERVATA [pdf]

TERREMOTO: COLPO DI TEATRO DI D'ALFONSO, IL CRATERE 2016 SI ALLARGA DA 2 A 8 COMUNI

[Redazione]

L AQUILA - Diventano 8 i Comuni abruzzesi interessati dall evento sismico del 24 agosto 2016 e segnatamente interessati da danni e lesioni strutturali nonché da pregiudizi ricadenti sul tessuto economico-sociale: 2 nel cratere propriamente detto, ripartito sulla base della magnitudo della scossa, e altri 6 aggiunti grazie a un gioco di prestigio del governatore, Luciano Alfonso, che è riuscito ad ampliare la platea assicurando maggiori fondi alla sua regione. Oltre a questi primi 8, ulteriori 8 Comuni avranno misure di supporto aggiuntivo regionale. Infine, è di una quarantina in totale il gruppo delle amministrazioni che, dimostrando il rapporto causa-effetto, potranno vedersi comunque dei danni rimborsati. Domani il governo Renzi emanerà un decreto strutturale sul post-terremoto e un secondo provvedimento con la lista del cratere vero e proprio: in questo elenco ci saranno solo due amministrazioni, Montorio (L'Aquila) e Valle Castellana, che godranno di ricostruzione completa e benefici fiscali e contributivi. Ma attraverso una delibera di Giunta e una lettera, dopo un lungo lavoro di tessitura con il presidente del Consiglio, Matteo Renzi, Alfonso ha varato una Area interna - Gran Sasso della Laga che oltre a quei 2 comprende altre 6 amministrazioni che godranno al 99% degli stessi diritti. Si tratta di Capitignano e Campotosto in provincia dell'Aquila, Cortina, Crognaleto, Rocca Santa Maria e Montorio in provincia di Teramo. Secondo quanto appreso, nei giorni scorsi Alfonso, cui va dato atto di aver gestito la partita con abilità, ha fatto digerire la lista agli altri presidenti delle Regioni con Comuni terremotati e ha chiuso il patto con il premier, con il quale ha costruito un proficuo canale diretto. Domani, tra l'altro, Renzi visiterà proprio le zone terremotate. D'Alfonso ha così comunicato formalmente una lista di 2+6 amministrazioni al commissario straordinario, Vasco Errani, senza distinguere tra cratere e non, in una lettera del 5 ottobre scorso che segue una delibera di Giunta regionale risalente a 10 giorni prima. Entrambi i documenti vengono sviscerati in anteprima da AbruzzoWeb. In entrambi i testi, astutamente, la parola cratere non viene utilizzata mai, rimandando quella normazione al provvedimento del governo nazionale. Nella lettera a Errani, Alfonso fa riferimento ai dati emersi dai rilievi macrosismici ma anche alla Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne varata dalla legge di stabilità del 2014. D'intesa per quel che concerne l'area compresa nella mia regione Abruzzo, annuncia il presidente, citando poi 8 territori. La delibera della Giunta regionale è la numero 613 del 26 settembre scorso, che vara la nascita della Area Interna - Gran Sasso della Laga sempre sul presupposto della strategia nazionale. Per gli altri 8 Comuni, quelli della lista B, si legge sempre nella delibera, sono intervenute costanti interlocuzioni tra il livello di governo regionale e quello centrale, per consentire che siano approntate misure di supporto aggiuntivo regionale. Questo secondo elenco comprende Cagnano Amiterno, Barete e Pizzolinell'Aquilano, Torricella Sicura, Civitella del Tronto, Fano Adriano, Pietracamela e Tossicia nel Teramano. La Giunta regionale rimarca che tutti i danni troveranno copertura amministrativa e finanziaria nella legislazione nazionale e regionale e nei conseguenti provvedimenti amministrativi e finanziati. Ma al tempo stesso, la Regione si farà carico con proprie misure di supporto e il ripristino delle attività e il superamento delle difficoltà intervenute con il sisma del 24 agosto in danno dei Comuni della cosiddetta lista B. Rispetto alle indiscrezioni diffuse da AbruzzoWeb, che comunque si riferivano a bozze tutte da confermare, senza nessuna pretesa di verità assoluta, i territori ricompresi sono di più e, per esempio, il rientro di Capitignano (L'Aquila). Smentita, comunque, anche la ricostruzione del consigliere regionale del Pd Pierpaolo Pietrucci, che aveva parlato di due soli Comuni, attribuendo addirittura a questo giornale, che è solo un organo di informazione e non un

ndecisore, di aver gettato nello sconforto e nella confusione diversi Comuni, accusa incomprensibile da rispedire di nuovo al mittente. 10 ottobre 2016 - 20:05 - RIPRODUZIONE RISERVATA [pdf]

Haiti devastata dall'uragano Matthew, i volontari bolognesi: &

[Redazione]

Dai Caraibi l'aggiornamento della ong felsinea: "Questa catastrofe non era evitabile, possibile e doveroso prevenire l'emergenza alimentare e la ripresa dei focolai di colera" [erikafoto-] Erika Bertossi 09 ottobre 2016 23:53 Condivisione
 più letti di oggi 1 Incidente sulla Fondovalle Savena: grave un motociclista di 30 anni 2 Via Siepelunga, strani rumori in casa: mamma e figlio sventano il furto 3 Chiude il chiosco del Parco della Montagnola: troppi gli 'attacchi' e i furti 4 Lite fra due uomini in via Mazzini: 24enne arrestato per evasione [avw] [avw] Foto GVC Approfondimenti Guerra in Siria, gli operatori della onlus bolognese: 'Siamo intrappolati, non c'è acqua' 10 agosto 2016 Rifugiati Grecia, l'equipe bolognese: "E' un'emergenza umanitaria drammatica" 27 aprile 2016 Terremoto in Nepal, un anno dopo: si torna a scuola grazie alla onlus bolognese GVC e la Regione 25 aprile 2016 La furia dell'uragano Matthew ha devastato Haiti e ora si sta abbattendo sugli Stati Uniti (il presidente Obama ha già firmato lo stato di emergenza). Anche Papa Francesco ieri ha dedicato una preghiera alle vittime di questa furia naturale che ha provocato centinaia di morti, con numeri che continuano a crescere. "Man mano che si procede con la ricognizione dei danni il quadro della situazione diventa sempre più grigio, se non nero - spiegano i volontari di GVC, la onlus bolognese presente con staff e progetti in entrambe le isole caraibiche di Haiti e Cuba - riporta che il numero dei morti ad Haiti è salito a circa 900. Preoccupano soprattutto le perdite dei raccolti, che oscilleranno tra l'80% e il 100% in alcune zone. Un danno incalcolabile ma dalle conseguenze tragicamente prevedibili, specie per Haiti dove l'autosufficienza alimentare è cronicamente compromessa e il tasso di mortalità infantile è fra i più alti al mondo, 88%. Purtroppo, nella grottesca sfida dei numeri, Matthew ha superato per impatto catastrofico l'uragano Sandy - spiega Federico Palmas, responsabile GVC per l'area del Centro America e i Caraibi - Il nostro staff ad Haiti sta bene, ma le comunicazioni non sono facili, così come a Cuba, dove la nostra responsabile paese non riesce a raggiungere parte dei nostri collaboratori nei territori più colpiti. Come vi state muovendo? Quali i rischi maggiori?" La nostra organizzazione ha stanziato i primi fondi e sta inviando una squadra di esperti nelle aree colpite per verificare i danni e predisporre interventi urgenti. L'obiettivo è quello di prevenire per tempo ed efficacemente l'emergenza alimentare e contenere i focolai di colera". Quale la situazione ad oggi? "1,3 milioni di persone colpite, di cui 750 mila necessitano di aiuti umanitari, oltre 366 morti accertati (nel frattempo sono aumentati ndr) e stime che fanno salire a 900 il numero delle vittime. 1.855 case sommerse e 61.537 persone evacuate (dati ufficiali dell'ONU). Sono solo alcuni dei numeri di Matthew, uragano più forte degli ultimi 10 anni che si è abbattuto sui Caraibi". Le criticità sono, per così dire, destinate al essere 'a lungo termine'... Il problema principale, oltre al numero dei morti che pare destinato a crescere, sono i raccolti: il danno è enorme, le zone più colpite sono tra quelle con il livello di insicurezza alimentare e nutrizionale più compromesso, ma in generale in tutto il paese il ciclone porterà una perdita del raccolto in media del 80%, condannando molte zone rurali a una difficile carestia durante la prossima stagione secca. Il Paese è ancora fortemente dipendente dall'aiuto internazionale e a quasi 7 anni dal disastroso terremoto del 2010, dovrà essere garantito tutto il sostegno necessario non solo per risolvere l'emergenza immediata ma anche per prevenire quella che potrebbe essere una gravissima crisi alimentare di portata nazionale. "Questa difficile situazione si è ulteriormente aggravata a causa del cambiamento climatico (particolarmente grave in tutto il centro America) che incide in maniera molto negativa

sulla produzione agricola (mancanza di pioggia, cicloni, erosione del suolo ecc.). Con GVC abbiamo lavorato molto sul rafforzamento dell'agricoltura di sussistenza e non, proprio per aiutare il paese a raggiungere una sostenibilità alimentare soddisfacente, introducendo nuovi sistemi di coltivazione, impiegando specie e tecniche colturali più adatte a climi aridi e inariditi e ridurre gli effetti del degrado ambientale. Abbiamo cercato di rendere reperibili cibi dall'apporto nutrizionale migliore: in periodi di siccità (sempre più lunghi) soprattutto nelle aree montane più remote l'incidenza della

malnutrizione infantile diventa estrema, registrando numerose dolorose morti soprattutto tra i bambini e in generale le persone più deboli. Come è vero che questa nuova catastrofe non era evitabile, quello che è possibile e doveroso fare sarà prevenire per tempo ed efficacemente emergenza alimentare, oltre che il combinato potenzialmente disastroso di questa e la ripresa dei focolai di colera che dal post-Sandy ad oggi sono stati faticosamente riportati ad una situazione di contenimento".

Haiti colpita dall'uragano: una onlus bolognese sul posto

Come possiamo contribuire e fare qualcosa per aiutarvi? Per sostenere la popolazione di Haiti, è possibile effettuare una donazione sul conto corrente IBAN IT21A0501802400000000101324 o in posta attraverso il conto corrente C/C 000013076401 intestato a GVC onlus con causale "Emergenza Haiti". Inoltre si può effettuare anche una donazione on line dal sito GvcItalia.it.

GVC - Gruppo di Volontariato Civile, è una organizzazione non governativa laica e indipendente, nata a Bologna nel 1971. Sin dalla fondazione opera per migliorare le condizioni di vita delle popolazioni nei Paesi in via di sviluppo attraverso progetti di cooperazione internazionale e aiuti umanitari. Gvc è presente in circa 25 Paesi con interventi nel settore della salute, dell'educazione, della nutrizione, dello sviluppo socio-economico e rurale e della ricostruzione post emergenze. Oltre ai progetti di cooperazione internazionale, GVC promuove azioni di advocacy, campagne di informazione e sensibilizzazione sulle problematiche dello sviluppo, in collegamento con il territorio italiano, europeo e dei Paesi in cui è presente. GVC è presente ad Haiti dal 2010 a seguito del terremoto e da allora sta realizzando interventi emergenza (ricostruzione/prevenzione disastri) e sviluppo (sicurezza alimentare, rafforzamento della società civile e sviluppo rurale integrato) nei Dipartimenti del Centro, Ovest e Nord. Inoltre, ha sviluppato anche programmi transfrontalieri che coinvolgono comunità rurali Haitiane e Domenicane. Negli anni del post terremoto ha lavorato con la Protezione Civile dei dipartimenti colpiti dall'uragano con progetti di prevenzione e riduzione delle catastrofi naturali, e risposto all'emergenza dell'uragano Sandy nel 2012 con progetti di sostegno al ripristino e riavvio delle infrastrutture igienico sanitarie e programmi di assistenza alimentare.

Terremoto, effettuato il primo turn over dei dipendenti comunali presenti a Acquasanta

[Redazione]

Si è tenuto oggi il primo dei quattro turn over previsti per alcuni dipendenti del Comune, tecnici e amministrativi, e della Protezione Civile di Prato, che sono partiti in sostegno della popolazione di Acquasanta, comune montano della provincia di Ascoli Piceno, colpito dal terremoto dello scorso 24 agosto. Il vice sindaco Simone Faggi, presente ad Acquasanta, ha incontrato il sindaco e ha comunicato la decisione presa dai comuni dell'intera Provincia di Prato di convogliare le risorse che sono state raccolte in questo tempo in progetti di ricostruzione per il comune montano che saranno direttamente coordinati e gestiti in loco. La presenza dei dipendenti dell'amministrazione comunale pratese è prevista per tutto il mese di ottobre. I principali compiti dei tecnici e degli amministrativi ad Acquasanta è quello di aiutare nella gestione delle oltre 1500 ordinanze di inagibilità emesse nel Comune. 1363/16

Condividi su: [Condividi su Facebook](#) [Condividi su Google Bookmarks](#) [Condividi su Twitter](#)

Sagra dell'Anguilla, positivo il primo bilancio

[Redazione]

[sagra-anguilla-evento_640x427]Un evento della SagraSi è conclusa la XVIII edizione, all'insegna ancora una volta di numerosieventiE sostanzialmente confortante, nonostante il maltempo nel week end di chiusura, il preconsuntivo della XVIII Sagra dell'Anguilla conclusasi ieri sera a Comacchio, spiegano i promotori dell'iniziativa in una nota. Quasi undicimila commensali nelle nove giornate di apertura ordinaria dello Stand Gastronomico, ai quali si aggiungono gli oltre 250 partecipanti alla maxispaghetteria per le popolazioni terremotate di Lazio e Marche; oltre un'avventina fra associazioni, consorzi, istituzioni e realtà imprenditoriali non soltanto locali coinvolte nell'organizzazione di quasi un centinaio fra appuntamenti ed attività calendarizzati nelle diciotto giornate della kermesse; più di un'ottantina i volontari impegnati nella gestione di aree di sosta, cucina e sala della grande tendostruttura di Argine Fattibello dove, ogni sabato sera e domenica a pranzo, hanno operato anche i bravissimi ragazzi dell'istituto Remo Brindisi di Lido degli Estensi. Per i numeri definitivi si dovrà attendere ancora un po' sottolinea Vaide Pozzati, il presidente dell'Unione Sportiva Volania, partner organizzativo dell'Amministrazione Comunale nell'organizzazione della grande kermesse dedicata alla regina delle valli intanto però possiamo dire che allo Stand abbiamo servito, nel complesso, all'incirca lo stesso numero di ospiti del 2015 e che, nonostante la pioggia, pressoché tutti gli appuntamenti in calendario si sono potuti svolgere mentre hanno un po' sofferto, e non poteva essere altrimenti, le bancarelle del percorso espositivo. Molto bene, soprattutto nell'ultimo week end e quelli con lo chef giapponese Hiroshi Ogata ed i pescatori di Orbetello continua Pozzati presentazioni, laboratori e cooking show del Teatro dei Sapori, così come le passeggiate letterarie, le pedalate gourmet, il concerto del 24 settembre con Paolo Fresu, Javier Girotto e la Jazzlife Orchestra diretta da Roberto Spadoni e quello di Armando Sparagna del 2 ottobre. E le attività infrasettimanali? Proseguendo il percorso che abbiamo avviato e stiamo sviluppando in questi ultimi anni, grazie anche ai partner che ci sostengono in questa sfida conclude il presidente dell'Unione Sportiva Volania continuiamo e continueremo a programmare ed investire per far crescere la Sagra anche nell'infrasettimana. Anche se, non lo nascondo conclude Pozzati è ancora molto da fare. E a proposito di attività infrasettimanali, sono stati versati sul conto corrente collegato al numero solidale 45500 del Dipartimento Protezione Civile i 1.690 euro incassati in occasione di Amatrice AMO, l'apertura straordinaria del 27 settembre nel corso della quale per raccogliere fondi da destinare alle popolazioni terremotate di Lazio e Marche dalle cucine della grande tendostruttura di Argine Fattibello, grazie alla collaborazione di Bondi Artigiani Pastai, Tenuta Garusola-Cooperativa Giulio Bellini, Salumificio Magnoni, Cash&Carry Francesco Menegatti Lido Estensi e Mondialchimicart sono stati cucinati generosi piatti di spaghetti al torchio all'Amatriciana accompagnati ad un bicchiere di vino del Bosco Eliceo. Tag: sagra anguilla 2016

cronaca: Terremoto: partono le ultime famiglie, chiudono le tendopoli di Amatrice*[Redazione]*

Verso la conclusione anche la raccolta delle domande per l'assegnazione dei moduli abitativi provvisori? dalla Redazione lunedì 10 ottobre 2016 - 16:11 Volge al termine l'operazione di sgombero delle tendopoli nel territorio di Amatrice. Le ultime famiglie ancora alloggiate nei campi di accoglienza sistano trasferendo verso le soluzioni abitative scelte nei giorni successivi al terremoto del 24 agosto, e nelle prossime ore tutti e 14 i campi allestiti nel territorio di Amatrice saranno definitivamente chiusi. Parallelamente, si avvia alla conclusione anche la raccolta delle domande per l'assegnazione dei moduli abitativi provvisori, che nei prossimi mesi andranno a costituire quella 'Amatrice ponte' in grado di ospitare la popolazione nella fase di ricostruzione vera e propria. Abbiamo già consegnato le aree nel territorio di Amatrice e nella frazione di Sant'Angelo - dice il sindaco Sergio Pirozzi a Radio Amatrice - invito tutti coloro che sono ancora nelle tende a velocizzare le operazioni di trasferimento, perché ogni giorno di ritardo in questa fase costituisce un giorno di ritardo nelle operazioni di ricostruzione e nella consegna delle abitazioni temporanee. Con 812 richieste formalizzate la scelta del contributo di autonod sistemazione (Cas) si conferma l'opzione più richiesta da parte degli sfollati di Amatrice e delle sue frazioni.

Scossa 2 a Pizzoli e Barete

[Redazione]

L'Aquila Una leggera scossa di terremoto alle 19 e 31 minuti, magnitudine locale 2, con epicentro nei comuni di Pizzoli e Barete. Ipocentro a 13 km nel sottosuolo.

[Redazione]

139

Incendio a Itri, arrestato un piromane

[Redazione]

I carabinieri hanno notato un principio di incendio in una zona rurale pocodistante da alcune abitazioni e un uomo che tentava di fuggire alla vista deimilitari. Le manette sono scattate per un 42enne del luogo[citynews-l]Redazione10 ottobre 2016 15:03 Condivisionil più letti di oggi 1 Incidente sulla Pontina, si ribalta camion di kiwi. Bloccata la corsia in direzione Roma 2 Investito da un furgone, gravi ma stabili le condizioni dell'ex assessore di Aprilia 3 Avellino, formiano a capo di un sodalizio criminale per lo sfruttamento della prostituzione 4 Dopoincidente minaccia una donna spacciandosi per un poliziotto, denunciato[avw] [avw] E stato arrestato in flagrante mentre aveva appena appiccato il fuoco inlocalità Raino, a Itri, in una zona rurale di macchia mediterranea e bosco. Icarabinieri della stazione locale hanno notato il principio di incendio a pocadistanza da alcune case di campagna e hanno immediatamente perlustrato la zona.Poco lontano si sono accorti della presenza di un uomo che tentava di darsi alla fuga ma che è stato bloccato e perquisito. In tasca aveva un accendino,verosimilmente utilizzato per appiccare il fuoco.Per il 42enne di Itri è quindi scattatoarresto ai domiciliari, in attesa delrito per direttissima

Incendio sterpaglie ad Itri, brucia macchia mediterranea

[Redazione]

Numerosi gli interventi nella notte dei vigili del fuoco per diversi incendi di sterpaglie. Il più grave ad Itri: l'allarme nella serata di ieri con gli uomini del 115 a lavoro per diverse ore prima di avere ragione delle fiamme [citynews-
l]Redazione 06 agosto 2014 11:56 Condivisione il più letti di oggi 1 Incidente sulla Pontina, si ribalta camion di kiwi. Bloccata la corsia in direzione Roma 2 Investito da un furgone, gravi ma stabili le condizioni dell'ex assessore di Aprilia 3 Avellino, formiano a capo di un sodalizio criminale per lo sfruttamento della prostituzione 4 Dopo incidente minaccia una donna spacciandosi per un poliziotto, denunciato [avw] [avw] Approfondimenti Incendio in una casa a Terracina. Sterpaglie a fuoco a Latina e Aprilia 5 agosto 2014 Scia di fuoco in tutta la provincia, decine gli incendi di sterpaglie 13 giugno 2014 Bilancio di fine estate, incendi boschivi in calo. Novità in arrivo in provincia 14 ottobre 2013 Vasto incendio nella serata di ieri ad Itri che ha tenuto impegnati i vigili del fuoco a lungo. L'allarme lanciato intorno alle 22.20 di ieri sera quando è divampato il rogo lungo la statale Appia in contrada Pagnano. Sul posto due squadre dei vigili del fuoco più una di supporto, a lavoro per oltre tre ore e non senza alcune difficoltà prima di riuscire ad avere ragione delle fiamme che hanno divorato alcuni ettari di macchia mediterranea. NEL RESTO DELLA PROVINCIA - Se il maltempo di questa estate altalenante aveva dato tregua, con le calde temperature è così tornato incubo degli incendi boschivi nel territorio pontino. Diversi, infatti, oltre a quello più grande di Itri, sono stati gli interventi degli uomini del 115 per domare roghi di sterpaglie. Fiamme divampate in successione a Latina in via Carissimi, a Lenola - nella zona di via Casanova - e ad Aprilia in località Torre del Padiglione. Sempre ad Aprilia, e sempre nella notte, altro intervento dei vigili del fuoco per cassonetti in fiamme in via Piave.

Droga, trovati con hashish e marijuana durante controllo: denunciati

[Redazione]

I due ragazzi di 200 anni fermati dalla polizia mentre si trovavano a bordo della loro auto; durante le perquisizioni nelle tasche dei pantaloni trovati hashish e marijuana [citynews-] Redazione 24 febbraio 2015 14:44 Condivisione il più letti di oggi 1 Incidente sulla Pontina, si ribalta camion di kiwi. Bloccata la corsia in direzione Roma 2 Investito da un furgone, gravi ma stabili le condizioni dell'ex assessore di Aprilia 3 Avellino, formiano a capo di un sodalizio criminale per lo sfruttamento della prostituzione 4 Dopo incidente minaccia una donna spacciandosi per un poliziotto, denunciato [avw] [avw] Notte movimentata per gli uomini della polizia di Latina che, oltre ad intervenire a Sermoneta Scalo per un incendio doloso, hanno anche denunciato due 20enni del capoluogo per possesso di sostanze stupefacenti. I due, intorno alle 23.30 di ieri, sono stati fermati dagli agenti del Reparto Prevenzione Crimine mentre si trovavano a bordo di una Fiat Punto e sottoposti ad una perquisizione. Nelle tasche dei pantaloni trovati hashish e marijuana nascosti in un pacchetto di sigarette e in un involucri di cellophane.

Incendio al deposito giudiziario a Gaeta

[Redazione]

Distrutto un carroattrezzi mentre un altro mezzo è stato seriamentedanneggiato. Pompieri a lavoro per ore; sul caso ora indagano i carabinieri[citynews-]Redazione18 aprile 2013 10:47 Condivisionil più letti di oggi 1 Incidente sulla Pontina, si ribalta camion di kiwi. Bloccata la corsia in direzione Roma 2 Paura all hotel De La Ville Central: rapina armata nell'albergo vicino al centro 3 Investito da un furgone, gravi ma stabili le condizioni dell'ex assessore di Aprilia 4 Avellino, formiano a capo di un sodalizio criminale per lo sfruttamento della prostituzione[avw] [avw] Approfondimenti Violento incendio a Gaeta, in fiamme un imbarcazione di 16 metri 23 ottobre 2012 Incendio ad Aprilia: in fiamme un capannone, dimora di senzatetto 12 marzo 2013 Incendio alla Fidaleo Imballaggi, danneggiataazienda di Fondi 1 marzo 2013Fiamme sospette al deposito giudiziario che si trova al chilometro 2,700 di viaSant'Agostino nella zona 25 Ponti a Gaeta.L'incendio divampato nella serata di ieri ha distrutto due mezzi parcheggiati,secondo le prime indiscrezioni, a parecchi metri di distanzauno dall altro.L allarme alla centrale dei vigili del fuoco è stato lanciato intorno alle23.25 di ieri e sul posto si è immediatamente recata la squadra 5A che halavorato per quasi due ore per domare le fiamme e per rimuovere i mezziincendiati.Durante il rogo un carroattrezzi è andato completamente distrutto ne èrimasto solo lo scheletro - mentre un altro è stato gravemente danneggiato lefiamme hanno colpito soprattutto la cabina del guidatore -.I primi accertamenti sono stati effettuati dai pompieri insieme ai carabinieridi Gaeta anche loro intervenuti sul posto e che ora stanno indagando perrisalire con certezza alla matrice dell incendio, mentre intanto si cerca distimare anche la quantità dei danni subiti dall azienda, che sarebbero comunqueingenti.Sempre stanotte un'altro incendio si è verificato a Terracina dove un'auto èandata in fiamme in via Bologna.

Incendio carrozzeria-deposito giudiziario ad Aprilia

[Redazione]

Il rogo intorno alle 22 di ieri sera nella carrozzeria di via della Tecnica che funge anche da deposito giudiziario. Una decina le auto distrutte dalle fiamme; vigili del fuoco a lavoro per ore per domare l'incendio [citynews-l] Redazione 11 giugno 2014 11:05 Condivisione il più letti di oggi 1 Incidente sulla Pontina, si ribalta camion di kiwi. Bloccata la corsia in direzione Roma 2 Paura all hotel De La Ville Central: rapina armata nell'albergo vicino al centro 3 Investito da un furgone, gravi ma stabili le condizioni dell'ex assessore di Aprilia 4 Avellino, formiano a capo di un sodalizio criminale per lo sfruttamento della prostituzione [avw] [avw] Approfondimenti Incendio sospetto a Gaeta, fiamme nel deposito giudiziario 18 aprile 2013 Incendio alla concessionaria ad Aprilia, a fuoco 4 mezzi parcheggiati 21 febbraio 2013 Violento incendio a Priverno, una carrozzeria distrutta dalle fiamme 30 gennaio 2014 Incendio a Sezze Scalo, fiamme alla carrozzeria Miliucci 11 settembre 2013 Una decina di auto distrutte dalle fiamme e danni ingenti. Sarebbe questo il bilancio di un incendio divampato nella serata di ieri nella carrozzeria Betain via della Tecnica ad Aprilia, che funge anche da deposito giudiziario. Il rogo è divampato intorno alle 22; immediato allarme lanciato ai vigili del fuoco prontamente intervenuti con diverse squadre. Circa quattro ore di lavoro prima di riuscire ad avere la meglio sulle fiamme che comunque hanno distrutto almeno 10 auto che si trovavano nel parcheggio dell'azienda meccanica. Sulle cause del rogo indagano i carabinieri di Aprilia; per il momento non viene esclusa nessuna pista, anche se ipotesi più accreditata per ora sembra quella della natura dolosa.

Maltempo, crolla un muro a Roccagorga

[Redazione]

A lavoro gli uomini della protezione civile della Regione Lazio per mettere insicurezza l'area; il crollo del muro di cinta provocato dalle eccessive precipitazioni piovose delle ultime ore [citynews-l] Redazione 01 novembre 2012 17:11

Condivisione il più letti di oggi 1 Incidente sulla Pontina, si ribalta camion di kiwi. Bloccata la corsia in direzione Roma 2 Paura all'hotel De La Ville Central: rapina armata nell'albergo vicino al centro 3 Investito da un furgone, gravi ma stabili le condizioni dell'ex assessore di Aprilia 4 Avellino, formiano a capo di un sodalizio criminale per lo sfruttamento della prostituzione [avw] [avw] Approfondimenti Ancora crolli a Norma, via Norbana impraticabile. Scuole medie chiuse 8 febbraio 2012 Cade un masso sulla linea Priverno Fossanova-Terracina, treni bloccati 21 settembre 2012 Continuano i disagi dovuti al maltempo nella provincia pontina, uno dei territori maggiormente colpiti dal nubifragio delle ultime ore. La protezione civile è a lavoro a Roccagorga dove si è verificato il crollo di un muro di cinta. Le abbondanti piogge iniziate nel pomeriggio di ieri hanno creato non pochi problemi in diverse aree della provincia; numerosi gli interventi dei vigili del fuoco, soprattutto per scantinati, abitazioni, garage e negozi allagati, ma anche per alberi caduti lungo le sedi stradali che hanno causato diversi incidenti. Il capoluogo, Terracina, Fondi, ma soprattutto il sud pontino sono state le aree maggiormente colpite dall'ondata di maltempo, con una tragedia che si è consumata nella serata di ieri a Formia dove una donna è morta travolta dall'acqua proprio vicino la sua abitazione. Ma tanti sono anche gli interventi eseguiti dagli operatori della Protezione Civile della Regione Lazio anche loro a lavoro per tutta la notte, come ha fatto sapere Giuseppe Cangemi, Assessore Enti locali e Sicurezza, Ambiente e Sviluppo Sostenibile, Politiche dei Rifiuti. Nella provincia di Latina l'attenzione si è concentrata prevalentemente nella zona di Roccagorga. "In questo momento prosegue Cangemi - in particolare sono in corso interventi nella provincia di Latina nel comune di Roccagorga e nella zona di Fiumicino. Nel comune pontino sono in corso interventi sia della nostra Protezione Civile in collaborazione con l'Ardis (Agenzia regionale per la difesa del suolo del Lazio) ed il Genio Civile per mettere in sicurezza un'area vicino ad una scuola dove per le eccessive precipitazioni piovose è crollato un muro di cinta proprio a ridosso di un istituto scolastico".

Capannori, consiglio comunale solidale con i terremotati

[Redazione]

amatrice vigili 10Il consiglio comunale di Capannori nella seduta di venerdì scorso (7 ottobre) ha approvato all'unanimità un ordine del giorno di solidarietà ai Comuni terremotati del Centro Italia presentato da tutti i gruppi consiliari. Il documento, che sottolinea come il ripetersi di tragici eventi sismici evidenziano la pressante necessità di pianificazione e prevenzione, superando il persistere della cultura dell'emergenza, impegna il sindaco e la giunta a chiedere ad Anci di adoperarsi affinché sia rifinanziato anche per le annualità successive al 2016 il fondo per la prevenzione del rischio sismico e affinché siano completate celermente le procedure per le precedenti annualità e a chiedere alle Regioni di assegnare alle attività di prevenzione del rischio da evento calamitoso un budget annuale pari ad almeno il 1% del bilancio regionale, destinandolo agli enti comunali. L'ordine del giorno chiede inoltre all'amministrazione comunale di aderire alla proposta dell'Anci di istituire la Giornata nazionale della protezione civile da realizzare in tutti i Comuni italiani con il coinvolgimento della popolazione e prevede che i consiglieri comunali devolvano un contributo, proveniente dai gettoni di presenza, da destinare al finanziamento di un'opera pubblica di ricostruzione nei paesi del Centro Italia colpiti dal terremoto. Il consiglio comunale ha anche espresso la volontà di mettere in campo altre iniziative di solidarietà a favore delle popolazioni terremotate.

Il gruppo volontari antincendio di Vorno festeggia 25 anni

[Redazione]

IMG 5487Il Gruppo volontari antincendio di Vorno ha festeggiato i suoi primi 25anni di attività. Era infatti il 23 settembre 1991 quando si tenne a battesimo l'associazione che oggi vanta 60 iscritti di cui 52 idonei a svolgere il prezioso compito di attività antincendio boschivo e di protezione civile. I soci si sono voluti ritrovare per una cena conviviale per festeggiare il Gva, sempre in prima linea contro la piaga degli incendi boschivi, purtroppo sempre più frequenti nella nostra provincia e in particolare nella Piana di Lucca.

Pescara. Il 15 e 16 le iniziative. Il programma...

[Redazione]

Io Non Rischio. Parte la campagna della Protezione Civile Pescara. Sabato 15 e domenica 16 ottobre, in 700 piazze italiane, si terrà l'iniziativa Io Non Rischio 2016: la campagna di comunicazione nazionale, giunta alla sua sesta edizione, sulle buone pratiche di Protezione Civile per informare e sensibilizzare su rischio sismico, alluvione e maremoto. Durante la due giorni, circa 7000 volontari formati dalla Protezione Civile distribuiranno materiale informativo rimanendo a disposizione dei cittadini per eventuali domande e chiarimenti. "In un Paese esposto a molti rischi naturali - spiega il Sottosegretario Regionale con delega alla Protezione Civile Mario Mazzocca - assumo fondamentale importanza la conoscenza del problema, la consapevolezza delle possibili conseguenze, adozione di buone pratiche e di alcuni semplici accorgimenti per poter dire, appunto, io non rischio. Anche la Regione Abruzzo, nei giorni 15 e 16 ottobre prossimi, grazie ai propri volontari, ospiterà oltre 50 eventi dislocati su altrettante piazze di 41 località, distinti per ciascun tematismo di rischio affrontato: terremoto, maremoto, alluvione". A Pescara, Io Non Rischio sarà in piazza Garibaldi, piazza Sacro Cuore e piazza della Rinascita per parlare del rischio alluvione rispettivamente con il nucleo volontario PC A.N.F.I. Pescara, i volontari Cives, Val Pescara PC e Modavi Pe. A Chieti, focus sui rischi terremoto e maremoto con i volontari di Cives e il Nucleo Operativo Teate Modavi in piazza G.B. Vico, mentre i volontari di FIR CB saranno in via Tirino presso il centro commerciale Megalò, loc. Santa Filomena. Teramo vedrà l'impegno dei volontari ANPAS in piazza Martiri della Libertà per parlare del rischio terremoto e dei volontari Ass. Locale Cives presso il centro commerciale Gran Sasso Piano D'accio su terremoto e maremoto. Infine, L'Aquila: in piazza Piazza Duomo i volontari di ANPAS informeranno sul rischio terremoto; su terremoto e maremoto, i volontari CIVES e i Volontari Abruzzesi per la PC presso il centro commerciale L'Aquilone e i volontari di ANA in piazza Battaglione Alpini. La campagna Io Non Rischio è promossa e realizzata dal Dipartimento della Protezione Civile, dall'Ingv-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, dall'Anpas-Associazione Nazionale delle Pubbliche Assistenze e da ReLUIS-Consorzio interuniversitario dei laboratori di Ingegneria sismica. L'iniziativa verrà presentata alla stampa giovedì 13 ottobre a Roma dal Capo Dipartimento della Protezione Civile, Fabrizio Curcio, presso la sede del Dipartimento di PC in via Ulpiano. Parteciperanno Fabrizio Pregliasco, Presidente di Anpas Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze; Daniela Pantosti, Direttore della struttura terremoti di INGV Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia; il professor Angelo Masi di ReLUIS Rete dei laboratori universitari di ingegneria sismica; e il geologo Alessandro Trigila, responsabile dell'Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia (IFFI) per ISPRA Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale. Promo Io Non Rischio 2016: <https://www.youtube.com/watch?v=WCdcG8c2ANe> Website e Info: <http://iononrischio.protezionecivile.it/> Tutti i Comuni abruzzesi interessati alla campagna: ALBA ADRIATICA (TE) - Sono presenti in piazza i volontari di ANPAS per parlare del rischio Terremoto AVEZZANO (AQ) - Sono presenti in via Einstein, 1 (c/o centro fieristico) i volontari di ANPAS per parlare del rischio Terremoto BELLANTE (TE) - Sono presenti in Largo della Croce i volontari di PC Gran Sasso Italia per parlare dei rischi Terremoto e Maremoto CANZANO (TE) - Sono presenti in piazza Chiesa Madonna dell'Alno i volontari di ANVVFC per parlare dei rischi Terremoto e Maremoto CARSOLI (AQ) - Sono presenti in piazza della Libertà, 1 i volontari del Gruppo Comunale per parlare del rischio Alluvione CASTEL DI SANGRO (AQ) - Sono presenti in via Antonella d'Aquino i volontari di RNRE per parlare del rischio Terremoto CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO (TE) - Sono presenti sulla strada Provinciale 365 i volontari di PC Gran Sasso Italia per parlare del rischio Alluvione CHIETI (CH) - Sono presenti in piazza G.B. Vico i volontari di CIVES e Nucleo Operativo Teate MODAVI per parlare dei rischi Terremoto e Maremoto CHIETI (CH) - Sono presenti in via Tirino (presso centro commerciale Megalò loc. Santa Filomena) i volontari di FIR CB per parlare del rischio

TerremotoCITTÀ SANT ANGELO (PE) - Sono presenti in piazza I.go Trieste, 1 i volontari diANPAS per parlare del rischio AlluvioneCIVITELLA DEL TRONTO (TE) - Sono presenti in piazza Filippi Pepe i volontari diPC Gran Sassoltalia per parlare del rischio AlluvioneCIVITELLA ROVETO (AQ) - Sono presenti in piazza Gran Sasso i volontari di ANPASper parlare del rischio TerremotoCOLLE CORVINO (PE) - Sono presenti in piazza i volontari del Gruppo Comunaleper parlare del rischio AlluvioneCORROPOLI (TE) - Sono presenti in piazza Piè di Corte i volontari del CorpoVolontari PC Corropoli per parlare del rischio AlluvioneFARA FILIORUM PETRI (CH) - Sono presenti in piazza del Mercato i volontari delGruppo Comunale per parlare del rischio AlluvioneFURCI (CH) - Sono presenti in piazza Beato Angelo i volontari del GruppoComunale per parlare dei rischi Terremoto e MaremotoGIULIANOVA (TE) - Sono presenti in piazza i volontari del Gruppo Volontari PCGiulianova per parlare del rischio AlluvioneLANCIANO (CH) - Sono presenti in c.so Trento e Trieste i volontaridell Associazione Vigili del Fuoco in Congedo di Lanciano per parlare deirischi Terremoto e MaremotoL AQUILA (AQ) - Sono presenti in piazza Piazza Duomo i volontari di ANPAS perparlare del rischio TerremotoL AQUILA (AQ) - Sono presenti presso il centro commerciale L'Aquilone in viaCampo di Pile i volontari CIVES e i Volontari Abruzzesi per la PC per parlaredei rischi Terremoto e MaremotoL AQUILA (AQ) - Sono presenti in piazza Battaglione Alpini i volontari di ANAper parlare dei rischi Terremoto e MaremotoL AQUILA COPPITO (AQ) - Sono presenti in piazza i volontari Pro Loco di CoppitoPROCIV ARCI per parlare dei rischi Terremoto e MaremotoL AQUILA TEMPERA (AQ) - Sono presenti in loc. Sant'Angelo (zona MAP) ivolontari PROCIV ARCI per parlare del rischio AlluvioneMAGLIANO DE MARSÌ (AQ) - Sono presenti in piazza della Repubblica i volontaridi ANPAS per parlare del rischio TerremotoMORROORO (TE) - Sono presenti in piazza i volontari di ANPAS per parlare delrischio AlluvioneMOSCIANO SANT ANGELO (TE) - Sono presenti in piazza Saliceti i volontari PCGran Sassoltalia per parlare dei rischi Terremoto e MaremotoNOTARESCO (TE) - Sono presenti in piazza del Mercato i volontari PC Gran Sassod Italia per parlare dei rischi Terremoto e MaremotoOCRE (AQ) - Sono presenti in piazza Dante Alighieri i volontari di ANPAS perparlare dei rischi Terremoto e MaremotoORTONA (CH) - Sono presenti in c.so Vittorio Emanuele i volontari CNAB CircoloNautico Abruzzese per parlare dei rischi Terremoto e MaremotoPESCARA (PE) - Sono presenti in piazza Garibaldi i volontari del NucleoVolontario PC A.N.F.I. Pescara per parlare del rischio AlluvionePESCARA (PE) - Sono presenti in piazza della Rinascita i volontari Val PescaraPC e MODAVI Pescara per parlare del rischio AlluvionePESCARA (PE) - Sono presenti in piazza Sacro Cuore i volontari CIVES perparlare del rischio AlluvionePINETO (TE) - Sono presenti in piazza i volontari ANPAS per parlare del rischioAlluvionePRATOLA PELIGNA (AQ) - Sono presenti in piazza Madonna della Libera i volontariP.A. Croce Verde Pratola Soccorso e Gruppo Comunale per parlare dei rischiTerremoto e MaremotoS.GIOVANNI TEATINO (CH) - Sono presenti in piazza San Rocco i volontari delNucleo Volontari PC S. Giovanni Teatino per parlare dei rischi Terremoto eMaremotoS.OMERO (TE) - Sono presenti in piazza XXV Aprile i volontari di PC Val VibrataS.Omero per parlare del rischio AlluvioneSAN SALVO (CH) - Sono presenti in piazza i volontari FIR CB per parlare delrischio AlluvioneSANT EGIDIO ALLA VIBRATA (TE) - Sono presenti in piazza i volontari ANPAS perparlare dei rischi Terremoto e MaremotoSCAFA (PE) - Sono presenti in piazza Matteotti i volontari di Misericordia diScafa per parl
 are dei rischi Terremoto e MaremotoSCOPPITO (AQ) - Sono presenti sulla Strada Provinciale presso il centrocommerciale Pegaso i volontari Associazione Grisù per parlare dei rischiTerremoto e MaremotoSILVI (TE) - Sono presenti in piazza i volontari del Corpo Volontari ProtezioneCivile Silvi per parlare del rischio AlluvioneSPOLTORE (PE) - Sono presenti in via Federico Fellini, 2 i volontari MODAVISpoltoire per parlare dei rischi Terremoto e MaremotoSULMONA (AQ) - Sono presenti in v.le dell Repubblica 8a (centro commercialeNuovo Borgo) i volontari CISOM di per parlare dei rischi Terremoto e MaremotoSULMONA (AQ) - Sono presenti in piazza XX Settembre i volontari del GruppoComunale per parlare dei rischi Terremoto e MaremotoTAGLIACOZZO (AQ) - Sono presenti in piazza Duca degli Abruzzi i volontariN.O.V.P.C. Tagliacozzo per parlare dei rischi Terremoto e MaremotoTERAMO (TE) - Sono presenti in piazza Martiri della Libertà i volontari ANPASper parlare del rischio TerremotoTERAMO (TE) - Sono presenti presso il centro commerciale Gran Sasso PianoD'accio i volontari Ass.

Locale Cives per parlare dei rischi Terremoto e Maremoto TORTORETO (TE) - Sono presenti in piazza i volontari
RNRE per parlare del rischio Alluvione VILLETTA BARREA (AQ) - Sono presenti in piazza F.lli Virgilio i
volontari P.I.V.E.C. Aquila per parlare dei rischi Terremoto e Maremoto

Liceo Ulivi vince alla biennale delle cooperative

[Redazione]

Nell'ambito della Biennale dell'Economia Cooperativa per il 130 di Legacoop, svoltasi lo scorso fine settimana a Bologna, la V del Liceo scientifico Ulivi di Parma si è aggiudicata il primo premio ex aequo con il progetto di cooperativa simulata Char Coop. [INS::INS] 1444 studenti delle scuole superiori coinvolti da diverse provincie dell'Emilia-Romagna, 71 classi partecipanti, 87 progetti per start up cooperative presentati. Questi sono i numeri della rete regionale Bellacoop per il 2016. I sette progetti finalisti provenienti dalle scuole di Bologna, Imola, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna e Reggio Emilia si sono sfidati sabato 8 ottobre a Bologna nella splendida cornice di Palazzo Re Enzo. Sono intervenuti alla finale due ospiti eccezionali. Don Luigi Ciotti, presidente di Libera contro le mafie, ha parlato dell'apporto positivo della cooperazione per sconfiggere le mafie e l'illegalità mentre Paola Gazzolo, assessore alla difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna della Regione Emilia-Romagna, ha parlato ai ragazzi di economia circolare e futuro sostenibile per i territori. Le scuole sono state premiate con stampanti 3d, droni, tavolette grafiche e videocamere Go Pro. La cooperativa della classe del Liceo Ulivi si occupa di produrre e commercializzare Biochar, un ammendante naturale ricavato dalla pirolisi di biomasse. La motivazione del Premio recita: Per la completezza dell'elaborato, molto approfondito e curato in tutti gli aspetti, sia nella simulazione della vita di un'impresa sia comunicativa. La proposta persegue in modo chiaro l'obiettivo della sostenibilità, che trasferisce ad una intera filiera, includendo in partnership soggetti pubblici e privati.

Economia - Variazione al Bilancio di previsione da oltre un milione di euro per scuole e strade

[Redazione]

Perugia, 10 ottobre 16 E passata all'unanimità alla Commissione consiliare permanente Bilancio - Affari Generali della Provincia di Perugia, la variazione al Bilancio provvisorio 2016 per un valore di 1.120.000 euro (un milione e 120 mila euro). Questa cifra è relativa all'ordinanza n. 388/2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, emessa a seguito dell'evento sismico del 24 agosto. Di questa somma, 320 mila euro sono destinati ad interventi su alcuni edifici scolastici risultati danneggiati, mentre 800 mila euro per la SP477 di Castelluccio. Per quanto riguarda l'edilizia scolastica verranno eseguiti interventi sulla Palestra ITCG Battaglia di Norcia (100 mila euro), il polo scolastico Battaglia di Norcia (80 mila euro), il liceo scientifico A. Volta di Spoleto (25 mila euro), ITCG Spagna di Spoleto (60 mila euro), ITS IPSIA, via Visso Spoleto, ex Sede Ipsia e centro anziani Spoleto (35 mila euro) ed infine, il polo scolastico ITS L. da Vinci Blocco laboratori di Foligno (20 mila euro). Altro intervento, che riguarda la viabilità, interessa la riapertura al transito del collegamento con la frazione di Castelluccio nel comune di Norcia, lungo la SP 477 di Castelluccio. I lavori di ripristino della via di comunicazione, attualmente chiusa al traffico, inizieranno a giorni. Eco16001.RB

Amatrice, trascina il cane con l'auto lasciando una scia di sangue

[Redazione]

Share this on WhatsAppDopo averlo legato con una corda alla sua auto, ha trascinato il suo cane per oltre un chilometro per dargli una lezione, dal momento che preferiva giocare con altri cani del campo della Protezione civile di Saletta, frazione di Amatrice, invece che ascoltare i suoi richiami. Gli agenti della Guardia di Finanza, del Corpo Forestale dello Stato, della Protezione Civile e dalla Polizia Locale di Milano, notata atroce scena e lascia di sangue lasciata a terra, hanno inseguito in auto l'uomo, che per sfuggire al fermo ha persino accelerato, costringendolo a fermarsi. Chiamato sul posto, i volontari OIPA, già in zona per altri controlli, hanno immediatamente messo a disposizione un veterinario che ha visitato l'animale, un giovane cane da pastore di taglia grande visibilmente impaurito e con difficoltà respiratorie, trovandolo con i polpastrelli gravemente danneggiati e sanguinanti e con una temperatura corporea al limite, motivo per il quale è stato necessario scaldarlo con un telo termico. L'uomo, un pastore noto nella zona, non ha mostrato il minimo pentimento per la tortura inflitta al cane, riferendo di aver già fatto ben di peggio agli altri animali che possiede nell'azienda agricola. Per questo motivo, oltre all'adenuncia penale per maltrattamento di animali, sarà oggetto di ulteriori controlli da parte del Corpo Forestale dello Stato. Il cane è stato affidato in custodia giudiziaria al responsabile OIPA presente sul posto e temporaneamente trasferito presso il canile sanitario di Rieti. Nei prossimi giorni sarà predisposto il trasferimento presso uno stallone. E terribile vedere come, in uno scenario già così drammatico, si possa assistere a gesti di pura cattiveria e violenza ha commentato Enrico Piacenza, coordinatore guardie zoofile OIPA Piemonte e custode giudiziario del cane Facciamo un plauso a tutte le forze dell'ordine che, nonostante le molteplici incombenze da seguire, sono accorse e hanno collaborato al fine di punire il responsabile di un gesto gravissimo e rendere giustizia al povero cane. OIPA_amatrice_cane_trascinatoShare this on WhatsApp

Martedì 11 ottobre Matteo Renzi di nuovo nelle zone colpite dal terremoto

[Redazione]

Share this on WhatsAppDomani, martedì 11 ottobre, il Premier Matteo Renzi tornerà nelle zone colpite dal sisma dello scorso 24 agosto. Share this on WhatsApp

Refrigeri ospite a Leonessa: martedì dal governo decreto ricostruzione post terremoto

[Redazione]

Share this on WhatsApp Martedì, come annunciato dal Presidente del Consiglio, Renzi, il governo varerà il decreto per la ricostruzione post terremoto. Ci metteremo subito all'opera per ridare un futuro ai nostri territori colpiti dal devastante sisma del 24 agosto. Le parole di Fabio Refrigeri, Assessore regionale alle Infrastrutture, Politiche Abitative ed Enti Locali, invitato a Leonessa dal circolo locale del PD, in occasione della sagra della Patata. L'Assessore, che ha ricevuto in dono dal parroco Padre Orazio il volume Leonessa per immagini e dai volontari di Leonessa per Amatrice la felpa solidale, ha incontrato i ragazzi dell'associazione culturale La Fenice che hanno illustrato a Refrigeri le proprie iniziative per il territorio, e non solo. Tania Coppari, presidentessa dell'associazione, ha invitato l'Assessore al prossimo evento organizzato dalla Fenice, per il 29 ottobre prossimo: la premiazione del concorso di disegno Colore per Amatrice: decora la nuova scuola, riservato ai bambini dai 3 ai 13 anni e il cui ricavato verrà interamente devoluto al Comune di Amatrice anche per garantire ai piccoli studenti della cittadina uno spazio per la scuola sicuro e colorato. Allo stesso Refrigeri sono stati consegnati anche gli inviti per il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti e per il commissario alla ricostruzione Vasco Errani. L'Assessore ha concluso la sua giornata a Leonessa facendo visita allo stand allestito dalla Pro loco di Amatrice, ospite onore della sagra, presso il Chiostro di San Francesco. E qui ha aiutato i volontari nella distribuzione dei piatti di pasta all'Amatriciana. Share this on WhatsApp

La mia marcia della pace tra i giovani: la lettera di Flavio Lotti

[Redazione]

Il coordinatore ringrazia coloro che hanno partecipato alla lunga camminata da Perugia ad Assisi Flavio Lotti[INS::INS]di Flavio Lotti*Grazie a tutti quelli che, ieri, hanno partecipato alla Marcia PerugiaAssisi della pace e della fraternità. E stata una giornata importante, bella,emozionante. Il più grande grazie va ai tantissimi giovani e giovanissimi, alle ragazze e ai ragazzi, alle famiglie, donne, uomini e anziani di tutte le generazioni che ci sono stati.Grazie agli insegnanti e dirigenti scolastici che hanno organizzato la partecipazione attiva dei loro studenti con passione e gratuità, che gli hanno consentito di fare un bel esercizio di pace, che cercano di trasformare la scuola in un luogo dove si studia e impara la pace.Grazie a chi ha organizzato i pullman, le riunioni e gli incontri preparatori, grazie a chi ha coinvolto gli immigrati, a chi ha incoraggiato e facilitato la partecipazione delle scuole e dei giovani. Grazie a chi lo ha fatto in prima persona senza risparmiare energie. Grazie a tutti i gruppi, le associazioni e le organizzazioni sindacali che hanno aderito, a tutte quelle che ci sono state con i propri progetti e i propri operatori e a tutti coloro che si sono messi a disposizione con grande generosità e impegno.Grazie a tutti i Sindaci e Presidenti, amministratori e funzionari che ci hanno creduto, che hanno aderito e sostenuto anche economicamente l'organizzazione della Marcia, che sono venuti offrendo un volto concreto ad una politica diversa. Grazie ai vigili urbani che hanno portato i Gonfalon delle proprie istituzioni. Grazie alla protezione civile, alla croce rossa, alle forze di polizia, alla prefettura e a tutte le istituzioni che hanno facilitato lo svolgimento della manifestazione.Un ringraziamento particolare lo abbiamo rivolto durante la Marcia a Papa Francesco. Oggi rinnoviamo il nostro grazie al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella che ha dedicato un prezioso messaggio di riconoscimento e incoraggiamento ai giovani che hanno animato come nessun altro la nostra marcia. Grazie alla Presidente della Camera Laura Boldrini che ci ha invitato al Montecitorio per rafforzare i nostri percorsi di pace.Grazie a chi ha dato voce alla pace e alla domanda di aiuto di chi ha perso.Grazie a tutti i giornalisti che ci hanno seguito e raccontato con attenzione e professionalità lo sforzo sincero di così tanta gente. Grazie alle loro associazioni e organizzazioni che hanno dato un contributo decisivo. Grazie alla Rai che ha ben interpretato il compito di servizio pubblico come ho già visto fare una settimana fa a Lampedusa.Grazie a tutti quelli che hanno contribuito ad organizzare la Perugia-Assisi, alle donne che lavorano nel nostro ufficio di Perugia, agli amici e a tutti quelli che si sono messi a disposizione per fare anche per i servizi più umili che oggi, lunedì, hanno ripreso il lavoro. Senza sosta né tentennamenti.La Marcia continua. E non è uno slogan. Grazie!*coordinatore Marcia PerugiaAssisi Riproduzione riservata

Su Viterbopost.it La solidarietà? ha i colori della musica

[Redazione]

di Nicola Savino VITERBO - Che effetto fa sentire il terremoto in diretta, proprio quando ci si trova per caso nei luoghi colpiti da quelle terribili scosse? Quella notte Giulio Del Vescovo (22 anni, di professione pianista) si trovava a Castelluccio di Norcia con un amico. Fu svegliato mentre dormiva come migliaia di altre persone: nel Reatino, nella Tuscia, in Umbria... Nessun danno, per fortuna, ma una cicatrice che resta per sempre. E che si cerca di curare. Ma come? Concretizzando iniziative che servano a dare un aiuto concreto a quelle persone che hanno perso tutto (parenti e amici compresi) e che ora cercano faticosamente di risollevarsi. CONTINUA SU WWW.VITERBOPOST.IT

Revocati i divieti dopo l'incendio a ``La Banditella``

[Redazione]

ACQUAPENDENTE Revocate ufficialmente le disposizioni al fine di tutelare la pubblica salute dei cittadini aquesiani impartite con ordinanza 149 del 4 Settembre a seguito di un incendio che aveva interessato una notevole quantità di rifiuti in località "La Banditella" nel territorio del Comune di Onano. La preoccupazione per una ricaduta tossica dopo l'incendio dei rifiuti sono rientrate grazie alla seconda ordinanza (numerazione 162), emanata dal Sindaco Angelo Ghinassi. Da questo inizio settimana, dunque, i cittadini che abitano nelle zone rurali situate ad un raggio di 3.5 km dal luogo dell'incendio e quelli del centro abitato, possono riaprire le finestre. Termina anche lo spostamento degli stessi cittadini in abitazioni non esposte. Buone notizie anche per la permanenza in tali aree, infatti viene tolta la limitazione di allontanare dall'area suddetta donne in stato di gravidanza. Anche le preoccupazioni relative agli alimenti sono rientrate: si può, infatti, tornare a consumare frutta e verdura raccolte nelle aree poste in prossimità dell'incendio o che potevano essere interessate dalla ricaduta di sostanze potenzialmente nocive prodotte dai fumi. Buone notizie anche per l'allevamento di bestiame, gli animali, infatti, potranno ritornare a pascolare nelle aree interessate dalla ricaduta delle polveri contenute nei fumi. Per i prodotti derivati dall'allevamento si toglie l'obbligo di analizzare il latte in quei casi in cui si conferisce lo stesso alimento a cooperative o ditte incaricate alla commercializzazione.

Controlli ad alto impatto della Polizia penitenziaria ed una dipendente della ditta che si occupa dell'appalto intossicati: ne avranno per sette giorni

Scommesse senza licenza: nei guai il titolare di una sala giochi = Carcere: incendio alla sala mensa

[Redazione]

Controlli ad alto impatto della Polizia Scommesse senza Jì nza:neigifâiltitolaie diunasalagiochi A PAGINA 3 Attimi di panico domenica sera a Borgata Aurelia: fiamme da una friggitrice malfunzionante. Sei agenti di Poi Mjì AviA penitenziaria ed una dipendente della ditta che si occupa dell'appalto intossicati: ne avranno per sette gk Carcere: incendio alla sala Intervento dei Vigili del fuoco: evacuata anche la caserma. Donato Capece del Sappe: Si è rischiesta la Attimi concitati e di panico, quelli di domenica sera all'interno del supercarcere di Borgata Aurelia. Erano da poco passate le 19.30 quando, all'interno dei locali mensa dedicati agli agenti di Polizia Penitenziaria è scoppiato un incendio. Pochi attimi e le fiamme, partite dalla cucina, hanno interessato anche la mensa, sorprendendo alcuni poliziotti intenti a cenare. Immediatamente gli agenti, coadiuvati da alcuni colleghi, sei in totale, hanno tratto in salvo una dipendente della ditta che gestisce l'appalto all'interno del carcere, rimasta in cucina. Lanciato l'allarme alla caserma dei Vigili del fuoco, con gli uomini della Bonifazi che hanno subito raggiunto la struttura; nel frattempo però i sei agenti, muniti di quattro estintori, hanno evitato che le fiamme si propagassero negli altri locali. Una volta arrivati sul posto, i pom pieri hanno domato le fiamme e provveduto a mettere in sicurezza l'area. La caserma agenti, che si trova proprio sopra la sala mensa, è stata evacuata in via precauzionale. La mensa e la cucina sono state invece chiuse, considerati anche gli ingenti danni causati dall'incendio. I sei agenti e la dipendente delle ditta, intossicati, sono invece stati portati al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo per accertamenti: se la sono cavata con sette giorni di prognosi per i fumi inalati. Un plauso - ha commentato il segretario della Fns Cisl Lazio Massimo Costantino - al personale di Polizia Penitenziaria che incurante del pericolo ha tratto in salvo la dipendente. Indagini in corso sulle cause dell'incendio: ma a quanto pare tutto sarebbe nato da una friggitrice malfunzionante che è scoppiata dando origine così alle fiamme. Si è rischiesta la tragedia, tutto è accaduto all'improvviso - ha commentato Donato Capece, segretario generale del Sappe - richiamiamo le istituzioni penitenziarie nazionali e regionali a porre essere ogni intervento utile a garantire salubrità e sicurezza a tutti gli ambienti carcerari. In particolare, a nostro avviso vanno garantite particolari attenzioni e sicurezza ai locali destinati al benessere del personale di Polizia Penitenziaria, come ad esempio la mensa agenti, che consenta ai poliziotti che svolgono un lavoro pericoloso e stressante almeno di mangiare con tranquillità e serenità. -tit_org- Scommesse senza licenza: nei guai il titolare di una sala giochi - Carcere: incendio alla sala mensa

L'autore del gesto fermato dalle forze dell'ordine: Non mi obbediva

Lega il cane con una corda e lo trascina con l'auto

[Redazione]

L ' autore del^stofennatodaneforzedeb'ondme: Noniiii obbediva Lega il cane con una corda e lo trascina con l'auto
 AMATRICE Dopo averlo legato con una corda alla sua auto, ha trascinato il suo cane per oltre un chilometro per dargli una lezione, dal momento che preferiva giocare con altri cani del campo della Protezione civile di Saletta, frazione di Amatrice, invece che ascoltare i suoi richiami. Gli agenti della Guardia di Finanza, del Corpo Forestale, della Protezione Civile e dalla Polizia Locale di Milano, notata l'atroce scena e la scia di sangue lasciata a terra, hanno inseguito in auto l'uomo, che per sfuggire al fermo ha persino accelerato, costringendolo a fermarsi. Chiamati sul posto, i volontari Oipa, già in zona per altri controlli, hanno immediatamente messo a disposizione un veterinario che ha visitato l'animale, un giovane cane da pastore di taglia grande visibilmente impaurito e con difficoltà respiratorie, trovandolo con i polpastrelli gravemente danneggiati e sanguinanti e con una temperature corporea al limite, motivo per il quale è stato necessario scaldarlo con un telo termico. L'uomo, un pastore noto nella zona, non ha mostrato il minimo pentimento per la tortura inflitta al cane, riferendo di aver già fatto ben di peggio agli altri animali che possiede nell'azienda agricola. Per questo motivo, oltre alla denuncia penale per maltrattamento di animali, sarà oggetto di ulteriori controlli da parte del Corpo Forestale. Il cane è stato affidato in custodia giudiziaria al responsabile Oipa presente sul posto e temporaneamente trasferito presso il canile sanitario di Rieti. Nei prossimi giorni sarà predisposto il trasferimento presso uno stallo. E' terribile vedere come, in uno scenario già così drammatico, si possa assistere a gesti di pura cattiveria e violenza - ha commentato Enrico Piacenza, coordinatore guardie zoofile Oipa Piemonte e custode giudiziario del cane -. Facciamo un plauso a tutte le forze dell'ordine che, nonostante le molteplici incombenze da seguire, sono accorse e hanno collaborato al fine di punire il responsabile di un gesto gravissimo e rendere giustizia al povero cane. (ADNKronos) -tit_org- Lega il cane con una corda e lo trascina conauto

AVRAI di Claudio Baglioni, il concerto-evento all'Aula Paolo VI

[Redazione]

10 ottobre 2016 In occasione del 200 anniversario della Gendarmeria Vaticana, il Comandante del Corpo Dott. Domenico Giani ha annunciato il progetto AVRAI di Claudio Baglioni, il concerto-evento che si terrà eccezionalmente il 17 dicembre 2016 nell'Aula Paolo VI. La manifestazione avrà due importanti fini benefici: il primo, nato la scorsa primavera su indicazione di Papa Francesco, si identifica in un programma di aiuti all'ospedale di Bangui, capitale della Repubblica Centrafricana, colpita da anni da una intestina guerra civile placata con la storica visita di Papa Francesco che ha portato all'elezione di un Presidente e ad una pace che si prospetta duratura. Gli aiuti saranno destinati per la formazione di medici, la scuola di specializzazione in pediatria e la costruzione dei padiglioni attraverso l'Ospedale Bambin Gesù. Il secondo, a seguito del sisma del 24 agosto che ha colpito le zone della Valle del Tronto, si rivolge, con un prospetto di soccorso a quelle popolazioni. [avrai-concerto-claudio-baglioni](#) [avrai-concerto-claudio-baglioni](#) Andiamo avanti, sempre e un futuro. Guardare sempre avanti. Avanti, coraggio, e aiutarsi gli uni e gli altri. Si cammina meglio insieme, da soli non si va. Avanti!. Queste le parole del Santo Padre quando martedì 4 ottobre ha raggiunto, a sorpresa, la città di Amatrice e, da lì, le altre zone interessate dal terremoto, per incontrarne gli abitanti così duramente colpiti. Il progetto AVRAI parte, su indicazione di Sua Santità, dal cuore dell'Africa e arriva nel cuore d'Italia per costruire attività e opere a favore del mondo dei bambini tutti. Distanti e vicini. In un abbraccio partecipe e solidale che vada chi vive da sempre condizioni difficili a chi le sta vivendo in questo momento. Per agevolare il pubblico nella richiesta di informazioni e per le donazioni, oltre a una sezione nel sito [news.va](#), è stato predisposto un call center dedicato +39 3356485882, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.00 e un info point sito all'Ufficio Mobile delle Poste Vaticane in Piazza San Pietro. Il Corpo della Gendarmeria Vaticana e La Fondazione O Scia insieme per AVRAI CLAUDIO BAGLIONI in un concerto speciale di beneficenza per i bambini di Bangui e della Valle del Tronto. **SABATO 17 DICEMBRE ORE 20.30 AULA PAOLO VICITÀ DEL VATICANO** Le modalità di donazione e partecipazione saranno disponibili da domani, martedì 11 ottobre alle ore 11, sul portale di informazione [NEWS.VA](#) Argomenti: Aula Paolo VI AVRAI claudio baglioni

l'aquila, incontri con la popolazione

La Protezione civile: ecco come affrontare l'emergenza sismica = Ecco gli incontri per spiegare il piano di emergenza

Previste iniziative in cinque piazze per informare i cittadini A Paganica e a Sassa confronto sul piano di protezione civile

[Michela Corridore]

AfafeufeAiLa Protezione civile: ecco come affrontare l'emergenza sismica Cinque piazze, tra il centro storico e la periferia, per informare i cittadini e sensibilizzarli su rischio sismico, alluvioni e maremoti. Si declina così all'Aquila l'evento voluto dal Dipartimento nazionale di Protezione civile, "Io non Rischio", che animerà le piazze italiane sabato e domenica. IN L'AQUILA TERREMOTO CAMPAGNA Ĥ Ecco gli incontri per spiegare il piano di emergenza Previste iniziative in cinque piazze per informare i cittadini A Paganica e a Sassa confronto sul piano di protezione civile di Michela Corridore L'AQUILA_____ Cinque piazze, tra il centro storico e la periferia, per informare i cittadini e sensibilizzarli su rischio sismico, alluvioni e maremoti. Si declina così all'Aquila l'evento voluto dal Dipartimento nazionale di Protezione civile, "Io non Rischio", che animerà le piazze italiane sabato e domenica. L'iniziativa è stata illustrata ieri mattina, in conferenza stampa, da Giuliano Di Nicola, consigliere comunale di maggioranza con delega alla Protezione civile, che ha anche presentato la campagna di comunicazione con i consigli territoriali per raccontare ai cittadini il Piano approvato il 30 aprile dell'anno scorso. A essere interessata dagli incontri della Protezione civile sarà in primis piazza Duomo, dove Anpas (associazione nazionale pubblica assistenza) informerà sul rischio terremoto; i volontari Cives e i volontari abruzzesi perla Protezione civile, invece, saranno al centro commerciale l'Aquilone; in piazza Battaglione Alpini si potranno incontrare i volontari Ana (associazione nazionale Alpini); la Pro Civ- Arci di Tempera sarà al villaggio map della frazione; infine, in piazza a Coppito ci sarà la locale Pro Loco. L'obiettivo degli incontri è permettere ai cittadini di affrontare con maggiore serenità gli eventi catastrofici come il terremoto, ha spiegato la responsabile dell'ufficio di Protezione civile del Comune, Daniela Ronconi, i veri protagonisti dell'iniziativa saranno i volontari e la cittadinanza. In Abruzzo saranno 41 le piazze coinvolte con 50 eventi distinti per ciascun tematismo. Durante la due giorni, circa 7.000 volontari distribuiranno materiale informativo, rimanendo a disposizione dei cittadini per eventuali chiarimenti, in 700 piazze italiane. Intanto, da venerdì, partirà il percorso del Comune nei vari consigli territoriali per far conoscere ai cittadini il piano di protezione civile. Il primo appuntamento è alle 18, alla Villa comunale di Paganica, con il Ctp 10. Sentiamo forte l'esigenza di parlare di sicurezza, ha spiegato la presidente Sara Ceca. Il nostro territorio soffre il rischio idrico, lungo il fiume Aterno, idrogeologico, a Pescomaggiore così come a Paganica e Tempera. Per questo, è importante divulgare il piano, farlo conoscere e spiegarlo ai cittadini. Il secondo appuntamento è previsto, invece, a Sassa, nel mese di novembre, con data ancora da stabilire, per parlare di rischi come incendi e alluvioni lungo il corso dell'Aterno. Il Piano di protezione civile comunale è perfettamente operativo, ha commentato Di Nicola, ne abbiamo avuto prova ad agosto, con il terremoto del centro Italia: le associazioni di protezione civile sono intervenute prontamente nelle aree di crisi e stiamo ancora soddisfacendo alcuni adempimenti. Questa è stata una esercitazione sul campo, ma vorremmo che questo piano non restasse chiuso nel cassetto e che i cittadini imparassero a conoscerlo. Per questo porteremo il documento in tutti i consigli territoriali. Un'esercitazione della Protezione civile in piazza Duomo -tit_org- La Protezione civile: ecco come affrontare emergenza sismica - Ecco gli incontri per spiegare il piano di emergenza

Nel week end la campagna "Io non rischio"

[Redazione]

Nel week end la campagna "Io non rischio" Sabato e domenica, in 700 piazze italiane, si terrà l'iniziativa "Io non rischio 2016": la campagna di comunicazione nazionale, giunta alla sua sesta edizione, sulle buone pratiche di Protezione civile per informare e sensibilizzare su rischio sismico, alluvione e maremoto. Durante la due giorni, circa 7000 volontari formati dalla Protezione civile distribuiranno materiale informativo rimanendo a disposizione dei cittadini per eventuali domande e chiarimenti. -tit_org- Nel week end la campagna Io non rischio

Il Parco: zona speciale nelle aree colpite dal sisma

[Redazione]

Dopo l'impegno fattivo nell'immediatezza del terremoto e il riconoscimento della propria cooperazione al tavolo del Dicomacdel Dipartimento di Protezione civile, il Parco Gran Sasso (nella foto la sede) rilancia l'impegno a favore dei propri Comuni gravemente colpiti dal sisma. Il consiglio direttivo dell'Ente, infatti, nella sua recente seduta, ha deliberato la richiesta al ministero dell'Ambiente per il riconoscimento di una zona Economica Speciale - nelle aree terremotate, propedeutica all'attuazione di una fiscalità di vantaggio sulla base della legge 221 del 2015 sulla green economy, e di inserire tali azioni nel Decreto sugli interventi per la ricostruzione. -tit_org-

La prefettura scrisse: mettete in salvo i dati di Protezione civile

[Giustino Parisse]

INCHIESTA SUL PRE-TERREMOTO 2009< La prefettura scrisse; mettete in salvo i dati di Protezione civile La nota è del 3 aprile 2009, tre giorni prima del terremoto Era documentato che il palazzo del governo fosse fragile di Giustino Parisse L'AQUILA_____ Nella settimana che va dal 30 marzo al 5 aprile 2009 - se la si guarda col senno del poi L'Aquila diventa il palcoscenico di uno psicodramma con sottolineature farsesche. Da una parte gli esperti della commissione Grandi rischi che dopo un noiosissimo pomeriggio (31 marzo) aquilano se ne tornano nella capitale certi di aver fatto bene il lavoro che era stato loro chiesto: andare, chiacchierare, buttare lì qualche frase d'occasione e tornare in tempo a casa per la cena e per un bel film in tv. Dall'altro spuntano personaggi che con altoparlanti girano la città per gridare a tutti che il terremoto sta per colpire. C'era poi il tecnico del radon Giampaolo Giuliani già tacitato dalla Protezione civile a colpi di denunce penali (per l'allarme scossa a Sulmona), che di fatto è costretto a vivere recluso in casa e a non scrivere o rilasciare dichiarazioni sull'evolversi della situazione sismica. Insomma nonostante lo "sciame" che andava avanti da sei mesi, sul capoluogo scese una cappa di "fuliggine" mirata a nascondere i problemi invece che evidenziarli e porre in atto la prevenzione possibile (che non significava evacuare L'Aquila ma informare correttamente i cittadini su quanto stava avvenendo e metterli in guardia). Invece l'unica prevenzione fu l'omertà. Se di una cosa non si parla non esiste. Eppure, qualcuno in quei giorni si preoccupò. La vicenda non è del tutto inedita. Ma se n'è scritto poco come fosse una quisquilia. In realtà è la conferma che a più livelli si era consapevoli che in caso di forte scossa L'Aquila sarebbe venuta giù come un castello di carte. Parliamo di una nota della prefettura dell'Aquila. Va innanzitutto ricordato che nei giorni in cui più alta doveva essere l'attenzione da parte dello Stato rispetto alla sicurezza dei cittadini, il capoluogo era senza prefetto. Il dottor Aurelio Cozzani, che si era insediato il 30 dicembre 2006, il 31 marzo 2009 (sempre il fatidico giorno della messa a Sant'Emidio e della gita degli esperti) aveva lasciato l'incarico per raggiunti limiti di età. Il 3 aprile 2009 dal palazzo del governo, numero di protocollo 9053, parte una lettera indirizzata ai "referenti di funzione della sala operativa congiunta" e al "dirigente del servizio di protezione civile della Provincia" con oggetto: funzionalità della sala operativa congiunta di Protezione civile. Sono le ultime 4 righe che fanno accapponare la pelle: Si richiama altresì l'attenzione sulla necessità di tenere sempre su supporto informatico copia del materiale cartaceo nella eventualità che contingenze legate a gravi eventi calamitosi, in particolare sismici, non consentano il raggiungimento e/o l'utilizzo della sala operativa presso la prefettura, con il conseguente trasferimento, preventivamente segnalato, in altra idonea struttura. La lettera era a firma dell'allora dirigente dell'area. Il nome non ha nessun rilievo ai fini di quanto stiamo documentando. In sostanza la nota, scritta il 3 aprile, tre giorni prima del terremoto, certifica che in caso di sisma il palazzo della prefettura sarebbe venuto giù, come poi è accaduto (la foto del palazzo del governo distrutto e con la scritta tranciata basta da sola a raccontare ai posteri cosa è stato il sisma del 2009). Il dirigente che firmò quella lettera aveva forse la palla di vetro? No. Magari aveva dato uno sguardo al rapporto Barberi del 1999 e al dossier di Collabora Engineering del 2006. Tutti e due parlavano della fragilità di quel palazzo. Ma nessuno lo aveva mai detto agli aquilani. 6/continua 8. é!? ' à % AW I.!? , - -;.. ' ',;,:;! . -:?. é é é é é 8 Il documento che certifica la precarietà strutturale della prefettura -tit_org-

Fiamme nel garage del palazzo in via Nenni Si esclude la pista dolosa, scongiurati danni

[D.p.]

rientrati in casa. Sono stati attimi di paura a causa delle fiamme che uscivano dalle finestre dell'interrato, mentre il fumo saliva nella tromba delle scale invadendo tutti gli ambienti dello stabile. Gli inquilini sono usciti di casa precipitosamente con Non si sono registrati danni quello che avevano addosso. Le fiamme, le cui cause sono ancora da strutturali all'edificio di via stabilire, si sono sprigionate da un'autovettura parcheggiata in un Pietro Nenni nel quale, domenica box del garage, di proprietà di un pensionato di 80 anni. Una nel tardo pomeriggio, a causa di persona tranquilla il cui profilo tende a escludere qualsiasi ipotesi un incendio divampato nel legata all'attentato incendiario. Molto più probabilmente le cause garage interrato, i componenti di potrebbero essere accidentali. Indaga la polizia, (d.p.) 30 famiglie sono stati costretti _____ ad evacuare gli appartamenti distribuiti su sei piani. Alle 22 dello stesso giorno tutti sono -tit_org-

Sisma. Sono ancora sette le tendopoli, la chiusura definitiva entro dieci giorni

[Redazione]

Volge al termine l'operazione di sgombero delle tendopoli nel territorio di Amatrice. Sette sono ancora quelle occupate che verranno chiuse entro diecigiorni. Le ultime famiglie ancora alloggiate nei campi di accoglienza si stanno trasferendo verso le soluzioni abitative scelte nei giorni successivi al terremoto del 24 agosto, e nelle prossime ore tutti e 14 i campi allestiti nel territorio di Amatrice saranno definitivamente chiusi. Parallelamente, si avvia alla conclusione anche la raccolta delle domande per l'assegnazione dei moduli abitativi provvisori, che nei prossimi mesi andranno a costituire quella 'Amatrice ponte' in grado di ospitare la popolazione nella fase di ricostruzione vera e propria. "Abbiamo già consegnato le aree nel territorio di Amatrice e nella frazione di Sant'Angelo - dice il sindaco Sergio Pirozzi a Radio Amatrice - invito tutti coloro che sono ancora nelle tende a velocizzare le operazioni di trasferimento, perché ogni giorno di ritardo in questa fase costituisce un giorno di ritardo nelle operazioni di ricostruzione e nella consegna delle abitazioni temporanee". Con 812 richieste formalizzate la scelta del contributo di autonoma sistemazione (Cas) si conferma l'opzione più richiesta da parte degli sfollati di Amatrice e delle sue frazioni.

Il premier Renzi domani torna sui luoghi del sisma e incontra i sindaci

[Redazione]

Il presidente del Consiglio Matteo Renzi sarà domani mattina nelle zone colpite dal terremoto per spiegare di persona ai sindaci del cratere i contenuti del decreto sulla ricostruzione, passato nelle prime ore di questa mattina al vaglio del Consiglio dei Ministri. Un tour che da Arquata del Tronto, prima tappa della visita, porterà ad Accumoli e poi ad Amatrice, dove l'arrivo del premier, secondo quanto appreso, è previsto per il primo pomeriggio (intorno alle 14). "Penso che il nostro compito sia quello di assicurare all'Italia un futuro, non solo tanti bei ricordi. Lo ripeterò ogni giorno non solo a parole, ma con i fatti come quello di recarmi domani nei luoghi del terremoto dove andremo insieme al commissario Errani e al capo della protezione Civile, Curcio" ha detto Renzi.

Da Legacoop 3 milioni di euro per le popolazioni del sisma

[Redazione]

Giovanni Monti, Legacoop Emilia-Romagna: Il movimento cooperativo dà, come sempre, prova di grande vicinanza e di solidarietà concreta. Pubblicato il 9 ottobre 2016 [legacoop-6] Assomma a quasi tre milioni di euro tra beni materiali (cibo, medicinali, moduli abitativi, libri, giocattoli) e fondi raccolti tra soci e dipendenti il contributo che le cooperative associate a Legacoop hanno finora destinato alle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto scorso. Lo ha ricordato questamattina il presidente di Legacoop Emilia-Romagna Giovanni Monti, aprendo l'ultima giornata di lavori della prima edizione della Biennale dell'economia cooperativa in corso a Bologna a Palazzo Re Enzo. Il dato è frutto di una prima ricognizione effettuata tra le cooperative di maggiori dimensioni, precisa Monti. Sicuramente siamo in presenza di un' miriade di iniziative diffuse su tutto il territorio i cui risultati verranno resi noti in seguito nella loro interezza. Oltre al fondo nazionale aperto da Legacoop, che ha già raccolto 162.000 euro, vanno segnalate le iniziative delle grandi catene di distribuzione cooperative: Conad, che propone ai propri clienti di acquistare prodotti della linea Bassi e Fissi per i quali devolverà 50 centesimi ogni due euro di spesa; Coop, trasformando in euro i punti accumulati dai soci e attraverso CoopVoce, ha già raccolto tra due milioni di soci oltre 750.000 euro. Le iniziative sono tante, il movimento cooperativo sta esprimendo la propria solidarietà con la consueta generosità, ricorda Monti. Due settimane fa mi sono recato nel Comune di Montegallo per la inaugurazione di 22 moduli donati da CPL Concordia, trasportati da Transcoop e montati dalla Protezione civile dell'Emilia-Romagna dove hanno trovato sede strutture civili. CirFood ha donato, su richiesta del sindaco di Accumoli, 400 chili di carne fresche trasportate con un camion frigorifero messo a disposizione dalla Cooperativa 29 giugno. Restando nell'ambito della ristorazione, Camst ha proposto in 80 self-service la pasta all'amatriciana, raccogliendo così 20.000 euro per il comune di Amatrice. Medicinali sono stati recapitati da CNS e dalla Cooperativa Servizi Associati dell'Umbria; il Consorzio Pegaso ha messo a disposizione un minibus con autisti. Unicoop Firenze cofinanzia la realizzazione di una scuola antisismica del costo di 264.000 euro per il Comune di Cittareale, in provincia di Rieti. La Cooperativa di Comunità Santa Anatolia, ha attivato un centro di raccolta di beni; Legacoop Lombardia ha donato alla Cooperativa Riinascita 78 una nuova caldaia del caseificio. Formula Ambiente ha promosso un pranzo di solidarietà. UnipolSai ha varato un vero e proprio programma di sostegno alle popolazioni terremotate che si articola anche attraverso Unisalute e UnipolBanca. Infine, Alleanza delle Cooperative Italiane con Cgil-Cisl-Uil hanno dato vita a un Fondo, denominato Un ora vale due sull'esempio di quello istituito per l'Emilia, che prevede che le imprese cooperative raddoppino le sottoscrizioni dei soci e dei lavoratori. Va riconosciuto ha concluso Monti al Governo, alla Protezione civile e al Commissario Vasco Errani il merito di essere intervenuti in modo efficace, consentendo il normale avvio dell'anno scolastico e portando in poche settimane oltre 5.000 a 1.200 le persone assistite nei campi, nelle strutture assistite o presso gli alberghi. Possiamo essere orgogliosi, in questo contesto, di quanto anche la cooperazione sta facendo e continuerà a fare.

Finale regionale Bellacoopia: ha vinto il liceo Ulivi di Parma

[Redazione]

Pubblicato il 10 ottobre 2016[char-620x2] Nell ambito della Biennale dell Economia Cooperativa per il 130 di Legacoop,svoltasi lo scorso fine settimana a Bologna, la Vdel Liceo scientifico Ulividi Parma si è aggiudicata il primo premio ex aequo con il progetto dicooperativa simulata CHAR Coop.1444 studenti delle scuole superiori coinvolti da diverse province dell EmiliaRomagna, 71 classi partecipanti, 87 progetti per start up cooperativepresentati. Questi sono i numeri della rete regionale Bellacoopia per il 2016.I sette progetti finalisti proveniente dalle scuole di Bologna, Imola, Modena,Parma, Piacenza, Ravenna e Reggio Emilia si sono sfidati sabato 8 ottobre aBologna nella splendida cornice di Palazzo Re Enzo.Sono intervenuti alla finale due ospitiecezione. Don Luigi Ciotti,presidente di Libera contro le mafie, ha parlato dell apporto positivo dellacooperazione per sconfiggere le mafie eillegalità mentre Paola Gazzolo,Assessore alla difesa del suolo e della costa, protezione civile e politicheambientali e della montagna della Regione Emilia-Romagna, ha parlato ai ragazzidi economia circolare e futuro sostenibile per i territori.Le scuole sono state premiate con stampanti 3D, droni, tavolette grafiche evidiocamere Go Pro.La cooperativa della classe del Liceo Ulivi si occupa di produrre ecommercializzare Biochar, un ammendante naturale ricavato dalla pirolisi dibiomasse. La motivazione del Premio recita: Per la completezza dell elaborato,molto approfondito e curato in tutti gli aspetti, sia nella simulazione dellavita di un impresa sia comunicativi. La proposta persegue in modo chiaro l obiettivo della sostenibilità, che trasferisce ad una intera filiera,includendo in partnership soggetti pubblici e privati.char2

COMITATO SCUOLE SICURE: ANDREMO AVANTI, "SERVE PIU' TRASPARENZA DA COMUNE E PROVINCIA"

[Redazione]

14517644_660234517474909_8238579230483368601_n Non possiamo aspettare altri 20 anni. Dopo incontro con Dipartimento di Protezione civile, MIUR e istituzioni locali, manifestiamo per prevenire il rischio, chiedere di accelerare gli interventi e incrementare gli investimenti. La manifestazione di oggi è un primo segnale di come stia finalmente aumentando la consapevolezza di tutti noi verso un problema così serio come il rischio sismico degli edifici scolastici e strategici ai fini di protezione civile. Questa giornata è il risultato di numerosi incontri con tecnici, docenti, Presidi, studenti, genitori fino a quello di sabato scorso con il Dipartimento di Protezione civile, il MIUR e le istituzioni locali (presenti il Sindaco di Rieti Petrangeli e il Vice Presidente della Provincia, Antonacci, affiancati dai tecnici). Proprio durante questo incontro, rappresentanti del Comitato Scuole Sicure hanno premesso che la manifestazione non deve essere letta come un'iniziativa contro qualcuno ma esclusivamente volta a risolvere il problema, cioè ridurre drasticamente il rischio che i nostri figli corrono all'interno di edifici ad alta vulnerabilità sismica. Per questo abbiamo da subito chiesto di cominciare a fare prevenzione per la mitigazione del rischio, trovando soluzioni alternative, e di accelerare gli investimenti per rendere adeguate, ove possibile, tutte le scuole della provincia di Rieti. Ed è proprio questo l'obiettivo comune a tutti, perseguito anche dagli studenti delle superiori che manifesteranno martedì. Prendiamo atto che, per il momento, i rappresentanti di istituti eletti lo scorso anno stanno orientando la protesta esclusivamente verso le istituzioni statali, mentre da parte nostra è la volontà di far capire ai ragazzi quanto anche Comuni e Provincia possono fare nell'immediato per la prevenzione del rischio che loro corrono in prima persona. Infatti, come è emerso chiaramente proprio nell'incontro al Dicomac, i fondi (http://www.istruzione.it/edilizia_scolastica/index.shtml), anche se ancora insufficienti, da un po' di tempo cominciano ad arrivare ma sono proprio Regioni, Province e Comuni ad averli gestiti male. E' sufficiente andare a vedere le rendicontazioni della Task force istituita dal MIUR per accelerare il completamento degli interventi già finanziati. Per sintetizzare è stato rilevato che le criticità riscontrate sono ascrivibili nel 62,5 per cento dei casi a inadeguatezza tecnica o inerzia, in alcuni casi entrambe, da parte dei tanti soggetti coinvolti nel concretizzare le opere, a livello degli enti attuatori e degli enti regionali e statali responsabili per le varie autorizzazioni richieste e per il trasferimento delle risorse. Questo molti ragazzi lo hanno compreso ed è per tale motivo che alcuni sono oggi qui con noi a manifestare. Vorremmo, quindi, che il frutto di questo momento di emergenza possa essere occasione per una rivisitazione di tutta la logistica scolastica (abbiamo scuole vuote come quella recentemente ristrutturata in via S. Agnese e scuole che traboccano), per valutare strutture alternative anche a seguito di ulteriori verifiche sismiche su edifici pubblici inutilizzati (Consorzio Industriale, ex Bosi, ecc..), per dare un'accelerazione ai progetti in approvazione e a quelli già finanziati (Alberghiero, Agraria, Liceo scientifico sede via Piselli, media Sisti, ecc..) eventualmente valutando opportune nuove dislocazioni, per recuperare risorse non utilizzate (ci sono fondi in perenzione che devono essere immediatamente riattivati), per chiedere con forza al Governo di aumentare il Fondo unico per edilizia scolastica ed altri fondi ad hoc. Tutto questo, data l'imprevedibilità del rischio sismico, deve necessariamente contemplare anche la chiusura di scuole in edifici non adeguati sismicamente. Altrimenti, tra 12 mesi, quando sarà passata la paura, non se ne parlerà più e avremo perso una occasione irripetibile al prezzo sanguinoso di vite umane. Andremo avanti, quindi, su questa strada parlando ancora con studenti, docenti e Presidi nelle assemblee di istituto, facendo pressioni su Comuni e Provincia perché diventino più trasparenti, a cominciare dal fornire la documentazione necessaria a rendere pubblica la diagnosi di ogni singolo edificio.